Anno 164 Nº 153 Martedì 4 giugno 2024
www.corriereadriatico.it

Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico + Il Messaggero
Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv.L.46/2004 art.1 c.1 DCB-AN - (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



PESARO

A Torraccia la città dello sport

Avviati i cantieri per i nuovi impianti da realizzare nell'area a ridosso della Vitrifrigo Arena
Nel pacchetto già finanziato pista ciclorotellistica, strutture per palestre e attività outdoor

Thomas Delbianco *a pagina 6*

SIGNORETTI APRE AL PUBBLICO IL GIOIELLO RECUPERATO



Palazzo Perticari, nozze da sogno

Elisabetta Marsigli *a pagina 9*



L'AUTHORITY

Il 90% del lavoro nel porto dorico Ma le risorse vanno agli altri

Maria Cristina Benedetti

Nel dato macroscopico è insito lo squilibrio: un terzo degli investimenti dell'Autorità di sistema portuale sono concentrati sugli scali di competenza abruzzese. Geolocalizzando la cifra, 108 milioni di euro saranno destinati a Ortona, Pescara e Vasto. Al fronte marchigiano, l'insieme di Ancona-Falconara, che vale per due, Pesaro e San Benedetto, andranno 253 milioni di euro.

alla pagina 2 e 3

PESARO

Pullman turistici nella trappola dell'isola pedonale

Letizia Francesconi

a pagina 12

PESARO

L'Amministrazione acquisisce i terreni delle nuove bretelle

a pagina 7

SAN LORENZO IN CAMPO

«Mio figlio mangia solo pasta in bianco a scuola non c'è»

Marco Spadola

a pagina 21

Danneggia la casa della vicina dopo l'assalto alle sue pecore

Gli ovini aggrediti dai rottweiler della donna
Martellate al citofono e alla cassetta della posta

PESARO I cani assaltano le pecore del vicino, che reagisce provocando dei danni alla proprietaria, sua confinante, e spaccandole il citofono e la cassetta delle poste a martellate. Un caso che culmina in una serie di denunce incrociate e in un doppio processo. E' la storia, finita nelle aule giudiziarie, di due vicini di casa.

Luigi Benelli

a pagina 11

Il bracciale elettronico non funziona ed è assolto

a pagina 11

I 7 SCALI AFFACCIATI SULL'ADRIATICO

Un terzo degli investimenti dell'Autorità di sistema sono concentrati sugli scali di competenza abruzzese: 108 milioni di euro saranno destinati a Ortona, Pescara e Vasto. Ad Ancona-Falconara, che vale per due, Pesaro e San Benedetto, andranno 253 milioni di euro

Il 90% del lavoro nel porto dorico ma le risorse no

ANCONA Nel dato macroscopico è insito lo squilibrio: un terzo degli investimenti dell'Autorità di sistema portuale sono concentrati sugli scali di competenza abruzzese. Geolocalizzando la cifra, 108 milioni di euro saranno destinati a Ortona, Pescara e Vasto. Al fronte marchigiano, l'insieme di Ancona-Falconara, che vale per due, Pesaro e San Benedetto, andranno 253 milioni di euro. Un impegno preso, assicurano nel quartier generale dell'Authority, già finanziato e programmato. Della serie: qui e ora. Procedendo ancora di scorporo, al golfo dominato dal maestoso Duomo di San Ciriaco dovrebbero restare in canna poco meno di 200 milioni. Un ribadire la sproporzione: quello che, nel "gruppo dei sette", si distingue per essere il riferimento produttivo dell'economia regionale e il nucleo dei Corridoi europei Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico, che genera il 99% del traffico passeggeri e il 90% di quello delle merci, riesce a drenare poco più della metà delle risorse destinate al sistema, tutto. Sempre a seguire la ferrea logica dei numeri, e prendendo il 2021 come anno-tipo, le entrate del porto dorico sono state 8,5 milioni sui 10,5 milioni dell'intera organizzazione interregionale. L'ingranaggio replica il suo moto: la redistribuzione dei profitti segue il criterio del 70-30, la prima cifra è riferita ad Ancona, la seconda al resto dei porti, dal peso residuale. L'evidente squilibrio.

GAROFALO: «PER LA PRIMA VOLTA ABBIAMO DATO SOLDI PURE AGLI ALTRI»

Le cifre

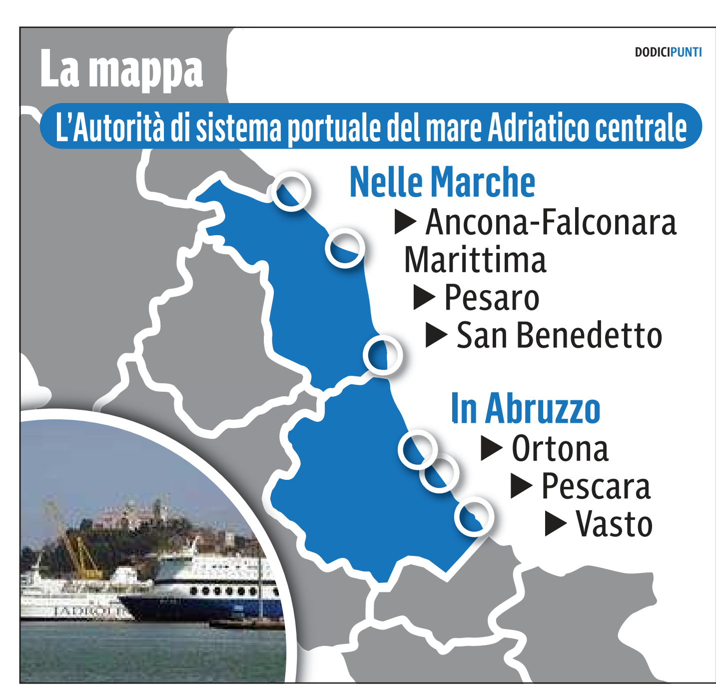
Entrando nelle pieghe, al capitolo dragaggio, ovvero l'aumentare la profondità dei fondali, l'elemento-chiave per permettere l'accesso alle grandi navi, pena il sorpasso di Ravenna, nel porto di Ancona con un investimento di 12 milioni si punta a migliorare la competitività. Il presidente dell'Authority Vincenzo Garofalo raddoppia l'effetto che fa: «Domani (oggi, *ndr*) è previsto un incontro in Regione poiché i sedimenti sono risultati essere adeguati alle opere di ripascimento». Va oltre: «In attesa delle autorizzazioni ambientali, si stanno appaltando la bonifica bellica. È inoltre in programma l'escavo per l'adeguamento a meno 14 metri dei fondali di fronte il primo tratto della banchina rettilinea». E sono altri 4,5 milioni, ma i tempi stringono. Altro giro: la quadra sul Molo Clementino che, nei piani, dovrebbe diventare il terminal delle grandi-navi. Lungo 350 metri, elettrificato, con 22 milioni di euro del fondo nazionale a disposizione e il corollario di un project financing con Msc, si farà. A patto che arrivi l'ok del ministero. Il parere del Comune dorico non è più uno sbarramento di fuoco. L'iter procede. In attesa che quell'opera sia realizzata, sotto il Duomo, accanto all'Arco di Traiano, si sta progettando un nuovo capolinea crocieristico, alla banchina 15: sul piatto ci sono 3 milioni di euro. Sarà innovativo e molto sostenibile, ma soprattutto sarà la dimostrazione che quello il quale dovrebbe specchiarsi nel bacino della Fincantieri non sarà un affare veloce. Il presidente corregge il tiro: «Sarà un adeguamento necessario, che sarà utile anche nel futuro». Nulla va sprecato. Come la pavimentazione delle banchine 19, 20, 21, propedeutica allo spostamento dei traghetti dal porto antico, un'operazione già in fase di affidamento dei lavori. Altro nodo all'orizzonte: senza un pontile o un imbarcadero, o un dente da realizzare in muratura, il che richiederebbe una variante del piano regolatore e un dilatare l'intervento, le imbarcazioni non potranno ormeggiare. Garofalo cerca di diradare le nebbie e di mettere a tacere i detrattori: «Stiamo pensando già all'ipotesi di un pontone». Velocizza.

Il resto dei porti

Cambiando prospettiva, e peso specifico, a Pesaro sono riservati 11 milioni per creare una vasca di colmata per i sedimenti dei dragaggi. Un'opera per la quale è in corso l'iter per l'approvazione dell'adeguamento tecnico-funzionale presso il Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Lo stesso vale per San Benedetto, varia solo la cifra, che lievita a 18 milioni. Varcando il confine e posizionando la barra su Ortona, è in fase di ultimazione il secondo stralcio, per 1,5 milioni, della ricostruzione del profilo della scogliera del molo nord. A Pescara dopo l'illuminazione dell'area della banchina sud, con 350mila euro, ora è in corso la progettazione esecutiva della rivisitazione del sistema di videosorveglianza, per un milione. Puntando su Vasto, l'ultima tessera del mosaico, ecco il piano di consolidamento del banchinamento nord, per un milione di euro, e l'allungamento del molo sopraflutto e l'ampliamento del piazzale levante, per 25 milioni. Garofalo tira le somme e resetta lo scenario: «Non sono d'accordo sul concetto di squilibrio: Ancona è sempre stata destinataria di risorse, gli altri scali no. È la prima volta dopo tanti anni che le ricevono». Dissonanze nel "gruppo dei sette".

Maria Cristina Benedetti

SUL FRONTE DEI DRAGAGGI OGGI È IN PROGRAMMA UN INCONTRO IN REGIONE



Il sistema nel 2023 ha movimentato

Totale merci (Ancona + Ortona + Vasto)
11,2 milioni di tonnellate
▶ Ancona movimenta l'85%, Ortona il 10% e Vasto il 5%

Totale passeggeri (Ancona + Ortona + Pesaro)
958.690, di cui 88.649 crocieristi

253 milioni
investimenti finanziati e programmati dall'Authority per i porti di propria competenza delle Marche

108 milioni
quelli finanziati e programmati per l'Abruzzo

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

LA TRADIZIONE

Lanterna Rossa Un passo indietro

A gara la demolizione parziale del molo nord



Il porto di Ancona

ANCONA Al Molo nord le suggestioni della tradizione si mescolano con le necessità tecniche di uno scalo marittimo. Tra gli interventi che andranno a gara nel 2024 ci sarà la demolizione parziale del molo nord, per una lunghezza di 100 metri, con la regolarizzazione dei fondali. Un'operazione funzionale all'entrata in porto delle grandi navi: l'investimento previsto è di 11 milioni. La Lanterna Rossa che lo sovrasta, un simbolo per la città, dovrà fare un passo indietro. Al capitolo traffico viaggiatori sono sempre le cifre a parlare. Con un milione di passeggeri e croceristi all'anno, tutti internazionali, Ancona è il secondo porto d'Italia per volumi di traffico. Entro il mese di giugno sarà pubblicato, per realizzare un nuovo edificio nell'area dell'ex Fiera della Pesca, un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal". L'iniziativa per valutare l'interesse da parte di privati a investire nel terminal è stata costruita con il supporto del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, con cui l'Authority ha sottoscritto un protocollo a ottobre del 2023. È stato stimato un investimento di 15 milioni per quella che sarà una nuova porta della città e un processo di riqualificazione del Mandracchio.

Due foto, tempi diversi E Garofalo non c'è più

La cena di gruppo a novembre, nell'istantanea di venerdì solo Acquaroli e Silvetti

IL RETROSCENA

Quante cose cambiano in meno di sette mesi. Le diapositive in stile *Scene da un matrimonio* restituiscono due scatti che raccontano molto più di quello che mostrano. La prima, come nel film di Ingmar Bergman, dipinge un quadretto felice, di ritrovata corrispondenza di amorosi sensi. Era il 9 novembre 2023: dopo le divergenze tra Regione e Comune di Ancona da una parte, e Autorità di sistema portuale dall'altra sul progetto del terminal crociere al Molo Clementino nel porto dorico, un brindisi in un bistrot del capoluogo regionale aveva riportato la pace.





Sopra, da sinistra: Giacomo Bugaro Daniele Silvetti Vincenzo Garofalo Fabio Pistarelli e Francesco Acquaroli nel selfie riconciliatore del novembre 2023 ad Ancona
Qui accanto, Silvetti e Acquaroli in una foto di fronte al porto dorico scattata venerdì

Scatti rubati

Il selfie rubato ritraeva, tutti sorridenti, il governatore Francesco Acquaroli (con il suo capo di Gabinetto Fabio Pistarelli), la fascia tricolore di Ancona Daniele Silvetti, il presidente dell'Authority Vincenzo Garofalo e Giacomo Bugaro, padrino della nomina dello stesso Garofalo allo scranno più alto di Molo Santa Maria e Mr Wolf della Regione, che lo piazza nelle più nevralgiche stanze dei bottoni, comprese quelle del porto. Un'armonia ritrovata, almeno all'apparenza, all'interno della filiera che ha fatto della lealtà e della coesione i suoi punti di forza. Ma come Bergman insegna, dietro ai sorrisi si celano i rancori mai sopiti: e sulla gestione delle questioni portuali, Garofalo viene da allora percepito come un elemento estraneo, che governatore e sindaco vorrebbero più concreto nelle scelte.

GOVERNATORE E SINDACO VORREBBERO UNA MAGGIOR CONCRETEZZA NELLE SCELTE

Così, quando venerdì Acquaroli ha postato sul suo profilo Facebook una foto con il solo Silvetti e il porto sullo sfondo, annunciando «progetti importanti» e «una svolta epocale», la siderale distanza tra i due scatti è parsa evidente. Il ringraziamento d'ufficio a Garofalo per l'impegno profuso, allegato a corredo della foto, è suonato come un atto più dovuto che sentito. Che ci siano ancora frizioni tra il presidente dell'Authority e l'asse Silvetti-Acquaroli lo raccontano le cronache cittadine. Non vanno d'accordo praticamente su niente: dal Molo Clementino alla stazione marittima, passando per i tempi e le modalità di attuazione dei progetti sulle banchine. E benché Bugaro - che ora siede nel comitato di gestione dell'Autorità portuale come espressione del Comune di Ancona - sia stato uno dei principali sponsor di Garofalo, se dovesse scegliere tra lui e la filiera, non avrebbe dubbi.

L'amore è finito

Una foto può raccontare più di mille parole e tradire quello che, a metà tra il conscio e l'inconscio, si pensa. Nel ritratto di famiglia - quella politico-istituzionale, s'intende - Garofalo avrebbe stonato. Non è più nelle grazie di Acquaroli, non è mai stato in quelle di Silvetti, e Bugaro non si immolerà per lui. Il presidente dell'Authority è destinato a restare al timone per altri due anni - il decreto di nomina è ministeriale, e il Ministero delle Infrastrutture in mano alla Lega difficilmente opterà per un colpo di spugna - ma il suo percorso si fa quanto mai in salita. Per salvare le apparenze, i protagonisti di questa soap opera potranno correre ai ripari e scattare selfie riconciliatori a profusione, ma le distanze sono ormai talmente incolmabili ed evidenti che non inganerebbero nessuno. Come in un matrimonio in crisi, i sorrisi finti e tesi, di circostanza, prendono il posto dell'entusiasmo con cui all'inizio ci si confrontava sullo sviluppo dello scalo dorico. E a Palazzo (sia Raffaello che del Popolo) si guarda già all'orizzonte: quello che si aprirà nel 2026. Un futuro prossimo che non contemplerebbe Garofalo. Come nelle *Scene da un matrimonio*.

Martina Marinangeli

INCIAMPO SULLA CONTINUITÀ TERRITORIALE

Milano e Napoli ko: guasto all'aereo, voli cancellati

Ieri (in teoria) il nuovo corso con l'Atr (al posto del Dash) E 20 persone restano a terra

IL SANZIO

ANCONA A volte ci mette lo zampino pure la sfortuna. E va detto che al Sanzio capita spesso, purtroppo. La malasorte a cadenza regolare è stata registrata domenica sera sulle frequenze dell'aeroporto delle Marche, quando si apprestava a partire il secondo tempo della continuità territoriale targata SkyAlsp. Da ieri, infatti, la compagnia altoatesina avrebbe dovuto operare le rotte su Milano e Napoli con gli Atr.

Indietro nel tempo

Un ritorno al passato (era la tipologia di aeromobile utilizzata da Aeroitalia, come richiesto dal bando) rispetto ai rapidissimi Dash che SkyAlps aveva portato sulle piste del Sanzio dal 1° aprile. Cambio in corsa dovuto al fatto che i due collegamenti vengono coperti con aerei noleggiati e, sul mercato, erano stati trovati gli Atr. Poco male: l'importante è poter raggiungere la destinazione. Ma è proprio qui che si è inceppato il meccanismo. Domenica sera, mentre l'Atr stava viaggiando (vuoto) verso il Sanzio per posizionarsi sulla pista e ripartire l'indomani mattina alle 8 alla volta di Milano, ha subito un guasto e non è più potuto decollare. E ancora ieri sera stavano aspettando il pezzo di ricambio.

REGOLARE LA TRATTA PER ROMA OPERATA ANCORA CON IL DASH

Cambio di programma

Nel frattempo, dai tabelloni dell'aeroporto sono spariti i voli di andata (alle 8 e alle 16) e ritorno (alle 11,30 e alle 19,30) da e per Milano, e la rotazione per Napoli (andata alle 12,30; ritorno alle 15,15). Tutti cancellati e circa 20 passeggeri rimasti a terra. E si spera che il pezzo di ricambio arrivi in tempo, altrimenti anche oggi si potrebbe ripetere il copione. Nessun problema registrato, invece, nel collegamento Ancona-Roma: qui infatti SkyAlps continua ad utilizzare il suo Dash, perciò la tratta non ha subito variazioni dovute al guasto tecnico. Nessuno vuole gettare la croce addosso alla compagnia altoatesina: un guasto all'aeromobile può capitare e non è prevedibile. Ma dopo i disservizi a ripetizione causati da Aeroitalia sulla continuità territoriale - giustificati quasi sempre con guasti tecnici - quando i marchigiani vedono voli cancellati, saltano subito sulla sedia. E che l'Atr si rompa proprio alla vigilia della partenza del nuovo corso, non suona per niente come un buon segnale. Ma restiamo ottimisti e speriamo si tratti solo di un inciampo iniziale.

Il bando

Nell'attesa che Ministero delle Infrastrutture, Regione e Enac definiscano il perimetro della nuova gara per affidare in maniera stabile il servizio della continuità territoriale delle Marche dal prossimo ottobre. L'ipotesi è quella di mettere sul piatto più risorse per rendere il bando appetibile e non farlo andare deserto. Nel frattempo, l'augurio è che gli inciampi siano ridotti al minimo. Sfortuna del Sanzio permettendo.



m. m.

VERSO IL VOTO DELL'8 E 9 GIUGNO

«No a competizioni interne Sfrattiamo Acquaroli&co»

Matteo Ricci candidato alle elezioni europee in quota Pd

L'INTERVISTA

Matteo Ricci, sindaco uscente di Pesaro, in campo per le elezioni europee in quota Pd.

Cosa l'ha spinta a candidarsi?

«All'Europa serve una cultura amministrativa che tenga insieme la visione, la concretezza e il pragmatismo quotidiano tipico degli amministratori locali, che ogni giorno si devono misurare con i problemi dei cittadini e deve dare risposte».

Quali battaglie, se eletto, porterebbe all'Europarlamento?

«Nei territori c'è una grande energia locale che, se eletto, voglio portare a Bruxelles per rappresentare la provincia italiana. In particolar modo l'Italia centrale, la cerniera che tiene unita l'Italia e che rischia più di tutti con l'autonomia differenziata. E ovviamente la sua gente, perché sono uno di loro, che sa che deve correre più degli altri per mostrare il proprio valore, con i piedi per terra e sguardo rivolto verso l'alto».

Come pensa di farlo?

«Sarò qui sul territorio, il giorno dopo, esattamente come il giorno prima. A rafforzare quello che dico c'è la mia storia politica e professionale: ho avuto l'onore di servire per 15 anni il mio territorio, 5 anni come presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, 10 come sindaco di Pesaro, eletto sempre al primo turno. In questi anni ho sempre parlato con le persone, le ho ascoltate e ho cercato un rapporto di prossimità e un legame di rispetto».

E l'assist del Pd romano?

«La mia candidatura si basa su un patto fra la provincia e Roma, perché solo con il supporto di Roma la provincia può far sentire la sua voce. Quindi, se eletto, avrò l'onore e la responsabilità di rappresentare anche Roma».

Nel Pd regionale c'è chi ha letto nella candidatura di Michele Franchi un tentativo di depotenziarla: è così? Che lettura dà della corsa a tre?

«Penso che dobbiamo lavorare tutti con l'obiettivo comune di far ottenere al Pd un buon risultato. Più voti prenderà il Pd alle Europee e più facile sarà la costruzione dell'alternativa di governo alle destre, anche nelle Marche».

Queste elezioni europee rappresentano anche una sorta di primarie interne con Alessia Morani. Faccia un pronostico: chi prenderà più voti?

«Grazie ai tanti marchigiani che mi sostengono punto ad essere eletto davvero in Europa per rappresentare la nostra regione che, come dico nel mio slogan, ha bisogno di una riscossa. Con Alessia Morani, come con Michele Franchi, non c'è nessuna competizione interna: ognuno fa la sua campagna in maniera civile e collaborativa».

Se non dovesse essere eletto all'europarlamento, si proporrà come candidato governatore nel 2025?

«In questi mesi mi sono sentito spesso l'ultimo dei mohicani. Nel senso che nelle Marche sono rimasto l'unico sindaco di un capoluogo di provincia con idee in area progressista-democratica, che sto provando a portare in Europa. La destra ha mirato alla conquista della città di Pesaro, per prendersi l'ultimo fortino ma a Pesaro andranno a sbattere e vincerà Biancani al primo turno, grazie alla sua popolarità, un'alleanza larghissima e ad un buon giudizio sull'amministrazione uscente».

Quindi?

«Dalla vittoria di Pesaro partirà la riscossa per la riconquista delle Marche. Se riusciremo, come siamo fiduciosi di fare, ad eleggere un marchigiano in Europa sarà un doppio avviso di sfratto per la giunta Acquaroli, inadeguata e in crollo verticale di consensi».

Martina Marinangeli

«PATTO TRA ROMA E LA PROVINCIA PER LA MIA DISCESA IN CAMPO»



Il profilo

Sindaco di Pesaro sempre al 1° turno

Classe 1974, Matteo Ricci è il sindaco uscente di Pesaro. Nel 1999 viene eletto consigliere comunale della città. Prima dei due mandati da fascia tricolore - entrambi centrati al primo turno - è stato anche presidente della provincia di Pesaro Urbino (dal 2009 al 2014). Tra il 2013 e il 2017, nell'era Renzi, ricopre la carica di vicepresidente del Pd nazionale.

La domande

Stagione sportiva: spazi e orari

PESARO Al via le domande per richiedere spazi e orari degli impianti comunali per la prossima stagione sportiva 2024/2025. È necessario specificare nell'istanza, le squadre e i campionati a cui la società avrà in programma di partecipare ed eventuali esigenze particolari previste dalla Federazione di appartenenza nel modulo "Allegato A" riportante la "Richiesta utilizzo impianti sportivi" nel quale vanno indicati tutti i dati richiesti, compreso l'indirizzo PEC e di posta elettronica (e-mail) delle società ed allegare inoltre tutta la documentazione necessaria richiesta comprensiva anche dei nuovi Statuti. Le domande andranno inviate entro e non oltre lunedì 8 luglio 2024 esclusivamente a mezzo pec a comune.pesaro@emarche.it oppure via mail a protocollo@comune.pesaro.pu.it e mettendo per conoscenza (cc l'ufficio sport (sport@comune.pesaro.pu.it). Info e modulistica nel sito del Comune.



Distretto dello sport Torraccia si candida con i nuovi impianti

Ruspe al lavoro nell'area dove si realizzerà la pista ciclorotellistica Nel pacchetto anche altre strutture per palestra e attività outdoor

IL CANTIERE

PESARO Nuova pista ciclorotellistica a Torraccia, finita la pulizia delle aree, si passa allo sminamento. «Entro un mese via alla costruzione», dice l'impresa di costruzioni Nasoni che si occuperà "in tandem" della realizzazione dell'impianto. Davanti al Rossini Center, imboccando la ciclabile del lungofoglia, dopo pochi metri sul lato sinistro in questo fine settimana era visibile una ruspa al lavoro per ripulire i terreni che verranno attraversati dalla nuova pista ciclorotellistica di Torraccia. Lavori iniziati il 22 maggio scorso con qualche albero tagliato, «ma sono pochi - tengono a precisare - e verranno sostituiti da nuove piantumazioni»: praticamente siamo nel vivo della fase propedeutica di cantiere.

Nel dettaglio

L'impresa Nasoni, che ha appaltato l'opera insieme alla ditta Violoni di Altidona, con un ribasso del 23%, sul posto ha fatto sapere che nei prossimi giorni inizierà la fase dello sminamento, che avrà durata di qualche settimana, tre o quattro al massimo, comunque non brevissima, in quanto l'area sulla quale sorgerà il nuovo circuito si estende per oltre due chilometri. Poi si potrà dare spazio all'avvio dei lavori veri e propri di costruzione della pista. Un anno di intervento, da cronoprogramma, per concludere l'opera intorno ad aprile 2025. Sono previsti 2,2 chilometri di pista ciclistica e 600 metri di rotellistica. Un'estensione di 200 metri rispetto al progetto iniziale che ha comportato un adeguamento delle spese e una modifica ai tempi, previsti anche dalle modifiche al progetto, che era stato presentato a fine anno. Il costo complessivo del cantiere è pari a 2 milioni di euro: di questi, 1,2 milioni di euro sono di mutuo, 100.000 euro di fondi dell'amministrazione e 700.000 euro di contributo ministeriale.

IL CRONOPROGRAMMA PREVEDE LA CONSEGNA NELLA PRIMAVERA 2025

Cartina alla mano

L'impianto lambirà via Grande Torino a ovest, la Bicipolitana lungofoglia (linea 3) a est, via Gagarin nella parte più a nord. L'impianto sorgerà accanto alla Vitrifrigo Arena e sarà integrato da una struttura (finanziata con 1,5 milioni di risorse ottenute dal Comune tramite un bando Pnrr, fondi salito a 650 milioni con l'integrazione del Foi) attigua alla pista di 22,5 x 9,5 metri (su due livelli) in cui saranno collocate una palestra attrezzata con spogliatoi e docce, infermeria, uffici e dotazioni aggiuntive, dimensionate sulla base delle norme Coni per l'impiantistica sportiva. Al primo piano saranno posizionati gli spogliatoi per i giudici di gara e una palestra dotata di spogliatoi e bagni accessibili per le attività fitness, corpo libero. La copertura del fabbricato ospiterà l'impianto fotovoltaico. A completare il progetto anche l'area dedicata alle attività outdoor di 32x19 metri, collocata nel piazzale della pista, in cui sarà possibile praticare pallacanestro (e discipline compatibili come la pallavolo, il calcio a 5, tennis, etc), fitness e attività callisteniche all'aperto, corpo libero e attività con specifiche attrezzature.

Già attivo

Anche per questo secondo impianto sportivo, che va ad ampliare la futura cittadella dello sport di Torraccia (che ha il suo fulcro nella Vitrifrigo Arena e il satellite nel PalaD della vicina area del vecchio quartiere fieristico di Campanara dove gioca il volley), il cantiere è già attivo, con i lavori affidata alla ditta Ige Impianti di San Giustino. Si riqualifica dunque un'area e permetterà alle realtà del territorio che praticano ciclismo e pattinaggio di velocità, di avere un luogo ad hoc in cui allenarsi e gareggiare. Il cartellone dei lavori indica la durata dell'intervento: 354 giorni, praticamente un anno a partire dalla consegna del cantiere, per cui se ne parlerà per la prossima primavera.

Thomas Delbianco

Teknowool Park



I "Tres Amigos" ancora campioni di Touch Rugby

● Successo per la finale nazionale del trofeo italiano di Touch Rugby che ha visto trionfare la formazione pesarese Tres Amigos che si è confermata campione d'Italia. Una bella giornata di sport al Tecnowool Rugby Park dedicata alla 3° edizione del Trofeo organizzato dalla Federazione Italiana Rugby. Una disciplina inclusiva e aperta a tutti, senza distinzioni di età e genere: 12 le formazioni, provenienti da 7 regioni, che si sono qualificate alla fase finale al termine del percorso iniziato a marzo e che ha visto oltre 60 appuntamenti in tutta Italia.

Progetto inclusivo

A Soria il restyling per il campo da basket

Grazie alla prima tappa del Kellogg's Better Days



Il Kellogg's Better Days a Soria

PESARO Al via la seconda edizione di Kellogg's Better Days, per promuovere il benessere delle persone e delle comunità e contribuire a rendere la società più inclusiva per tutti. Dopo la tappa inaugurale di Pesaro, l'iniziativa, raggiungerà altre quattro città in giro per l'Italia: Torino, Brindisi, Roma e Milano. In ogni tappa, l'azienda riqualificherà un campo da basket e organizzerà attività sportive e di sensibilizzazione alla corretta alimentazione a beneficio delle comunità locali. Con Kellogg's Better Days, Kellanova - precedentemente Kellogg Company - rafforza il proprio legame con il territorio, restituendo alla cittadinanza un'area rigenerata dove praticare sport e divertirsi ogni giorno. Marco Belinelli, capitano in forza alla Virtus Segafredo Bologna ed ex giocatore Nba, Giulio Maria Papi, atleta di basket in carrozzina della Nazionale Italiana e ambasciatore del Comitato Italiano Paralimpico e Giorgia Sottana, giocatrice di basket della Famila Basket Schio ed ex capitana della Nazionale Italiana, sono i tre Ambassador d'eccezione che si alterneranno in occasione degli eventi di inaugurazione dei campi riqualificati in giro per l'Italia, condividendo momenti di divertimento e sport con grandi e piccini. A Pesaro si è svolta la tappa di inaugurazione presso il playground Soria di cia Luccio Accio 65. All'evento di apertura del campo alla cittadinanza, hanno preso parte Giuseppe Riccardi, General Manager Italia di Kellanova, Giulio Maria Papi e Giorgia Sottana, i quali hanno parlato di benessere e basket come strumento di inclusione e, a seguito del taglio del nastro, si sono uniti ai giovani cestisti delle squadre di basket locali. Presenti anche Mila Della Dora, assessore allo Sport, Enzo Belloni, assessore all'Operatività, Riccardo Pozzi, assessore al Fare.

Santa Veneranda e Gamba-Pica le aree delle bretelle al Comune

Passaggio determinante per l'avvio dei lavori per le opere compensative A14

L'ITER

PESARO Opere accessorie alla terza corsia, i terreni passano da Società Autostrade al Comune. L'avvio dei lavori si avvicina. Eravamo rimasti al 6 aprile scorso. L'inaugurazione della nuova bretella di Muraglia, e quelle indicazioni, guardando avanti, fornite da Luca Fontana, Direttore Ingegneria e Realizzazione Aspi, sul cronoprogramma per le altre opere collegate alla terza corsia. Cantieri aperti intorno a fine anno per la bretella di Santa Veneranda, raddoppio dell'Interquartieri e bretella Gamba-Pica. Un progetto esecutivo omnicomprensivo che include anche il potenziamento dell'Urbinate e la nuova rotatoria di Borgo Santa Maria. Per quanto riguarda il casellino di Santa Veneranda, completato l'iter di progettazione esecutiva, in corso (secondo le notizie fornite da Fontana un paio di mesi fa) la fase di verifica, ex articolo 26 del Codice appalti precedente, passaggio propedeutico all'approvazione ministeriale. Tempi più lunghi in questo caso per l'avvio dei lavori rispetto alle altre opere, per le quali in questi giorni è stata approvata una determina dirigenziale che costituisce un passaggio importante in vista dell'avvio dei lavori.

Il memorandum

L'ufficio Patrimonio ha infatti preso atto della necessità di intestare in capo al Comune di Pesaro, le aree necessarie per la realizzazione delle opere compensative. Documento che apre le porte alla procedura per stipulare, sottoscrivendo tutto quanto necessario, gli atti di trasferimento da Società Autostrade, ovvero dai soggetti privati, con i quali la stessa Aspi ha sottoscritto atti di impegno o contratti preliminari, aventi ad oggetto le aree, le servitù ovvero le stesse opere complementari o parti delle stesse già ultimate, con tutte le clausole o indicazioni necessarie e rilasciando le dichiarazioni di legge e quelle inerenti la normativa per i trasferimenti immobiliari. Viene inoltre dato atto nella determina che il trasferimento delle aree a favore del Comune di Pesaro avverrà senza corrispondere alcun prezzo o corrispettivo, così come era stato stabilito nella convenzione di fine novembre 2023. Nell'atto-bis per le opere compensative, approvato a febbraio dal consiglio comunale, sono arrivati altri 105 milioni di euro, con il recuperato del raddoppio dell'interquartieri. L'aggiornamento del quadro economico della convenzione ha dato risposta all'aumento dei costi per inflazione, costi delle lavorazioni e per gli espropri (ai quali l'atto ha aggiunto ulteriori 5 milioni, per un totale di 17,5). Torniamo alla bretella di Muraglia, già aperta dal 7 aprile, dove proseguono i lavori nei terreni circostanti che, come riferito da Amplia, andranno avanti fino a settembre. Poi, tutte le forze concentrate sulle altre opere accessorie. il cronoprogramma prevede di procedere con la bretella di Santa Veneranda, il raddoppio dell'Urbinate e la bretella Fratelli Gamba. Ad occuparsene sarà sempre Amplia, la partecipata di Aspi.

th. del.



Una parte dell'interquartieri di Muraglia da poco aperta

I CANTIERI APERTI PER LA FINE DELL'ANNO IN CODA IL CASELLINO

La viabilità

Per l'interquartieri di Muraglia ancora interventi di completamento

PESARO Nel tratto dell'interquartieri di Muraglia inaugurato di recente alla memoria di Enrico Berlinguer continuano i lavori di rifinitura da parte di Amplia che, per conto delle società Autostrade deve eseguire e concludere degli interventi di minore entità nell'area di via Lombroso che insiste sulla circonvallazione. Da ieri e fino al 21 giugno prossimo è stata pertanto modificata la viabilità della zona. In particolare su via Lombroso, in corrispondenza dell'intersezione con Strada San Nicola fino alla fermata dell'autobus verso strada dei Colli è previsto un restringimento della carreggiata in ambo i lati con segnaletica, con un senso unico alternato con eventuale personale a disciplinarlo e regolarlo in presenza da attuarsi in caso di necessità. L'ordinanza comunale sarà valida no stop tutti i giorni fino alle 18 del prossimo 21 giugno.



«Niente insulti ma dissenso rumoroso Il Pd non è abituato a essere criticato»

Lanzi sul dibattito organizzato da Ac: «Biancani per candidarsi ha già dovuto accettare Vimini»

VERSO IL VOTO

PESARO «Avete presente il bambino che si porta via il pallone quando perde? Ecco, Bellucci sembra proprio quel bambino che urla vergogna quando le cose non vanno secondo i suoi calcoli». Marco Lanzi, candidato sindaco del centrodestra si rivolge a un ipotetico pubblico e replica alle parole del segretario comunale del Pd Giampiero Bellucci, che ha parlato di insulti e bagarre durante l'incontro tra i 4 candidati sindaco, organizzato dall'Azione Cattolica.


Marco Lanzi

Applausometro

Lanzi riavvolge il nastro e parte da Ricci: «Siete mai andati ai 'discorsi alla città' organizzati dal sindaco uscente? Per 10 anni, ad ogni discorso, il sindaco ha annunciato gli stessi interventi già annunciati l'anno precedente di fronte allo stesso identico pubblico, sempre le stesse facce, lì ad applaudirlo. Guardatevi le foto e poi ditemi se non è vero. Era il 2015, il sindaco annunciava 90 milioni di euro in arrivo da Autostrade per casello e opere accessorie e via l'applauso. Nel 2016 lo ha ridetto e via l'applauso. Ha continuato di anno in anno, sempre ricevendo l'applauso, come se fosse una novità. Idem l'inaugurazione dell'ex tribunale o la riqualificazione dell'ex Bramante e del porto». Dagli applausi della clacque al dissenso chiassoso.

«Capiamo - prosegue Lanzi - che dopo 10 anni di confronti di questo tipo, il segretario del Pd non sia più abituato ad un pubblico che sa anche esprimere dissenso. Un dissenso rumoroso, ma non cattivo. Bellucci parla di insulti, noi non ne abbiamo sentiti. Se qualcuno ce ne è stato, ne prendiamo le distanze: il rispetto delle idee altrui non deve mai venire meno, è tra i nostri principi basilari. Comunque, ripetiamo, noi non ne abbiamo sentiti». Biancani lasciato solo? «Devo dire che ha sorpreso anche noi la scarsa presenza di sostenitori di Biancani. Qualcuno ci ha detto che Biancani non sarebbe stato presente. Il che spiegherebbe la mancanza di supporter». Ma per Lanzi la verità è un'altra: «Gli elettori del Pd non vanno ai dibattiti, a meno che non vengono chiamati. E non sono stati chiamati. Forse perché Biancani era convinto di ricevere comunque applausi e invece gli è capitata la doccia fredda? Insomma, ha sopravvalutato il suo consenso personale? D'altronde, è un individualista che cerca invano di smarcarsi dagli errori del suo predecessore».

> «I miei sostenitori hanno partecipato spontaneamente, altro che stile da ultrà»

Paga pegno

Poi ricordando le occasioni nelle quali Biancani ha cercato di smarcarsi dal suo predecessore Lanzi fa il preveggente: «Però, ne ha già confermata la giunta. Basta dire che per essere candidato ha dovuto promettere di confermare Daniele Vimini quale vicesindaco. Se non è continuità questa. Altro che presa di distanza! Per quanto riguarda il centrodestra, invece, rassicuriamo Bellucci: i sostenitori di Marco Lanzi si sono presentati spontaneamente. Nessuna organizzazione stile ultras.

Silvia Sinibaldi

Perricci di Vieni Oltre

«Fischi dovuti agli errori»

Continue accuse alla Regione senza mai ammettere le falle dell'amministrazione

PESARO «Quindi c'è voluta una settimana di riflessione prima di parlare - evidenzia il coordinamento della lista civica Vieni Oltre che candida a sindaco Pia Perricci - a proposito delle parole del segretario Pd Bellucci sull'incontro di Azione Cattolica. «Per Bellucci 5-6 persone su oltre 500 rappresenterebbero un gruppo organizzato per manipolare la serata? Bellucci parli di "democrazia violata" quando, quella stessa sera, proprio un rappresentante del centrosinistra ha fatto esternazioni nei miei confronti del tono "quella lì non doveva neppure esserci e parlare", cercando di zittire chi chiedeva spiegazioni su tale comportamento. Questa è la democrazia? A noi, semmai, sono sembrate altre le claque organizzate». In fatto di dibattito democratico il coordinamento fa alcuni esempi: «Belloni, nel momento in cui Perricci ha parlato di Stadio evidenziando che si farà e sarà realizzato con bioedilizia utilizzando la canapa edile, ha ironizzato: "sarà la volta che i tifosi si fumano lo stadio", senza neppure sapere che il


Pia Perricci

Comune di Pesaro ha utilizzato la canapa edilizia per i vasi del bosco itinerante. Forse Belloni disconosce le opere del suo stesso Comune? Questa è la dimostrazione di mancanza di argomenti, di non conoscenza, e di mancanza di rispetto ed ascolto per idee altrui. Pesaro ha bisogno di un cambiamento, che non ha nulla a che fare con i partiti politici». Poi il coordinamento torna a Bellucci: «Magari il vero motivo dei fischi a Biancani era dovuto al continuo giustificare l'amministrazione uscente mettendola in contrapposizione con il governo regionale. Ma soprattutto senza mai ammettere che l'amministrazione uscente ha compiuto scelte sbagliate, ad iniziare dalla location del nuovo ospedale, assolutamente inopportuna, continuando con la problematica asili, aumento della Tari, cementificazione continua dove addirittura per l'ultima variante effettuata a Soria è stato dato il parere da parte della Provincia in soli 5 giorni di cui 3 festivi (parere richiesto il venerdì di Pasqua e rilasciato il martedì), per non parlare del mancato rinnovo della Bandiera Blu. I fischi erano dovuti a tutto ciò». E poi conclude: «Rivendichiamo con forza la nostra natura apartitica, consci del fatto che solo così si può essere autonomi ed indipendenti nelle scelte veramente importanti e necessarie per il bene della collettività tutta. Consci del fatto che solo così si può essere autonomi e indipendenti nelle scelte veramente importanti e necessarie per il bene della collettività tutta. Perché occorre amministrare bene e non fare politica male».

«Ora Pesaro si muova per aiutare Rafah»

Per la Striscia di Gaza incontro nella sede di Avs con Albini, Conti e Marini

IL GEMELLAGGIO

PESARO Sabato mattina dopo l'incontro sul gemellaggio Pesaro - Rafah si è svolta nella sede di Alleanza Verdi Sinistra una conferenza di Donatella Albini, responsabile sanità segreteria nazionale di Sinistra Italiana e della Rete Sanitari per Gaza, Luigi Marini, segretario Sinistra Italiana Pesaro Urbino e Maria Rosa Conti, assessora alla Sostenibilità e alla Coesione. «A Gaza ogni principio di umanità è stato completamente violato - ha affermato Albini - vediamo ospedali attaccati e trasformati in obitori con staff e pazienti uccisi. Tutto questo deve finire. È necessario un cessate il fuoco immediato e permanente a Gaza. Le diplomazie internazionali – governo italiano compreso – devono chiedere alle autorità israeliane di porre fine agli attacchi mortali contro i civili palestinesi e far entrare aiuti umanitari salvavita nella Striscia». Sono poi intervenuti Maria Rosa Conti: «Pesaro, città gemellata con Rafah, deve attivarsi mettendo a disposizione posti letto e strutture per accogliere il maggior numero possibile di bambine e bambini che hanno bisogno di cure mediche, come fatto da altre città in Italia» e Marini: «Occorre fare tutto il possibile attraverso i canali diplomatici per fermare il massacro di civili, come chiesto nella drammatica intervista di qualche giorno fa del sindaco di Rafah, attivare vie sicure di evacuazione dalla Striscia di Gaza e canali di accoglienza straordinaria, come fatto giustamente nel recente passato per la popolazione ucraina».

Palazzo Perticari Signoretti meraviglia diventerà una location per matrimoni

Ieri l'apertura ufficiale. L'emozione del mecenate: «Grazie a chi mi ha sorretto in questa sfida»

IL GIOIELLO

PESARO A due anni dalla prima visita, subito dopo il magnifico restauro, Palazzo Perticari Signoretti ha aperto ieri ufficialmente le sue porte alla cittadinanza con una doppia cerimonia.

Doppia Cerimonia

La prima parte si è svolta a Palazzo Montani Antaldi con la conferenza coordinata dal professor Riccardo Paolo Uguccioni da Anna Maria Ambrosini Massari, docente ordinaria all'università di Urbino, autrice di una pubblicazione su Costanza Monti, moglie di Giulio Perticari, protagonista nella Pesaro dei primi dell'800, oggi simbolo di emancipazione femminil. Di Costanza si è anche voluto celebrare la presenza nel volume "le vie delle donne 2 – nuove storie di grandi italiane" scritto dal giornalista Salvatore Giannella e Gaetano Gramaglia, riconosciuto nel 2023 come "uomo illuminato" dagli Stati generali delle donne. Il progetto concepito da Franco Signoretti è volto a preservare e a valorizzare l'eredità storica di Palazzo Perticari, offrendo un ambiente straordinario per esplorare l'arte, la cultura e la conoscenza, con l'obiettivo di ispirare le generazioni presenti e future. L'aspirazione è quella di diventare un autentico crocevia per studiosi d'arte di tutto il mondo. «Questo insieme non sento appartenga solo a me», ha esordito Signoretti «perché da subito ho avuto il desiderio di condividerlo con la comunità. Quando mi fermano per strada per complimentarsi di questo restauro io sono imbarazzato: non avrei mai immaginato che questa cosa fosse così coinvolgente per tutta la città e quindi veramente ho capito che è la direzione giusta. Nel futuro vedremo di divertirci tutti insieme». Dopo l'inaugurazione del 2022 si è provveduto infatti ad allestire il primo piano (dedicato a Costanza Monti) con opere d'arte che in questo primo step fanno parte della collezione di Signoretti, ma in futuro potranno ospitare altre mostre: «un modo per contribuire alla fervente attività culturale di questa città - ha continuato Signoretti -, così come per la biblioteca d'arte (con 50mila volumi) che sta attirando la curiosità di diversi studiosi». Signoretti ha poi ringraziato coloro che lo hanno affiancato in questo percorso: da Anna Maria Ambrosini Massari, Maria Maddalena Paolini curatrice della Biblioteca d'arte che ha poi fatto eccezionalmente da guida all'interno di Palazzo Perticari Signoretti, con le sue raccolte d'arte, il suo patrimonio librario, i suoi scopi e progetti futuri, e Valneo Budai per il suo contributo nell'immenso lavoro di ricerca, selezione e raccolta di testi specialistici d'arte. La sorpresa è stata scoprire anche che in una delle sale affrescate, sarà possibile sposarsi: un matrimonio al mese e il primo "sì" sarà il 22 giugno. La visita guidata alle sale espositive del Palazzo ha poi illustrato come, nella cornice delle decorazioni pittoriche tra sette e ottocento, si snodano le collezioni artistiche di Pittura italiana tra '400 e '700 di Franco Signoretti, accompagnate dalle ceramiche delle più importanti manifatture italiane della seconda metà dell'800. Sono organizzate visite programmate fino al 28 settembre con ingresso gratuito. Prenotazioni https://palazzoperticari.it/categoria-eventi/eventi-in-programma/

Elisabetta Marsigli



Una delle meravigliose stanze di palazzo Perticari Signoretti

Concerti dal balcone della Casetta Vaccaj

Stasera in piazzetta Mosca debutta il San Pietrino e non mancano le novità

IL RITORNO

PESARO Riparte questa sera il "San Pietrino Summer Street 4.0" che accompagnerà l'estate di Pesaro 2024 fino al 3 settembre in piazzetta Toschi-Mosca, promosso da Masasivà. Tra le novità i concerti dal balcone della Casetta Vaccaj. «Faremo concorrenza al balcone di Casa Rossini - racconta sorridendo Silvia Ottani - L'idea è nata grazie alla collaborazione con il Conservatorio Rossini, ma noi proporremo anche brani di Nicola Vaccaj, il compositore di Tolentino che si trasferì a Pesaro». Un'altra novità è la collaborazione con la Td Art Gallery che proporrà 14 giovani artisti del territorio. Il programma include la presentazione del libro "Pavarotti ed io" di Edwin Tinoco, ovvero Big Luciano raccontato dal suo assistente personale. L'evento sarà arricchito da performance al pianoforte e momenti di lirica. Il Gruppo di lettura Silent Book Pesaro organizzerà un book swapping con una cargo bici. Spazio anche alle conferenze socioculturali: la prima fungerà da prefestival per l'Hangartfest, con interventi di Antonio Cioffi, Giampiero Solari e Paola Galassi, accompagnati da performance teatrali; il 18 giugno, con Percorso Donna, Sonia Magi e Riccardo Capone (Nitida) sarà l'occasione per parlare di problemi, ma anche di progetti al femminile.

Un'area sarà, come sempre, dedicata all'Avis per promuovere la donazione di sangue e presentare nche una guida illustrata della città per i bambini realizzata da Metauro Edizioni. Il San Pietrino ospiterà espositori di second hand, craft market e oggettistica artigianale, insieme a una selezione di truck food. Uno spazio sarà riservato anche al progetto "Bosco che cammina" presentato con una performance itinerante. Il "San Pietrino Summer Street 4.0" sarà promosso sui principali canali social grazie a Culto Productions e Bluming Creative Brand Experience.

Corriere Adriatico
Martedì 4 giugno 2024

Scatti Globali: Bacciardi Partners celebra gli imprenditori del Distretto Pesarese con una mostra fotografica

L'inaugurazione il 7 giugno, all'interno degli eventi di Pesaro 2024 - capitale italiana della Cultura

Può il coraggio e l'intraprendenza di pochi uomini definire il destino di un territorio?
Nel Distretto pesarese, grazie all'intuizione di alcuni imprenditori visionari prende vita il fenomeno dell'internazionalizzazione, un processo che ha contribuito in maniera significativa allo sviluppo non solo economico, ma anche culturale dell'intero territorio facendolo conoscere in tutto il mondo.
Con lo stesso coraggio che ha animato le epiche imprese dei pionieri del Far West, a partire dagli anni '70, questi imprenditori si sono spinti in territori economici e culturali fino ad allora sconosciuti, sfidando convenzioni, abbattendo barriere linguistiche e istituzionali, e radicandosi in quello che sarebbe diventato il tessuto globale e interconnesso in cui viviamo oggi. Con coraggio, intraprendenza e una sola grande certezza: che tutto stava evolvendo radicalmente, e che il futuro apparteneva a coloro che sarebbero riusciti a guardare al di là delle frontiere nazionali e ad abbracciare l'idea di un mondo senza confini, anticipando di decenni ciò che oggi diamo per scontato.
La storia di questi uomini, delle loro aziende e della loro visione "oltre i confini" verrà celebrata, all'interno di Pesaro 2024 - capitale italiana della Cultura, attraverso due eventi organizzati da Bacciardi Partners che si terranno a Pesaro venerdì 7 giugno e che intendono raccontare l'impresa dell'internazionalizzazione del Distretto Pesarese.
La celebrazione partirà nel pomeriggio del 7 giugno con un convegno presso il Salone Metaurense del Palazzo della Prefettura, che avrà come tema "La Cultura dell'Internazionalizzazione" e che traccerà una ricostruzione del processo di internazionalizzazione e del substrato culturale che l'ha accompagnato dagli anni 70 fino ad oggi e che si svolgerà alla presenza dei manager, professionisti, consulenti e rappresentanti istituzionali. Al dibattito interverranno i principali esponenti dell'imprenditoria del Distretto per portare testimonianze significative dello spirito e delle strategie di internazionalizzazione sviluppate.
Nel convegno, verranno altresì analizzate le soluzioni strategiche che, alla luce dei recenti fenomeni economici internazionali con particolare riferimento al *Reshoring* e alla *Rinazionalizzazione*, possano farci capire come sia possibile avvalorare sempre più il Made in Italy attraverso *un Rinascimento Industriale* parallelo ad uno *culturale*.
A conclusione del convegno, verrà inaugurata presso la Sala Nobile di Palazzo Gradari la mostra fotografica "Scatti Globali", aperta al pubblico fino al 11 giugno, che ripercorrerà l'avventura delle imprese del Distretto pesarese in forma visiva.
Già dal titolo – Scatti Globali - la mostra presenta il suo duplice obiettivo: "scatti" come istantanee fotografiche della storia del Distretto, ma scatti "Globali" per esprimere un impulso, un balzo in avanti, un impeto alla scoperta e al superamento delle barriere, per arrivare a una visione globale del fenomeno dell'internazionalizzazione che si proietti verso il futuro.
La mostra comprende documenti fotografici inediti, a partire dagli anni '80 con la Fiera del Mobile per gli arabi e le prime operazioni delle imprese pesaresi nell'Europa Occidentale e nel Nord America, proseguendo con l'accesso ai mercati dei paesi dell'Est e, a seguire, dell'Asia, della Cina e dell'India, come del vicino Oriente. Il racconto si arricchisce con scatti relativi ai più rilevanti avvenimenti culturali del Distretto pesarese nello stesso periodo, a testimoniare il forte connubio tra le imprese e la cultura: la nascita del Rof, la risonanza internazionale del Festival del Nuovo Cinema di Pesaro, fino ad arrivare alla cultura dei mass media con le pubblicità di Raffaella Carrà e Lorella Cuccarini per Scavolini, e alle altissime forme di design nell'arredamento come nella comunicazione visiva.
Nel lavoro di ricostruzione, numerose le fonti da cui sono stati attinti i documenti: Ente Olivieri - Biblioteca e Musei Oliveriani, archivio di Stato, archivio "Tecne" Azienda Speciale Camera di Commercio delle Marche, Fondazione Patrimonio Fiere, Biblioteca d'Arte dei Musei Civici, archivio Fondazione Pesaro Nuovo Cinema, archivio della Fondazione Rossini Opera Festival, archivio Massimo Dolcini, archivio del fotografo Mauro Tamburini, archivio Fondazione Centro Arti Visive Pescheria, oltre che l'archivio fotografico personale dell'Avv. Enzo Bacciardi che ha affiancato la quasi totalità delle aziende del Distretto che hanno internazionalizzato a partire dagli anni '80.

In questo lungo percorso, infatti, Bacciardi Partners, che nel 2024 celebra i 50 anni di attività, è stato protagonista e testimone dell'intero processo di internazionalizzazione, come continua ad esserlo, in una funzione sempre più innovativa e distintiva: con il ruolo di agevolare lo sviluppo economico e il progresso culturale del territorio, affiancando imprenditori e manager.







Avv. Enzo Bacciardi con una delle prime delegazioni di imprenditori pesaresi a Kiev nel 1991.



Inaugurazione Mostra del Mobile di Pesaro, maggio 1980.



Backstage campagna cucine Scavolini per Tv nazionali, con testimonial Raffaella Carrà, regia di Gianni Boncompagni, produttore Mauro Tamburini.

I rottweiler gli attaccano le pecore e lui danneggia la casa della vicina

I rapporti tesi tra i due confinanti sono sfociati in denunce reciproche e in due processi distinti

LA STORIA

PESARO I cani della donna assaltano le pecore del vicino, che reagisce provocando dei danni alla casa della proprietaria sua confinante spaccandole a martellate citofono e cassetta della posta. Un caso che culmina in una serie di denunce incrociate e in un doppio processo. E' la storia, finita in questi giorni nelle aule giudiziarie, di due vicini di casa di Montelabbate dai rapporti più che tesi. Il fatto scatenante risale al settembre del 2022 quando la donna, proprietaria di due rottweiler, una signora di 56 anni, avrebbe omesso di custodire i suoi cani per «imperizia, imprudenza e negligenza» in base alla querela sporta. I rottweiler si erano intrufolati nel giardino del vicino e avevano assalito tre pecore causando alle stesse gravi ferite.

Ovino abbattuto

Tra l'altro uno degli ovini aveva dovuto essere abbattuto perché le lesioni riportate erano state ritenute troppo gravi dal veterinario. Lo stesso proprietario degli animali, un giovane di 28 anni, accortosi dell'assalto era corso nel loro recinto per difenderle ma aveva rimediato a sua volta delle ferite alla mano da parte dei rottweiler tanto da finire al pronto soccorso dove gli erano stati dati 10 giorni di prognosi. Così era scattata una prima denuncia per lesioni colpose e omessa custodia di animali nei confronti della signora. Ma i rapporti tesi tra i due erano poi sfociati in un altro episodio che è costato al giovane una denuncia a suo carico. Non sarebbe stata infatti la prima volta che i rottweiler erano riusciti a introdursi nel terreno dell'uomo che a sua volta si è recato nella proprietà del vicino e con un martello ha poi distrutto la cassetta della posta e scardinato il palo dove era installato il citofono. Di qui la controdenuncia per danneggiamenti aggravati e violazione di domicilio. Ieri davanti al giudice monocratico si è discusso il caso dei danneggiamenti con l'imputato che ha estinto il reato grazie ai lavori socialmente utili alla Città della Gioia. L'uomo era difeso dall'avvocatessa Alice Terenzi. L'altro processo, quello legato all'aggressione delle pecore e all'omessa custodia da parte della signora, verrà discusso il 14 giugno davanti al giudice di pace. A difendere la donna è il legale Silvia Pierini.

Luigi Benelli



I rottweiler sarebbero più volte sfuggiti al controllo

L'anniversario

Arma, cerimonia al Miralfiore

● Quest'anno ricorre il 210° anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Domani, mercoledì 5 giugno, alle 9,45, la ricorrenza verrà celebrata presso l'anfiteatro "Fabrizio De André" al parco Miralfiore. Durante la cerimonia, cui è prevista la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni provinciali, civili e militari, delle autorità ecclesiastiche, parlamentari e politiche della provincia, il comandante, colonnello Gianluigi Cirtoli consegnerà attestazioni di merito ai militari distintisi in attività di servizio. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare all'evento.

Il bracciale è difettoso e il giudice lo assolve

IL DIVIETI

PESARO Arrestato perché si era avvicinato troppo alla ex. Ma in aula in tribunale c'è il colpo di scena: il braccialetto elettronico si dimostra difettoso e suona senza motivo. Il fatto era avvenuto a fine aprile quando un 53enne già indagato per maltrattamenti in famiglia e stalking, era stato arrestato perché aveva violato la misura del divieto di avvicinamento. In quell'occasione però il braccialetto elettronico non aveva dato l'allarme.

Cosa era successo

La donna lo aveva denunciato a dicembre dopo una escalation di minacce, anche con dei messaggi vocali in cui l'uomo le diceva frasi come «questa storia si chiuderà con un morto». Poi una serie di appostamenti e controlli per capire dove fosse la donna. Finchè la signora, con i due figli, era stata trasferita in una casa protetta. A lui erano state sequestrate anche delle taniche di gasolio, potenzialmente pericolose. Ma a questo punto anche la stessa ex moglie aveva denunciato tramite la avvocatessa Elena Fabbri che almeno 6 volte era stata avvicinata dall'ex marito, ma il dispositivo che avrebbe dovuto suonare per avvertirla della presenza potenzialmente pericolosa non aveva funzionato. A fine aprile lo stesso copione. L'uomo era in zona mare quando la ex lo ha visto. E ha dato l'allarme. Anche lui l'aveva vista e così ha cambiato zona. Ma il Gps ha permesso alla polizia di trovarlo e arrestarlo per la violazione in flagranza differita. Difeso dall'avvocato Michele Mariella, ha spiegato le anomalie del dispositivo. Quanto al sequestro delle taniche, aveva riferito al giudice che lavora in campo agricolo con trattori e diserbanti. Tanto che l'avvocato Mariella farà istanza di dissequestro.

Le anomalie

L'uomo era finito agli arresti domiciliari e ieri mattina Mariella ha discusso il rito abbreviato, portando i dati rispetto alle anomalie del braccialetto che, colpo di scena, ha suonato anche in aula, senza che la ex fosse presente. Di qui il giudice ha assolto l'uomo dal reato di infrazione del divieto di avvicinamento. Il processo per maltrattamenti andrà avanti, nel frattempo il legale chiederà un alleggerimento rispetto agli arresti domiciliari.

lu. ben.

Frode fiscale, la coppia arrestata fa scena muta

Nel carcere di Villa Fastiggi l'interrogatorio di garanzia Scelta la strada del silenzio

L'INCHIESTA

PESARO Han scelto di non parlare e di restare in silenzio davanti al giudice la coppia arrestata nei giorni scordi dalla guardia di finanza a Pesaro nell'ambito dell'operazione "Alto livello", un'inchiesta che ha mezzo in luce una maxi frode fiscale con la testa a Catania ma con diramazioni anche in altre parti d'Italia. Tra cui appunto Pesaro dove da circa un mese aveva preso casa la coppia ritenuta dagli inquirenti la mente e il braccio operativo dell'organizzazione. Si tratta di Carmelo Salvatore Di Salvo e di Mariuccia Copia La coppia ha scelto come avvocati Giulia Bongiorno e l'avvocato Granata del foro di Catania. Ieri era il giorno degli interrogatori di garanzia. E la coppia, attualmente in carcere a Villa Fastiggi, si è avvalsa della facolta di non rispondere. Salvatore Di Salvo è ritenuto al vertice del sodalizio criminale, la compagna, avvocato, per gli inquirente è la promotrice e organizzatrice del sistema di frode, alimentato dalla creazione di ben 14 reti di impresa, di cui avrebbero fatto parte 37 società con funzione di "distaccanti". Secondo l'accusa con il meccanismo attuato in cinque anni il fatturato delle società gestite da Di Salvo avrebbe raggiunto oltre 61 milioni, a fronte del quale non sarebbero state versate le imposte e i contributi dovuti per circa 25 milioni. Alla coppia che aveva preso in affitto locali sulla statale Adriatica per aprire un'agenzia interinale sono stati sequestrati gioielli, orologi e macchine di lusso tra cui una Lamborghini e due Porsche.

L'allarme

A fuoco in un campo pannelli fotovoltaici

● I vigili del fuoco sono dovuti intervenire nel primo pomeriggio ieri in un terreno agricolo a Villa Fastiggi per spegnere un incendio che ha coinvolto alcuni pannelli fotovoltaici di un impianto installato in un appezzamento situato in Strada in Sala. Le fiamme, di cui sono ancora al vaglio le cause che le hanno provocate, ben visibili dalla strada, hanno generato un denso fumo nero che si è rapidamente propagato destando preoccupazione tra i residenti. L'allarme è stato lanciato immediatamente e sul posto sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco che hanno spento rapidamente il rogo senza produrre ulteriori danni.

«Pullman turistici nella trappola Ztl in viale Trieste non ci sono gli spazi»

Ancora segnalazioni delle guide sui disagi, ma anche agli esercenti la pedonalizzazione ibrida non piace

LA VIABILITÀ

PESARO Continua a far discutere il riordino della viabilità lungo l'isola pedonale: «E' da tempo che le guide turistiche chiedono al Comune soluzioni semplicissime per consentire ai pullman Granturismo di entrare e uscire in sicurezza da viale Trieste» spiega Luigi Fazzi guida turistica dopo i disagi con l'entrata in vigore della Ztl.

Pareri opposti

Del resto però le attività di food di viale Marconi chiedono di togliere la sosta dei pullman dal viale. Fazzi e il collega Pierluigi Ugolini, raccontano le difficoltà affrontate dai conducenti dei Granturismo. «Piazzale della Libertà deve essere ad uso del carico-scarico dei turisti e non dovrebbero esserci impedimenti di alcun genere, dettati dagli arredi o dalla mancanza di spazi – aggiunge Fazzi – altrimenti l'alternativa è accogliere i gruppi di vacanzieri nel bel mezzo di piazzale Matteotti o in stazione. Non credo che serva chissà quale intervento per rendere più accogliente e accessibile questo punto della zona mare». Almeno tre bus provenienti da Ravenna e da Roma hanno trovato difficoltà a uscire dall'isola pedonale di Ponente. «A tutt'oggi – prosegue Fazzi – i conducenti che si fermano nel piazzale lo fanno a loro rischio e pericolo, e la viabilità così come è stata disposta per entrare nell'isola pedonale è complicata. Anzitutto se non vengono rimosse le fioriere all'inizio dell'isola pedonale, si toglie posto prezioso ai bus di fare manovra e aprire i portelloni. Ma il problema è strettamente viario. Con l'ordinanza in vigore, se i pullman turistici devono svoltare obbligatoriamente in viale Zara, non riescono a passare perché su ambo i lati ci sono auto e scooter parcheggiati oppure si trovano in una specie di gincana imboccando via Ninchi. E così i pullman che sostano su piazzale della Libertà spesso sono costretti a fare retromarcia o appunto imboccare un tratto in divieto, pur di ritornare sulla Statale. Non è sufficiente l'unica uscita che dall'inizio di Ponente proseguendo verso il porto, è dedicata alla svolta dei bus. La stessa viale Zara è inidonea, perché troppo stretta, a meno che l'ufficio comunale Viabilità e il neo assessore competente dopo il voto, non metta mano alla riorganizzazione con un divieto di parcheggio su uno dei lati, garantendo così una svolta in sicurezza». «Questa Ztl è un ibrido che non funziona. Almeno che serva per la prossima stagione – è il commento di Filippo Scalbi, titolare della pizzeria di viale Marconi – se parliamo di pedonalizzazione, che lo sia al cento per cento. Credo che ormai quello che è fatto è fatto, e a ordinanza già entrata in vigore e con il voto in mezzo non si possa modificare la scelta fatta per la sosta dei bus. Mi chiedo però a che serve l'isola pedonale se questo tratto, proprio qui di fronte a noi, dall'hotel Charliè fino a Casa Fazi, non viene inserito dentro l'Apu (area pedonale urbana). Per noi attività di questo tratto iniziale di viale Marconi, la sosta riservata ai pullman turistici andrebbe spostata e portata fuori dal lungomare. Per esempio su viale Trento, creando uno spazio apposito o negli spazi, che oggi sono delimitati da fioriere sul retro dell'Auditorium Scavolini».

> **«I Granturismo potrebbero sostare alle spalle dell'Auditorium Scavolini»**



L'arrivo dei pullman turistici sul lungomare Trieste

Letizia Francesconi

LE NOTIZIE di oggi



LA DIDATTICA
PESARO

Lezione di musica a Villa Molaroni

Domani pomeriggio alle 16.30 al Museo della Marineria Washington Patrignani nel parco di Villa Molaroni si terrà l'incontro "Un giardino di musica" lezione aperta bimbi - genitori (gruppo 3-5 anni) con l'insegnante Ximena Jaime con il supporto di Elena Galeazzi (studentessa liceo musicale Marconi) e il coro di voci bianche del Giardino delle Voci. Direttore Aldo Cicconofri; pianoforte, Manuel Manieri; solista, Beniamino Son.

LA PRESENTAZIONE
PESARO

La moda omaggia l'arte Successo per il debutto di Marina Stepanenko



Successo alla presentazione dell'originale collezione di moda "Ricomporre l'infranto" di Marina Stepanenko talentuosa fashion designer brand MaximeyMarina. Teatro dell'evento il suo atelier nel cuore di Pesaro dove ha saputo ricreare un clima intimo ed immersivo. Marina Stepanenko è un astro nascente capace di stupire per l'originalità degli accostamenti e delle interpretazioni creative che si ispirano alle atmosfere gotico/romantiche sperimentandone nuove forme anche attraverso la preziosità dei tessuti. Ama Pesaro e ha scelto di dare corpo al suo sogno proprio nella città Capitale italiana della Cultura 2024. Ha condotto la serata Francesca Guidi all'insegna del clime "Moda& Champagne" alla presenza tra l'altro del vicesindaco Daniele Vimini in rappresentanza dell'Amministrazione comunale accompagnato dal sindaco di Nanterre, città gemellata con Pesaro e omaggio alla Francia terra dello champagne. Ha aperto il pomeriggio l'incantevole voce della soprano Maria Abramishvili, mentre il connubio tra fashion e conceptwine ha lasciato spazio alla presentazione della cantina francese di Champagne Dheurles et Fils esclusivista di Villa Francesca Relais a Gradara. Le acconciature sono state realizzate da Lorenzo Bernardini Hair Stylist & staff. Il tenore Ian Cherliantsev e la soprano Maria Abramishvili con l'ultima applaudita esibizione hanno poi congedato il pubblico. Fotografa Svetlana Kabitkova.



IL CONCERTO
PESARO

Al Miralfiore Fuori Festival con Julia Kent

Fuori Festival continua con il concerto gratuito della violoncellista canadese Julia Kent oggi alle 18.30 nella cornice del Parco Miralfiore. La location scelta per armonizzare i suoni con l'ambiente naturalistico e l'avifauna che lo abita, rispecchia lo spirito della rassegna nell'ambito di Oceano Adriatico, progetto del dossier di Pesaro 2024 - Capitale italiana della cultura. Di origine canadese e newyorkese di adozione, Julia Kent compone facendo uso di violoncello, loops, suoni ambientali e tessiture elettroniche. Dopo esperienze importanti e formative in band come Rasputina e Antony and the Johnsons, negli ultimi anni ha intensificato l'attività solista, suonando centinaia di concerti in giro per il mondo, tra cui: Primavera Sound, Donau Festival, Unsound Festival, Mutek. Dal 2007 a oggi ha realizzato cinque album. Temporal, ultimo album in studio del 2019, è una meditazione in musica sulla natura fragile e transitoria dell'esistenza. Il concerto è libero e gratuito.

IL BANDO
PESARO

Riconoscimenti del Cif agli allievi del Mengaroni distintisi nel concorso

Domani mattina alle 10.15 al liceo artistico Mengaroni si terrà la premiazione degli alunni vincitori del bando di concorso artistico indetto dal Cif (Centro Italiano Femminile) comunale di Pesaro. Il bando persegue l'intento di premiare gli studenti che si sono distinti per la particolare creatività di un'opera realizzata nel corso degli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, per i risultati nel corso del quinquennio. Tutto questo anche nell'intento di valorizzare l'importanza dei licei artistici. La presidente e le socie Cif, in data 23 maggio, si sono riunite al Mengaroni alla presenza di esperti e, dopo aver ascoltato la presentazione delle opere da parte dei docenti, hanno esaminato e valutato gli straordinari elaborati ideati dalle classi quinte dei sei indirizzi di studio. La scelta non è stata semplice ma hanno proceduto alla individuazione dei due alunni vincitori che riceveranno un premio di 250 euro. I nomi saranno resi noti domani. A tutti gli allievi sarà consegnato un attestato. In occasione della cerimonia di premiazione sarà allestita una mostra dedicata che sarà possibile visitare per assaporare l'unicità dei lavori realizzati.

IL CICLO
PESARO

A Palazzo Ciacchi c'è Cuccitto sul mondo di Tolkien e Bilbo

Secondo appuntamento domani alle 18 con il ciclo di incontri su "Tutto ciò che avreste voluto sapere su Tolkien" nella sala convegni di palazzo Ciacchi. Pierluigi Cuccitto parlerà su "Così disse Bilbo. Il metodo storico e la finzione del manoscritto ritrovato. L'opera di Tolkien si inserisce a pieno titolo nella cornice del romanzo moderno. L'ambientazione fantastica non concerne la modalità compositiva delle sue opere, né la costruzione del mondo tolkieniano è basata su realtà alternative alla nostra. La Terra di Mezzo è ben radicata nel nostro mondo. Cuccitto è scrittore e saggista. Il ciclo è organizzato dalla Società pesarese di studi storici.

Urbino

Il filosofo Paolo Ercolani ospite alle 10 di Urbino Capoluogo per una lectio sul rischio di estinzione dell'uomo nell'età digitale



Corriere Adriatico
email: pesaro@corriereadriatico.it
fax: 0721 67984
Martedì 4 giugno 2024
www.corriereadriatico.it
telefono: 0721 31633

Volontari per il decoro urbano 30 ragazzi al lavoro con i tutor

Urbino ripropone per 3 settimane "Ci sto? Affare fatica" nei luoghi più in vista

IL PROGETTO

URBINO Torna il progetto "Ci Sto? Affare Fatica! – Facciamo il bene comune" e anche per questa edizione 30 giovani di Urbino potranno mettersi in gioco. Il Comune di Urbino ha infatti rinnovato l'adesione al progetto che avrà il via il 17 giugno e durerà tre settimane.

Promosso dalla Regione

Grazie a questo progetto estivo di cittadinanza attiva giovanile finanziato da Regione Marche e coordinato da Csv Marche Ets (centro servizi per il volontariato delle Marche) tre squadre di 10 ragazzi e ragazze dai 14 ai 21 anni da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 per tre settimane si "sporcheranno le mani" per rendere più belli i propri territori e per la cura del bene comune. Non si penserà solamente alla cura dei luoghi fisici ma si punterà soprattutto all'insegnamento pratico del "fare insieme", recuperando il contributo educativo e formativo dell'impegno, in particolare di quello manuale e artigianale. Ogni gruppo di giovani sarà seguito in tutte le operazioni da volontari "maestri d'arte", chiamati handyman, proprio per trasmettere loro le competenze tecniche e artigianali necessarie, permettendo anche di scoprire mestieri e abilità spesso non considerate. Con i giovani saranno presenti i tutor, giovani dai 22 ai 35 anni, che coordineranno settimanalmente le squadre supportandole e seguendole quotidianamente. Le attività si svolgeranno in piazzale Roma, nei pressi del monumento a Raffaello, al parco della Resistenza, in zona Fortezza Albornoz, a Borgo Mercatale e nelle aree circostanti. In queste aree i lavori riguarderanno attività di manutenzione giardini, pulizia dei muretti e manutenzione giochi. Attività importanti per il decoro urbano, per conoscere sempre meglio il proprio territorio e per fare al contempo nuove amicizie.



I ragazzi che hanno aderito alla scorsa edizione

Il buono spesa

Ad ogni partecipante sarà consegnato come riconoscimento dell'impegno profuso un 'buono fatica' settimanale del valore di 50 euro che potrà essere speso in abbigliamento, libri, cartoleria, materiale informatico e articoli per il tempo libero in attività del territorio convenzionate. Per i tutor il riconoscimento sarà di 100 euro alla settimana. L'amministrazione ha deciso di riconfermare l'adesione a questa iniziativa visti i positivi risultati in termini pratici e sociali già riscontrati le passate edizioni. È ancora possibile iscriversi contattando il Comune.

Beatrice Giannotti

Filosofia della fisica, si studia l'energia oscura

Il tema della scuola estiva Domani anche un seminario sull'autonomia differenziata

LA FORMAZIONE

URBINO L'ateneo ducale propone un'estate all'insegna della formazione. Da ieri, fino al 7 giugno si svolge infatti la 27^ edizione dell'International summer school in philosophy of physics che sarà dedicata a uno dei temi più affascinanti della fisica contemporanea e della filosofia della scienza: l'energia oscura. Inoltre domani, un seminario sull'autonomia differenziata delle Regioni italiane.

Fino a venerdì a Palazzo Albani, in via Timoteo Viti, si terrà il corso estivo dedicato all'energia oscura, un'ipotetica forma di energia diffusa omogeneamente nello spazio, che potrebbe giustificare, tramite una grande pressione negativa, l'espansione accelerata dell'universo e altre evidenze sperimentali. Argomento di grande rilevanza scientifica e filosofica che attira da tempo l'attenzione di studiosi e studenti da tutto il mondo. La scuola, organizzata dal centro interuniversitario per la filosofia e i fondamenti della fisica, con il supporto del dipartimento di scienze pure e applicate dell'università di Urbino, vedrà la partecipazione di illustri relatori come Erik Curiel e Juliusz Doboszewski dell'università di Bonn, Viatcheslav Mukhanov da Monaco e Vera Matarese dell'università di Perugia.



L'ingresso dell'università

Esperti di fama mondiale

I relatori approfondiranno i vari aspetti fisici e filosofici dell'energia oscura e delle sue relazioni con la cosmologia, l'epistemologia e la metafisica. Si tratta di un'occasione unica per dialogare direttamente con esperti di fama internazionale su questioni che spaziano dalla struttura microscopica dello spazio-tempo alla natura della realtà. Interrogativi che hanno impegnato le migliori menti umane fin dall'antichità. La partecipazione è aperta ad appassionati e curiosi.

Domani alle 17 anche il seminario dal titolo Regioni e autonomia differenziata: verso un Paese arlecchino? A Palazzo Battiferri, con ingresso aperto a tutti, un confronto e dibattito con relatori da Bari a Milano tra cui Agnese Sacchi Marco Vivarelli, Arianna Giovannini e Gianfranco Viesti. Si parlerà di Pil, coesione, economia e occupazione guardando agli scenari che attendono l'intero Paese.

bea. gia.

Defibrillatore all'ingresso della scuola Volponi

Installato con il contributo della Bcc del Metauro

LA PREVENZIONE

URBINO Di fronte all'ingresso dell'istituto scolastico "Paolo Volponi" a Urbino in via Muzio Oddi, 17, storica sede della scuola media, è stato installato un defibrillatore semiautomatico. «La scuola era in possesso di un defibrillatore - si legge in una nota della Bcc del Metauro - ma ha deciso, su istanza della Croce Rossa Italiana comitato di Urbino e con il contributo economico della Bcc del Metauro, di metterlo a disposizione della comunità».

La dottoressa Barbara Arduini ha spiegato che l'iniziativa "Urbino città cardio-protetta", promossa dall'Amministrazione comunale, vuole salvaguardare i cittadini e offrire loro una possibilità di sopravvivenza in più in caso di arresto cardiaco, installando in città e nelle frazioni nuovi defibrillatori semiautomatici adeguatamente segnalati e diffondendo nella popolazione la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza. L'iniziativa intende inoltre mantenere in perfetto stato di funzionamento i defibrillatori dislocati sul territorio, attraverso un adeguato programma di assistenza e manutenzione.

L'avvocato Amedeo Montanari, consigliere della Bcc del Metauro, ha ringraziato la dirigente Maria Lorena Farinelli per l'opportunità di ricaduta positiva sulla collettività e in particolare nella formazione dei giovani.



Un momento della presentazione alla Volponi

AMMINISTRATIVE 2024 URBINO

«L'affidabile resto io Urbino capoluogo un risultato epocale»

Il candidato sindaco Maurizio Gambini per la terza volta alla guida del centrodestra «Vinciamo noi al primo turno, dai rivali mai nessun risultato. Vogliamo la Provincia»

L'INTERVISTA

Maurizio Gambini sindaco da 10 anni di Urbino alla guida del centrodestra che tenta il terzo mandato: Urbino capoluogo una legge ad hoc per questa opzione?
«Il riconoscimento ottenuto è un risultato epocale, che i nostri competitor non vogliono ammettere. In 70 anni non sono riusciti a realizzarlo, anzi hanno permesso lo spostamento dell'asse territoriale verso la costa».
Ribadisce che il passo successivo sarà la Provincia di Urbino?
«Non è un'utopia, ma una proposta seria e concreta, condivisa dagli urbinati e dal territorio».
Come finirà lo scontro elettorale?
«Vinciamo noi al primo turno».
Il ruolo di Maria Francesca Crespini, terza candidata a sindaco tra lei e il centrosinistra di Scaramucci?
«Cercare di rendere ingovernabile l'amministrazione comunale, come è già successo in passato. Sia lei sia Scaramucci non sono nulla di nuovo: entrambi hanno già partecipato alle amministrazioni passate in ruoli di rilievo, ma non hanno portato a casa nessun risultato. Quello che propongono è una storia già vista che ha portato solo problemi che stiamo cercando di risolvere».
Tante opere in cantiere, alcune molto criticate come la variante Prg a Canavaccio su terreno agricolo.
«Solo pochi "eletti" credono che le persone possano rimanere in città senza creare le condizioni per generare posti di lavoro. Sostenere le aziende e farle rimanere nel territorio è un punto focale del nostro programma elettorale».

«DATI IN CALO: FENOMENO COMUNE, IN CENTRO SONO TORNATI I RESIDENTI»

Per Canavaccio, dunque?
«Abbiamo fatto più di qualsiasi altra amministrazione: riqualificato tutto il borgo, migliorato la viabilità, realizzato l'operazione di recupero dell'ex Osca, predisposto l'acquisto per la torre Brombolona, progettato il percorso del bike park dalle Cesane. Noi abbiamo portato vivibilità, lavoro, sviluppo industriale e turistico. Ce lo riconosceranno».
Che pensa di Sgarbi, ha dato spessore e lustro alla città?
«Sgarbi ha dato tanto alla nostra città e le è sempre stato vicino, sono sicuro che lo rimarrà anche in futuro. Vittorio è una persona capace e lo ha dimostrato. Purtroppo, negli anni di prosindaco c'è stata la pandemia e le restrizioni hanno limitato il suo lavoro, ma mai ha fatto mancare la sua iniziativa e il suo appoggio alla città. Ha ricoperto il ruolo di assessore e di prosindaco senza compensi».
Come sindaco ha opzionato ora 1.500 metri quadri a Santa Lucia per uno spazio aggregazione giovanile e ha impiegato ben 10 anni per terminare i lavori alla Data.
«La Data prima di noi era abbandonata e chiusa da decenni. Noi ci siamo subito attivati per riqualificarla, abbiamo proceduto per step e al termine del primo grande intervento l'abbiamo messa a disposizione della città, forse qualcuno si dimentica. Le cose non avvengono per magia: ci vogliono le risorse economiche, i progetti, i passaggi amministrativi corretti. Per l'ultimo piano di Santa Lucia abbiamo programmato l'acquisto e il completamento per realizzare il centro di aggregazione giovanile e per alcuni uffici comunali, grazie alle risorse che l'amministrazione è riuscita a mettere a disposizione attraverso il rimborso della causa Pecorini e la vendita delle aree adiacenti all'ospedale».
Dopo alcune stagioni nel Pd, i suoi ex compagni si chiedono come faccia ad andare a braccetto con il centrodestra più populista?
«Si racconta questo solo per fare propaganda elettorale. Sono onorato di contare sull'appoggio delle liste civiche Liberi per cambiare e Movimento Urbino Città Ideale e di tutto il centrodestra, comprese Azione e Italia Viva, quest'ultima non ha concesso il logo al centrosinistra e la segreteria provinciale e regionale appoggiano la nostra coalizione. I partiti di centrodestra hanno scelto di sostenere chi ha dimostrato di saper amministrare in modo corretto ed equilibrato, sempre volto al bene della città e del territorio».
Il centro storico doveva diventare un albergo diffuso, invece diffusa è la fuga da parte di commercianti e residenti.
«I commercianti e i residenti erano già andati via prima di Gambini, con Gambini invece qualcuno ha pensato di tornare a vivere e lavorare qui. Tra il 2013 e il 2014 gli abitanti sono diminuiti di 176 unità, negli ultimi due anni invece abbiamo visto un'inversione di tendenza e dal 2020 i nuovi residenti superano gli emigrati: nel 2023 gli immigrati sono 150 in più. Sulle imprese, secondo i dati della Camera di Commercio, a Urbino c'è stato un calo simile a quello di altre grandi città marchigiane anche della costa. Sul turismo nessuno rileva che dal 2017 Pesaro ha registrato un calo del 17,84%, maggiore di quello di Urbino del 16,09% e che tale calo ha investito tutte le maggiori città interne della regione».



«CANAVACCIO? SI CREANO POSTI DI LAVORO. SÌ ALLA DISCARICA, NO A RICECI»

Riceci, la sua posizione definitiva?
«È sempre stata la stessa: sono favorevole alla costruzione di un impianto per i rifiuti nella nostra provincia, ma sono contrario al sito di Riceci».

Eugenio Gulini

Maurizio Gambini candidato a sindaco di Urbino per la terza volta

Ecco chi è

Impresa agricola e civismo politico

● Maurizio Gambini, 64 anni, è un imprenditore agricolo. Coltivatore diretto dall'età di 15 anni, ha il diploma di scuola media inferiore. Semina con metodo biologico a conduzione diretta e indiretta di fondi in proprietà e in affitto. Nel 1997 fonda la società cooperativa "Terra Bio". Dal 1999 e fino al 2008 è consigliere comunale ad Urbino con il Pd da cui si dimette. Dal 2004 al 2007 è assessore alla Cm dell'alto e medio Metauro. Dal 2009 al 2013 è consigliere comunale di opposizione a Urbino e capogruppo della lista civica Liberi per cambiare. Dal 2014 ad oggi è sindaco di Urbino. Come candidato sindaco guida la coalizione di 3 liste: Liberi per cambiare, Centrodestra per Gambini, Movimento Urbino Città Ideale con 84 candidati consiglieri.

Fano

Il governatore Acquaroli con la sottosegretaria alle Finanze Albano alle 17 al Pino bar a sostegno del candidato sindaco Serfilippi



Corriere Adriatico
Martedì 4 giugno 2024
email: fano@corriereadriatico.it
www.corriereadriatico.it
fax: 0721 67984
telefono: 0721 31633

«Minorenni stranieri nel mirino prede dei racket di sesso e droga»

Sorgoni di On The Road conferma l'allarme della coordinatrice dell'Ats. Un protocollo da replicare

IL FENOMENO

FANO La presenza di una organizzazione che controlla e sfrutta i minori non accompagnati immigrati nel nostro territorio, denunciata dalla coordinatrice dell'Ambito territoriale sociale Roberta Galdenzi viene confermata da Fabio Sorgoni, responsabile dell'area "Tratta sfruttamento minori" della associazione On The Road che opera anche nelle Marche.

Lo scontro tra bande

Il fenomeno coinvolge in prevalenza ragazzi dai 16 ai 18 anni che giungono dall'area sub-sahariana e in particolare dalla Tunisia e dall'Egitto e, per quanto riguarda l'Oriente, dal Bangladesh. Proprio tra tunisini ed egiziani si è sviluppato lo scontro in due tempi che è sfociato nell'aggressione lungo via Arco d'Augusto il 30 marzo scorso, reazione alla rissa della sera precedente a Sassonia. Due episodi di violenza urbana concatenati, forse provocati da una questione di droga, per i quali la Questura è intervenuta con l'emissione di 7 avvisi orali e 6 daspo urbani nei confronti dei protagonisti per i quali si procede penalmente. Si tratta di provvedimenti di prevenzione, in particolare i daspo comportano il divieto di accesso alle aree urbane e in tutti i pubblici esercizi dove si somministrano bevande alcoliche, quali bar, fast food, circoli ricreativi, locali di pubblico trattenimento, come discoteche e disco pub, presenti nel territorio del comune di Fano tutti i giorni della settimana a partire dalle 19 e fino all'orario di chiusura.

«Per tanti anni – ha evidenziato Fabio Sorgoni – abbiamo avuto anche nelle Marche ragazze nigeriane minorenni che erano costrette a prostituirsi perché finite nella rete di un racket del quale erano totalmente succubi. Ora il fenomeno si è attenuato per l'aumento dei controlli che sono stati effettuati alla frontiera tra Niger e Nigeria. Spesso ragazzi e ragazze minorenni partono con debiti da restituire, debiti contratti per pagarsi il viaggio che, giunti in Italia, difficilmente riescono a sanare se non finendo in un giro di attività illegali oppure costretti a svolgere lavori sottopagati. Molti finiscono per alimentare lo spaccio della droga».

Il problema, secondo Sorgoni, si pone nei centri di accoglienza dove i minori vengono alloggiati non appena sbarcano nel nostro Paese e magari non si trovano bene, ma si pone ancora di più quando, compiuta la maggiore età, perdono ogni tipo di assistenza. A volte il periodo di tutela viene prorogato di qualche mese, ma alla fine i giovani sono costretti a cavarsela da soli ed è in questo momento che, incontrando un connazionale o essendo adocchiati da una specifica organizzazione finiscono in un tunnel da cui è difficile uscire.


Alcuni minori non accompagnati arrivati nelle Marche

La contromisura

Il che significa che una volta intrappolati rimangono prigionieri. La sorte è quella di alimentare il microspaccio per strada. «Nei centri di assistenza – ha aggiunto Sorgoni – è importante lavorare per assicurare un alloggio e un lavoro ai ragazzi che poi lasceranno la struttura». Significativo è il protocollo sottoscritto dalla associazione On The Road con il tribunale dei Minorenni in Abruzzo che prevede segnalazioni, contatti, controlli con minori a rischio al fine di prevenire eventuali devianze; protocollo che sta conseguendo buoni risultati che sarebbe da replicare nelle Marche anche per il nostro territorio.

Massimo Foghetti

Colpito da infarto accosta e muore

Sessantenne di Mondolfo alla guida di un furgone

LA TRAGEDIA

FANO È deceduto a causa di un malore un sessantenne di Mondolfo, ieri mentre era alla guida del suo furgone da lavoro. L'incidente che avrebbe potuto determinare altre gravi conseguenze, si è verificato intorno alle 17 all'altezza dell'area di sosta prossima alla pista per go kart sulla statale Adriatica a Torrette "Kart Show". L'uomo si è sentito male mentre era al volante, alle prime avvisaglie di un dolore al petto ha avuto la forza di fermarsi, stava per scendere dal veicolo per chiedere soccorso, ma il suo cuore non ha retto, la morte lo ha colto nel momento in cui stava per uscire dall'abitacolo. Purtroppo, per i soccorritori non c'è stato nulla da fare. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia locale per gli adempimenti di rito e la salma è stata messa a disposizione del magistrato. Altro rilievo l'incidente avrebbe avuto se l'uomo non fosse riuscito a fermarsi.



Inutile l'intervento del 118

Sopravento, il porto si è collegato al centro

Musica ed emozioni per il primo Festival dedicato alla marineria

IL BILANCIO

FANO È stata un'iniziativa che ha coinvolto in pieno il mondo della marineria. Lo ha testimoniato Mario Facchini uno dei personaggi emblematici della nostra flottiglia peschereccia. La prima edizione di Sopravento, un festival dedicato alla suggestione del mare, ha saputo riaccendere l'entusiasmo di un mondo che solitamente vive appartato, coltivando con il proprio linguaggio la sua antica tradizione. Per il quartiere del porto, il festival è stato come un ponte che lo ha messo in stretto collegamento con il centro storico, dove nel magnifico scenario dell'ex chiesa di San Francesco si è creata una emozionante relazione tra chi ama la musica e chi ama il mare, complice la processione del battello che a seguito di una piccola barca ha trascinato una piccola folla di persone tra mare e centro e viceversa. Tante le cose accadute nei tre giorni di festival. Il momento più intenso domenica sera quando durante il suo concerto Filippo Graziani ha prima raccontato come era stata composta dal padre Ivan la canzone "I Marinai" e poi ha invitato a salire sul palco i due direttori artistici, Colapesce e Dimartino, per cantare il brano insieme. Un momento di forti emozioni nel quale si sono ricordate vecchie immagini come quella delle reti che a fine giornata venivano lanciate in mare o delle partenze all'alba dei pescherecci verso il mare aperto. Virale la presenza di Sopravento sul web dove il festival ha raggiunto 121.261 account e 100mila visualizzazione dei reels della processione del barchino.


La processione del barchino

Generazione futuro, tre eventi focus sulla transizione digitale

Terza edizione della Fondazione Carifano. Ospiti Trincia, Farcade e Davì: dal virtuale al reale

IL FESTIVAL

FANO Cala un tris la Fondazione Carifano per l'edizione numero tre di "Generazione Futuro Festival" in calendario nel fine settimana dal 21 al 23 giugno. Il nome più spendibile al cospetto del pubblico generalista è quello di Pablo Trincia, fattosi conoscere come inviato di "Le Iene ", "Report" e "Piazza pulita" e in seguito apprezzato autore di podcast, ma susciteranno interesse anche le presenze dello youtuber e divulgatore scientifico Adrian Farcade e del tik toker Daniele Davì.

Invariato il format ispirato alla volontà «di mettersi in ascolto delle nuove generazioni, adoperandone il linguaggio e approfondendo filoni come quello della transizione digitale su cui converge anche un progetto nazionale che ci vede coinvolti assieme ad altre fondazioni» spiega il presidente Giorgio Gragnola, che riparte «dalla partecipazione di tanti giovani registrata l'anno scorso»

. Tocca a Jacopo Mascarucci, che per conto di Comunica cura la rassegna accolta dalla Corte del Nespolo di palazzo Bracci Pagani, addentrarsi nel profilo dei tre ospiti, cominciando da Adrian Farcade, atteso per il 21 giugno e chiamato a sviluppare l'apocalittico tema "Moriremo tutti! Come finirà il mondo? E noi che fine faremo". Nel talk Farcade offrirà un saggio «della semplicità e dell'ironia» con cui nel rimbalzare fra astronomia e astrofisica si pone di fronte alla platea della community da mezzo milione di persone che ha creato.

L'indomani, sempre alle 21,15, toccherà a Daniele Davì raccontare la sua "Vita da tik toker" in cui «creatività e originalità» gli hanno consentito di diventare una star di questo mondo. «Ci aiuterà a capire che quello che per molti è nient'altro che un perdere tempo richiede in realtà lavoro e preparazione» precisa Mascarucci, che sul versante dello storytelling potrà contare il 23 giugno su Pablo Trincia, impegnato ad illustrare "L'arte del racconto del reale" focalizzandosi su tecniche narrative e facendo leva sulle sue esperienze da reporter e giornalista d'inchiesta. Tra gli obiettivi del mini-ciclo di incontri «favorire l'interazione tra ospiti e pubblico, dal vivo e approfittando dell'intimità del luogo ma anche attraverso un'app dedicata».

an. am.

Gragnola e Mascarucci

Il riconoscimento

La Prefettura premia Vitali

Il fratello di Benedetta un esempio per l'impegno volto alla sicurezza nei locali


Prefettura di Pesaro e Urbino
Il Prefetto
in occasione del 78° anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana
si congratula con
Francesco Vitali
per la dedizione e lo spirito altruista che l'hanno portato a raggiungere un importante risultato per la comunità. L'impegno dimostrato nel sociale è fonte di ispirazione per tutti.
Pesaro, 2 giugno 2024
Il Prefetto
Emanuela Saveria Greco

L'attestato ricevuto da Francesco Vitali per la festa della Repubblica

FANO «L'impegno dimostrato nel sociale è fonte di ispirazione per tutti». Il fanese Francesco Vitali ha ricevuto un attestato di congratulazioni da parte del prefetto Emanuela Saveria Greco, domenica scorsa in piazza del Popolo a Pesaro, durante le iniziative per i 78 anni della Repubblica italiana. A Francesco è dunque riconosciuto l'impegno civico per il diritto al divertimento in sicurezza. Una battaglia che il giovane fanese ha intrapreso dopo la morte della sorella Benedetta, quindicenne che fu travolta dalla calca nella tragedia dell'8 dicembre 2018, a Corinaldo nella discoteca Lanterna Azzurra. «L'attestato – argomenta Francesco Vitali – è per me un motivo di orgoglio, è una gratificazione per l'attività di sensibilizzazione che ho svolto in questi ultimi sei anni, soprattutto nelle scuole incontrando ragazzi e ragazze». Un'attività che prosegue tuttora, pur nelle immaginabili e fisiologiche difficoltà come allineare gli impegni di lavoro con le assemblee scolastiche. Il riconoscimento della Prefettura è stato assegnato a cittadini meritevoli sia nello sport sia nel sociale, come nel caso di Francesco Vitali «per la dedizione e per lo spirito altruista, che l'hanno portato a raggiungere un importante risultato per la comunità». Lo sottolinea la motivazione dell'attestato prefettizio. Un premio che Francesco ha voluto dedicare alla sorella, ricorrendo a un post, un messaggio su Facebook: «Dopo la tragica morte che hai subito, Benni, credo che l'impegno nel sociale sia dovuto». Trapela poi tutta l'amarezza di una lunga vicenda processuale, temperata però dalla speranza che «le meticolose indagini servano per fare giustizia definitiva», ha aggiunto ieri Francesco al telefono. Nel post aveva specificato che «fra 15 giorni» è attesa «la sentenza di primo grado». Nella notte dell'8 dicembre 2018 persero la vita Asia, Benedetta, Daniele, Eleonora, Emma, Mattia: ragazzi, ragazze e una giovane mamma. Una notte che doveva essere di festa e che invece si trasformò in un incubo.

os. sca.

Un pieno di libri, 8 incontri per favorire la lettura

L'iniziativa per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni C'è un premio in volumi

IL CICLO

FANO Continua la sensibilizzazione alla lettura dell'assessorato alle Biblioteche che anche quest'anno con la collaborazione di librerie, scuole, associazioni Il Paese dei Balocchi e Amici delle biblioteche ha organizzato l'iniziativa "Un pieno di libri" come carburante per la stagione estiva ormai alle porte per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni. Il libro e la lettura sono potenti strumenti di crescita e cambiamento nel periodo estivo e chi è in pausa dalla scuola può approfittarn. La manifestazione è stata presentata ieri alla Memo dal dirigente dell'assessorato alla cultura Ignazio Pucci insieme al funzionario Danilo Carbonari e alla responsabile dei servizi bibliotecari Valeria Patrignani.

Per partecipare è facile: basta compilare un form online al link https://cutt.ly/estate24 e aderire al programma per poi ritirare il kit del lettore nelle librerie aderenti o alla Memo. Le librerie aderenti sono: Il Grillo Saggio, Giunti al Punto, Mondadori Stacciaminaccia e Ubik. Le scuole partecipanti sono: il Circolo didattico statale di San Lazzaro, il Circolo didattico statale di Sant'Orso e gli istituti comprensivi Gandiglio, Nuti e Padalino. Mentre le librerie coinvolte organizzeranno letture e laboratori, per la prima volta l'iniziativa arriverà anche al Paese dei Balocchi. Un pieno di libri per l'estate 2024 prevede 8 incontri tra giugno e settembre nel corso dei quali sarà possibile conoscere nuove storie, partecipare a divertenti laboratori e magare fare nuovi amici. Si inizia il 13 giugno con un incontro nei giardini della Memo dal titolo "Libri e risate, che abbia inizio la tua estate!" e si concluderà il 12 settembre con un incontro dal titolo "Gran Premio" perché grazie alla associazione Amici delle Biblioteche di Fano verrà estratto un premio che consisterà in un buono per acquistare libri in una libreria della città.



Da sinistra Danilo Carbonari, Ignazio Pucci e Valeria Patrignani

ma. fo.


Passeggiate ed Escursioni nelle Marche
Iniziativa valida nelle Marche.
Alberico Alesi
Passeggiate ed Escursioni nelle Marche
45 itinerari per tutti con tracciati GPX
Edizioni Grifo
Con la Guida di Alberico Alesi "**Passeggiate ed Escursioni nelle Marche**" scoprirai gli itinerari più belli e alla portata di tutte le gambe: 45 destinazioni da esplorare da soli o con la famiglia, per passare giornate indimenticabili immersi nella natura della nostra splendida regione.
45 itinerari per tutti con tracciati GPX e QR Code per raggiungere le partenze
IN EDICOLA CON
Corriere Adriatico a soli € 9,80 + il prezzo del giornale

Valmetauro

Dal 7 al 9 giugno festa allo stadio comunale di Fossombrone organizzata dalle società Polisportiva e Sammartinese



Corriere Adriatico · email: pesaro@corriereadriatico.it · fax: 0721 67984
Martedì 4 giugno 2024 · www.corriereadriatico.it · telefono: 0721 31633

«Avis, Marche regione virtuosa ma medici e infermieri carenti»

Donazione del sangue, il presidente Ragnetti elenca potenzialità e ostacoli

LA MANIFESTAZIONE

FOSSOMBRONE È stata una bella festa che ha onorato un anniversario significativo. La 25ma "Pedalata Avis" a Fossombrone ha visto la partecipazione di circa 200 persone tra grandi e piccoli lungo il circuito cittadino all'insegna di una mattinata serena. Un sigillo per l'Avis cittadina (Vilma Cavanna presidente, Mario Luchetti vice, consiglieri Paolo Duranti, Michele Alessi, Giovanni Melucci, Albano Tomassetti, Andrea Ragnetti, Daniela Ragnetti, Paolo Evangelisti e Rino Costantini) presente con i suoi donatori sempre in prima linea a testimoniare che la solidarietà non è fatta di parole. Al termine il grande rinfresco in piazza Dante Alighieri. Sorteggio dei premi. Festa grande.



Il direttivo e i volontari dell'Avis di Fossombrone

I dati della raccolta

Il presidente di Avis Marche Daniele Ragnetti ha ricordato che «sono stati ottimi i risultati ottenuti nel 2023 con 101.700 donazioni complessive di sangue e plasma (+ 11%), l'incremento dei donatori ha superato quota 57.000 pari al 3,8% della popolazione». In occasione della 54ma assemblea regionale ha ringraziato donatori e dirigenti Avis per l'impegno profuso unitamente ai centri trasfusionali di riferimento in pieno accordo con il dipartimento trasfusionale ed il centro regionale sangue. «I dati donazionali - ha sottolineato - pongono Avis Marche ai primi posti in Italia nel rapporto donazioni ogni 1.000 abitanti». Ragnetti ha anche evidenziato «la mancanza di medici e infermieri nei centri trasfusionali, tecnici nell'officina regionale per la lavorazione di sangue e plasma non al completo il che comporta il rallentamento dell'attività anche se il presidente Acquaroli e l'assessore Saltamartini si sono impegnati nel tempo a risolvere la situazione esistente». Il presidente regionale ha sottolineato «la partecipazione di Avis Marche al progetto nazionale Rise (Realtà virtuale innovazione, salute, educazione) con altre 11 Avis regionali e circa 60 Istituti superiori con la presenza di 3 scuole marchigiane, al progetto regionale Welfare culturale ed al progetto regionale denominato Radici (Rete attiva per il domani insieme per una comunità integrata) in corso di attivazione e che vedrà Avis Marche coordinare l'area di intervento sulla promozione dell'impegno attivo del cittadino per coinvolgere giovani e meno giovani presso gli Ets delle Marche».

Gli obiettivi

Obiettivi di Avis Marche «raggiungere il 4,5% della popolazione; aumentare la raccolta del plasma; attivazione di una raccolta di sangue e plasma mista fra pubblico e Avis; un maggior coinvolgimento dei giovani nelle attività promozionali e gestionali».

Roberto Giungi

Chiese rurali, un patrimonio da riscoprire

Partenza alle 17 di ogni venerdì di giugno tra storia e spiritualità

IL PROGRAMMA

FOSSOMBRONE "Alla scoperta delle chiese rurali" tutti i venerdì di giugno a cura di Luca Cangini responsabile dei beni culturali della cattedrale a Fossombrone. Orario di partenza alle 17 in piazza Dante Alighieri. «Venerdì 7 visitiamo le chiesette rurali di San Martino dei Muri - sottolinea Cangini - di San Gervasio, Bellaguardia nuova e Sant'Anna del Furlo. Il 14 giugno Borgo Ville, San Severo, Montemontanaro, Castel Gagliardo e San Martino in Casalduca; il 21 si va a Torre San Marco, Pieve e San Giorgio; il 24 a Montalto Tarugo, Cappuccini, San Lazzaro e San Venanzio. Ogni percorso si chiude con un momento conviviale offerto da parrocchiani e dai produttori locali. È gradita un'offerta destinata al recupero e alla manutenzione delle piccole chiese». Operazione avviata in quella degli Zandri a Fossombrone da dove l'iniziativa allarga il suo interesse ai Comuni limitrofi di Fratte Rosa, Isola del Piano e Montefelcino. Luca Cangini ha colto nel segno. Molte le attestazioni di stima. Chi desidera andare alla scoperta delle chiese rurali può prendere contatto direttamente con lui (cellulare 3497202539). Il progetto si avvale del patrocinio della diocesi, del vescovo Andreozzi, della parrocchia e del Comune di Fossombrone. Un ringraziamento speciale va alle Autolinee Baldelli per la preziosa collaborazione. Infine Cangini ricorda che venerdì prossimo, in occasione della lunga notte delle chiese l'appuntamento per tutti è alla 21.30 nella cattedrale di Fossombrone. Spiega il responsabile dei beni culturali: «La parrocchia di Fossombrone propone una visita nei luoghi nascosti o meno usitati dalla comunità, luoghi ricchi di fascino e racconti. Spazi recuperati che narrano la spiritualità e il ruolo storico che avuto la chiesa nella cittadina di Fossombrone. L'evento è aperto a tutti».


Luca Cangini (a sinistra) nei sotterranei della cattedrale

ro. giu.

Gli studenti del Nolfi interpretano Le Eumenidi

Alla Rocca malatestiana per il progetto su Ruggeri

LO SPETTACOLO

FANO "Le Eumenidi: tragedie di ieri e di oggi. Un messaggio di pace per un mondo in guerra". Questo il titolo dello spettacolo che riporta all'opera di Eschilo e che gli studenti del liceo artistico "Nolfi-Apolloni" proporranno questa mattina alle 11 alla Rocca Malatestiana, inserendosi così nel progetto "Fano con Ruggeri/Pirandello" declinato nella sua terza edizione nei giorni scorsi. E' la sezione "Teatro & Scuola" ad accogliere l'esperienza guidata dai docenti Giorgio Cassoni e Mariella Principi che ha coinvolto ragazze e ragazzi della sezione di scenografia già riprodotta al teatro greco di Akrai, nel Siracusano, all'interno della XXVIII edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani. Ogni anno nel quadro delle celebrazioni del grande interprete fanese gli viene reso omaggio attingendo a testi riconducibili a Pirandello o, come in questo caso, ad autori affrontati da Ruggeri nel corso della sua prestigiosa carriera. Documentato anche dal premio ad attori Under 30, che due anni fa la giuria composta da Arianna Ninchi, Andrea Carnevali e Carlo Simoni e presieduta da Samuele Giombi, preside del "Nolfi-Apolloni", aveva assegnato a Luca Petrelli, Louis Marrerois e Davide Simonetti, il legame che il meeting fanese ha voluto stabilire con le giovani generazioni.

an. am.


L'allestimento in scena alle 11 degli studenti del Nolfi-Apolloni

Valcesano

Il Psi di Mondolfo per il centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti depositerà una lapide



Corriere Adriatico · email: fano@corriereadriatico.it · fax: 0721 67984
Martedì 4 giugno 2024 · www.corriereadriatico.it · telefono: 0721 31633

«Per mio figlio pasta in bianco però alla materna non si può»

Problematica certificata dai pediatri, la sindaca: «Richiesta troppo generica»

IL CASO

PERGOLA Due fette di pane è quanto mangia in mensa un bambino di 4 anni che frequenta la scuola materna. I genitori per risolvere la situazione si sono rivolti a due pediatri: «Nostro figlio, come certificato dai pediatri è inappetente – spiegano i genitori - e per questo in mensa si limita a due fette di pane. La pasta con il sugo non riesce a mangiarla.

La richiesta

«L'abbiamo richiesta semplicemente in bianco ma purtroppo sembra proprio non sia possibile». I due certificati risalgono a marzo, un terzo lo manderà il legale della famiglia in queste ore: «Li abbiamo inviati al Comune e alla dirigente scolastica. Viene prescritto dieta in bianco. Siamo stati quindi convocati in Comune, dove ci è stato detto che quella di mio figlio non sarebbe una patologia. Sembrerebbe non vogliano sconvolgere il menù per un bambino. Eppure per celiaci e bambini con altre patologie si interviene. Ora con l'avvocato invieremo un terzo certificato medico perché a questa situazione va posto rimedio. Nostro figlio è da settembre scorso che mangia appena due fette di pane e non è giusto anche perché la mensa la paghiamo regolarmente».



La burocrazia anche nella mensa dei bambini

I genitori hanno incontrato la sindaca Simona Guidarelli e il vice Graziano Ilari: «Massima disponibilità e comprensione. Senza entrare nei dettagli del caso specifico, la mensa garantisce sempre le sostituzioni ai pasti in quei casi in cui i documenti ne certificano la necessità. Abbiamo una commissione mensa, di cui fa parte anche la nutrizionista dell'azienda sanitaria, che segue con grande attenzione i menù. Il Comune si attiene alle linee guida tecnico operative specifiche per le diete speciali ricevute dall'azienda stessa, in base alle quali possono essere distribuiti pasti diversi rispetto a quelli previsti nel menù, nel caso di bambini che presentano specifico certificato medico o nel caso che vi siano specifiche esigenze culturali.

La documentazione

«Dopo l'incontro di pochi giorni fa pensavo la situazione fosse compresa e che sarebbe arrivata a breve la documentazione corretta. Il personale si sarebbe subito organizzato. La richiesta espressa in modo generico non poteva purtroppo essere accolta».

Marco Spadola

Diamanti come investimento, in 5 a processo

Indagine Banca di Suasa Rinviati a giudizio anche direttore e presidente

L'UDIENZA

MONDAVIO Diamanti proposti come investimento, rinviati a giudizio i dirigenti della banca e l'amministratore della società che vendeva le pietre preziose. Ieri udienza davanti al gup per l'inchiesta portata avanti dalla Guardia di Finanza. Secondo l'indagine alcuni dipendenti della Banca di Suasa, oggi confluita in Banco Marchigiano, avrebbero promosso e venduto i diamanti a prezzi notevolmente superiori rispetto all'effettivo valore. Un affare da 2,5 milioni di euro che ha visto coinvolti circa un centinaio di correntisti residenti nella



Tribunale di Pesaro

Valcesano, Fano, Marotta ed entroterra per fatti risalenti al 2015. Nel settembre 2022 le denunce furono 16 tra dipendenti della Banca e dirigenti. Oggi a processo sono rimasti il presidente della banca, il direttore, 2 dipendenti, l'amministratore dalla Dpi (Diamond Private Investment), la società che proponeva i diamanti. Devono rispondere, a seconda dei diversi ruoli e responsabilità, dei reati di corruzione tra privati ed autoriciclaggio. La banca è stata denunciata anche per la responsabilità amministrativa degli enti, poiché non avrebbe provveduto all'adozione di modelli organizzativi atti a prevenire la commissione dei reati a vantaggio o nell'interesse dell'ente medesimo. Istituto di credito che nel frattempo ha risarcito i correntisti e ha patteggiato una cifra economica. Tutto era partito dalle querele ad opera di clienti che lamentavano di essere stati raggirati avendo acquistato, tramite la banca di cui erano correntisti, dei diamanti, sulla base di un prefigurato fruttuoso investimento. A loro venivano promessi lauti guadagni, suggeriti dai dipendenti del medesimo istituto bancario. La banca, che fungeva da intermediario per la Dpi e secondo l'accusa avrebbe stipulato con la società un accordo illecito, inducendo in errore centinaia di risparmiatori/clienti, in cambio di consistenti provvigioni. (Vengono contestati 300 mila euro). La società venditrice, dal canto suo, oltre a collocare i diamanti da investimento, ne avrebbe pubblicizzato le relative quotazioni, anche a mezzo di ingannevoli annunci, pubblicati sulle pagine economiche di un giornale a tiratura nazionale. L'Istituto di credito Banco Marchigiano, che ha incorporato la banca coinvolta nella vicenda, ha provveduto a risarcire i correntisti che avevano acquistato i diamanti. Il processo davanti al collegio inizierà il 21 novembre: tra gli avvocati Fabrizio Costarella, Stefano Luzietti, Federico Bertuccioli.

Luigi Benelli

Moscatelli: «Incontro pubblico sul bilancio»

Il candidato: manca l'ok della Corte dei Conti

VERSO IL VOTO

MONTE PORZIO "Insieme per il futuro" non ci sta. La lista dei candidati che sostengono Marco Moscatelli a sindaco di Monte Porzio, respinge al mittente le critiche arrivate da "Nuova Identità Comune". «Il bilancio di Monte Porzio non ha ancora ricevuto l'ok della Corte dei Conti. C'è poco da stare tranquilli, anzi vogliamo un confronto tra candidati che faccia chiarezza e se le risorse ci sono si faccia subito un consiglio comunale per abbassare le tariffe», ha proposto Moscatelli. La polemica si è accesa dopo che la scorsa settimana Bruno Sebastianelli di "Nuova identità comune" aveva attaccato la lista di Moscatelli.

Le perplessità

Quest'ultimo ha ribadito tutte le sue perplessità, aggiungendo:«finchè non si esce dalle procedure di predissesto non ha senso parlare di programmi. Sono disponibile venerdì a un confronto a Castelvecchio in cui si parli solo di bilancio». La lista "Insieme per il futuro" ritiene che la situazione dei conti pubblici comunali vada analizzata a fondo tenendo conto che «l'attuale amministrazione, di cui Sebastianelli fa parte, ha già commesso grossolani errori in materia di bilancio, approvando un rendiconto nel 2018 completamente errato. La stessa amministrazione, su sollecitazione della minoranza, ha poi dovuto rivedere il rendiconto e ripresentarlo con le opportune modifiche, evidenziando un disavanzo completamente diverso da quello inizialmente proposto. Si è passati da 312.276,48 euro a 1.560.461,85 euro portandoci all'attuale dichiarazione di predissesto». Moscatelli ha sottolineato che «rispettosi delle istituzioni ma visti i precedenti, finchè la Corte dei Conti non si pronuncerà in maniera positiva e non approverà la richiesta di uscita anticipata dal predissesto, ritengo che sia lecito riservarsi il beneficio del dubbio».

Jacopo Zuccari

Corriere Adriatico | email: romagna@corriereadriatico.it | fax: 0721 67984
Martedì 4 giugno 2024 | www.corriereadriatico.it | telefono: 0721 31633

Misano, l'estate fa scintille Sul palco salirà anche Raf

Cover band, ballo liscio, acrobati e concerti che spaziano dal jazz al blues

GLI EVENTI

MISANO ADRIATICO Musica, ballo, animazione per bambini, cultura e sport: ci sono tutti gli ingredienti nel cartellone di eventi che animerà l'estate Misano Adriatico. Centocinquanta appuntamenti, da giugno a settembre, che proporranno ogni sera spettacoli, per un intrattenimento a 360 gradi.

Il calendario

Il clou è previsto per il 5 luglio quando, nell'ambito della Notte Rosa 2024, sul palco di piazza Repubblica salirà Raf per un'autentica festa che celebrerà i 40 anni di carriera dell'artista e di "Self Control", uno dei suoi brani di maggior successo. La musica sarà grande protagonista dei venerdì sera. "Friday night" proporrà i concerti delle cover band più in voga del momento – Killer Queeen, Moka Club, Revolution, HBH Band, solo per citarne alcune - che proporranno le hit attuali e del passato per far ballare tutta piazza Repubblica. Non mancheranno le fortunate rassegne degli ultimi anni. Il 12 giugno prenderà il via "Misano Balla", l'appuntamento del mercoledì sera che vedrà protagoniste, nell'arena di Misano Brasile, le più famose orchestre di ballo liscio, e non solo, della Romagna. Il martedì sera, invece, l'appuntamento sarà in Piazza Repubblica, dove si esibiranno le scuole di ballo del territorio.



La Notte Rosa di Misano dell'anno scorso

Il 17 giugno tornerà "Scintille", la rassegna di spettacoli teatrali, per tutta la famiglia, con acrobati, giocolieri, burattini, saltimbanchi e clown, che vedrà alternarsi tutti i lunedì sera, in piazza Repubblica, alcune compagnie italiane e internazionali.

Tutti i giovedì di luglio ed agosto, nella suggestiva cornice di Portoverde, andrà in scena Note d'Estate, la rassegna di concerti che spazierà dal jazz al blues, dal country al soul, dal pop al rock. Ad esibirsi saranno musicisti e band formate da giovani talenti del panorama musicale locale e nazionale. Sempre a Portoverde, tornerà l'appuntamento con la Portovida, il caratteristico mercatino in programma tutti i sabati sera. Un altro appuntamento molto atteso è quello con i Filosofi sotto le Stelle. La rassegna 2024 avrà come fil rouge il tema del "Desiderio" e prevede quattro serate, in programma dal 26 al 29 giugno, con grandi protagonisti: Silvano Petrosino, Umberto Galimberti, Enzo Bianchi e Lucrezia Ercoli.

Altra kermesse tradizionale dell'estate, che da oltre trent'anni arricchisce la programmazione culturale di Misano, è il Misano Piano Festival. Il programma 2024 sarà svelato nelle prossime settimane e prevede 4 concerti con musicisti di fama internazionale, a partire da fine luglio. Poi tutti gli eventi sportivi

Eleonora Rubechi

Hotel Novecento, mostra permanente di Damiani

La titolare dell'albergo riaperto dopo 5 anni vuole dare spazio agli artisti

LA PROMOZIONE

CATTOLICA Una mostra permanente per raccontare Cattolica e la Romagna attraverso la visione e lo stile degli artisti del luogo allestita all'Hotel Novecento di Cattolica, intitolata "La mia arte" - Ritratti di storie, mestieri e volti della nostra Romagna. Si tratta di quaranta opere dell'artista marignanese Corrado Damiani. L'idea è partita da Silvia Gregori che da qualche mese ha rilevato l'albergo, chiuso da ormai 5 anni. «Ho voluto organizzare questa mostra permanente e gratuita nella mia struttura, perché ritengo che l'arte appartenga a tutti – sottolinea Silvia Gregori -. Conosco Corrado da una vita e la sua bravura è riconosciuta da tutti. Poter appendere ai muri del mio albergo le sue opere, per me, è un grandissimo onore. Mi piacerebbe promuovere l'arte e gli artisti del territorio, creare un luogo in cui l'arte incontra il turismo e viceversa».



Corrado Damiani e Silvia Gregori

Corrado Damiani, artista e scultore autodidatta di San Giovanni in Marignano, ha scoperto la sua passione per l'arte da giovanissimo, mostrando subito un grande talento. Nel corso della sua lunga carriera ha allestito mostre in giro per l'Europa e non solo, collezionando numerosi premi e riconoscimenti. Ha anche affrescato e arredato con le sue opere numerose ville del territorio, ma anche famose discoteche come Il Paradiso e la Villa Delle Rose.

«Il mio amore per l'arte parte da molto lontano – spiega Damiani -. Fin da quando ero bambino mi è sempre piaciuto disegnare, dipingere quello che vedevo attorno a me. Sono un autodidatta, non ho frequentato scuole d'arte, ma ho 'imparato facendo' come si dice. Nel corso degli anni ho affinato il mio stile, rimanendo sempre fedele a me stesso, raffigurando quello che vedevano i miei occhi».

I saggi finali degli allievi della scuola Creobicce

Riviera Banca consegna un importante contributo



L'ANNO ACCADEMICO

GABICCE Grande serata di musica a Gabicce Mare con gli allievi della Scuola Creobicce. Con l'evento in piazza Municipio, l'ultimo di 5 saggi in programma, si conclude nel migliore dei modi l'anno accademico del Polo Musicale della Riviera, organizzato e coordinato da Aps Musica Humana. «Un anno straordinario- racconta il Presidente Leonardo Bellucoche ha visto l'iscrizione nelle nostre scuole di più di 300 allievi, con una crescita artistica, umana e culturale senza precedenti. Un polo musicale, il nostro, unico per offerta didattica e servizi nelle province di Pesaro e Rimini».Nell'occasione del saggio, per il secondo anno consecutivo, Riviera Banca ha consegnato all'Associazione Musica Humana un importante contributo, che è stato interamente devoluto come sostegno finanziario ad allievi con evidenti difficoltà economiche. «Sono orgoglioso che il nostro Istituto di Credito Cooperativo, nell'ambito del contributo riconosciuto a Musica Humana, favorisca nel territorio l'Accademia Centro Studi Musicali Giorgio Della Santina a Cattolica e Creobicce a Gabicce Mare - afferma il presidente di Riviera Banca Fausto Caldari – poiché la cultura e la musica fanno parte del bene comune per il quale, collaborando con le associazioni del territorio, ci sentiamo parte attiva, con particolare beneficio per i giovani».

Senigallia

Un grande successo la Giornata nazionale dello sport che si è svolta domenica tra centro e riviera



Corriere Adriatico
Martedì 4 giugno 2024
email: senigallia@corriereadriatico.it
www.corriereadriatico.it
fax: 071 42980
telefono: 071 4581

Raduno Harley sotto sorveglianza guardie armate in 8 punti sensibili

Controlli H24 da giovedì a domenica. Il sindaco con un'ordinanza limita l'alcol e vieta il vetro

L'EVENTO

SENIGALLIA Guardie armate da giovedì a domenica, 24 ore su 24, in otto punti sensibili della città in occasione del raduno europeo delle Harley-Davidson. «Abbiamo affidato ad una ditta specializzata il servizio di vigilanza armata e non armata – spiega il sindaco Massimo Olivetti – sia notturna che diurna, attivo ventiquattro ore su ventiquattro, per consentire il regolare svolgimento dell'evento e garantire la sicurezza delle motociclette, che hanno un elevato valore economico e che verranno esposte nelle varie zone della città».



Gli allestimenti per il raduno delle Harley Davidson

La mappa

Gli obiettivi sensibili dove verrà attivato il servizio sono il vallato della Rocca Roveresca, piazza del Duca. piazza Manni, il parcheggio dell'ex Sacelit Italcementi, piazza Simoncelli, Foro Annonario, il parcheggio del Foro Annonario e piazza Garibaldi. La presenza delle guardie giurate sarà una rassicurazione anche per il pubblico dell'evento e per le attività presenti nelle zone interessate. Per questo servizio il Comune ha stanziato 37.917,60 euro a cui si aggiungono 34.894,44 euro per il servizio di security, affidato ad un'agenzia di vigilanza privata, sempre per garantire il regolare svolgimento dell'evento. Sarà garantito in tutta l'area interessata dalle iniziative, compresa la zona del lungomare Marconi e Alighieri. Queste somme stanziate trovano copertura nel capitolo di spesa relativo agli eventi e manifestazioni per l'accoglienza turistica, incrementato nell'ultima variazione di bilancio. Sono inoltre previsti circa 700 volontari di protezione civile, che si alterneranno nei quattro giorni del raduno al servizio della cittadinanza. A coordinarli, in cabina di regia, ci sarà la protezione civile regionale. Un coordinamento è previsto anche tra forze dell'ordine, presenti con dei rinforzi per garantire la sicurezza di tutti. Intanto proseguono gli allestimenti degli stand mentre è scattato il conto alla rovescia per il raduno. Si prevedono 50mila presenze. Nei giorni scorsi il sindaco ha firmato, inoltre, l'ordinanza con cui vieta contenitori in vetro e lattine oltre a limitare a cinque gradi la gradazione consentita per gli alcolici nelle zone interessate dall'evento, dalle 10 alle 3 di notte. «Ci sarà una notevole frequentazione dei locali pubblici da parte di avventori – spiega il sindaco - con un conseguente presumibile notevole consumo di bevande. Abbiamo introdotto alcuni divieti per prevenire eventuali problematiche». E' stato messo in conto l'abbandono in spazi pubblici di contenitori di bevande e, avendo vietato vetri e metalli, il Comune intende evitare che questi possano essere, eventualmente, utilizzati come strumenti atti ad offendere.

Limitare i rischi

«Il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche – conclude il primo cittadino - può determinare situazioni di pericolosità, oltre che per la salute anche per l'incolumità delle persone nell'area della manifestazione. Per questo motivo abbiamo deciso limitatamente alla somministrazione di limitare la gradazione consentita a 5 gradi». Viene fatta un'eccezione per il servizio al tavolo o al bancone, svolto da parte degli operatori economici che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Sabrina Marinelli

Matrimonio da fiaba sulla spiaggia di velluto

Dopo la cerimonia a Jesi il rito in riva al mare con tanto di banchetto

LE NOZZE

SENIGALLIA Un banchetto nuziale da favola, in riva al mare, per una coppia che domenica ha deciso di sposarsi in spiaggia. Romantiche scene da film quelle che i presenti hanno potuto ammirare ai Bagni 18 Nodi sul lungomare Da Vinci al Ciarnin. È stata ricreata sull'arenile anche una postazione dove gli sposi, Jessica Rossolini e Andrea Catani di Jesi, si sono scambiati le fedi con lo sguardo rivolto verso il mare, di fronte ad un celebrante. Solo una cerimonia riprodotta perché a Senigallia non ha valore legale, nonostante da anni sia richiesta questa possibilità. La coppia si era già sposata a Jesi e al mare ha ripetuto il rito nella versione più romantica che ci sia, con il frangersi a riva delle onde del mare. «Per noi è stata la prima volta – racconta Michel Lucarelli, titolare dei Bagni 18 Nodi –, sono estremamente soddisfatto della buona riuscita dell'evento e potrebbero



Il matrimonio in spiaggia

essercene anche altri nel corso dell'estate perché abbiamo ricevuto altre richieste». Potrebbe diventare un volano per il turismo perché molti turisti vorrebbero sposarsi in spiaggia. Vacanze nuziali e non solo luna di miele potrebbero rappresentare un'opportunità per il futuro. In questo caso si è trattato di turisti pendolari che hanno coronato un doppio sogno, sposarsi e poter festeggiare il giorno più bello in riva al mare, con un servizio catering e un allestimento impeccabili. Si è rimesso anche il meteo per l'occasione.

Super Guenci vuol superare con i pattini quota 1.300 km

Partenza prevista da Trieste arrivo a Santa Maria di Leuca

LA SFIDA

SENIGALLIA Challenge è la nuova sfida del pluricampione mondiale e detentore di nove record mondiali Mauro Guenci. L'atleta senigalliese dell'Asd Team Roller Senigallia intende superare la soglia dei 1.300 chilometri, partendo da Trieste per raggiungere Santa Maria di Leuca, il punto più meridionale della Puglia per un nuovo primato mondiale. Un percorso mozzafiato che segue la costa, senza mai perdere di vista il mare. È la Ciclovia Adriatica, una delle piste ciclabili più lunghe d'Europa, da percorrere in 11 giorni. dal 15 giugno al 25 giugno, con una media giornaliera di 100/120 chilometri.

La sfida di Mauro Guenci è pattinare per ben 1300 chilometri, attraversando le varie regioni in compagnia di tante persone e amici che si uniranno a lui per alcuni tratti. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Senigallia, Ministero del Turismo, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Sport e Salute S.P.A, Amondo, Federazione sport rotellistici e dalle sette Regioni attraversate. Il Guinness World Records seguirà il suo svolgimento. «Ciò che ci rende vivi è la passione – il messaggio che lancia Mauro Guenci - e grazie al desiderio, all'ambizione e all'impegno, a qualsiasi età e in qualsiasi situazione anche avversa, si possono battere tutte le sfide che la vita ci pone».

Jesi

L'Asp organizza dall'1 al 12 luglio il servizio di colonia marina per ragazzi da 6 a 12 anni al Ciarnin a Senigallia



● Corriere Adriatico
● Martedì 4 giugno 2024
● email: jesi@corriereadriatico.it
● www.corriereadriatico.it
● fax: 071 42980
● telefono: 071 4581

Post sul Viale, il Pd attacca Bocchini «Parla per sé o per Confindustria?»

La replica del presidente: «Vicende che coinvolgono le imprese, vi mancano gli argomenti»

LA POLEMICA

JESI È scontro tra il Pd di Jesi e il presidente jesino di Confindustria Ancona, Pierluigi Bocchini. Il primo, col segretario Stefano Bornigia, non gradisce i reiterati affondi del secondo nei confronti dell'amministrazione comunale e chiede: «Bocchini parla a titolo personale, con una legittima ambizione politica essendo ormai prossima la fine del suo mandato, o a nome dell'associazione che rappresenta?».

Riflessioni nel merito

Il presidente di Confindustria Ancona replica: «Le mie sono state, sono e saranno sempre riflessioni sul merito di vicende che, per la loro natura, coinvolgono gli interessi economici e sociali delle imprese che mi onoro di rappresentare». Il botta e risposta si innesca dopo che Bocchini affida ai social una nuova stoccata, riprendendo l'articolo con cui ieri il Corriere Adriatico riportava i programmi dell'amministrazione per un masterplan del Viale della Vittoria. Bocchini posta le immagini delle auto in fila nelle ore di punta e considera: «Io piuttosto penserei prima a come alleggerire Viale della Vittoria dal traffico: ad esempio con un Asse Nord per evitare di stare in coda tutti i giorni per andare al lavoro». Tema, viabilità e mobilità urbana sia per la Zipa sia in relazione all'hub Amazon, che ha visto più volte il presidente di Confindustria critico. Come pure di recente sull'impianto di bonifica di terreni che potrebbe nascere alla Zipa o prima con l'uscita dell'associazione dalla Consulta delle attività a seguito dell'adesione del sindaco Lorenzo Fiordelmondo allo sciopero di Cgil e Uil contro l'ultima Finanziaria. A prendere parola è la principale forza di maggioranza: «Registriamo pressoché quotidianamente dichiarazioni del signor Pierluigi Bocchini contro l'Amministrazione. Sarebbe – dice il segretario Pd Bornigia - la prima volta nella storia di Confindustria, sia a livello nazionale che locale, che una istituzione di tale prestigio si rende protagonista di così ripetuti, insistenti e continui attacchi contro un'amministrazione del territorio. Il Pd di Jesi ritiene importante collaborare con le associazioni di categoria. Parti politiche e governo cittadino hanno sempre dimostrato una grande apertura al dialogo e al confronto e dato un contributo importante per mantenimento e sviluppo economico e occupazionale. Sono dati oggettivi rispetto ai quali ci auguriamo che il signor Bocchini riesca a dare un suo contributo». Il destinatario, a firma dottor Pierluigi Bocchini, risponde: «Se il perito industriale Bornigia intende rappresentare, a qualunque non meglio specificato titolo, il pensiero dell'Amministrazione, faccio rilevare che la "grande apertura al dialogo e al confronto" non può certamente essere quella ispirata a un atteggiamento prono e costantemente allineato invece che su un costruttivo senso critico alla base di ogni processo relazionale di crescita».

La stilettata

Conclude Bocchini: «Mi permetto infine di sottolineare come il tono personale della critica nei miei confronti, improntata sull'assenza più totale di cortesia istituzionale, non può che confermare la sostanziale mancanza di argomentazioni al riguardo di quanto da me esternato relativamente al merito delle questioni che ho avuto modo di commentare».

Fabrizio Romagnoli

Il casus belli sul nostro giornale



Jesi

Corriere Adriatico
Lunedì 3 giugno 2024

Fiordelmondo: «Ridisegno il Viale» Via al percorso verso il masterplan

Il sindaco: «È il nostro progetto a lungo termine». Il 13 e 14 se ne parla nella Galleria Freddi

LA PRIORITÀ

L'impalcatura nega alla scuola lo spettacolo C'è lo scontro

LA POLEMICA

L'amministrazione lavora a un masterplan

● Sul Corriere Adriatico di ieri la notizia che il Comune lavora ad un masterplan per ridisegnare il Viale della Vittoria.



Il presidente Bocchini

Due libri: il dono dei ragazzini alle patronesse del Salesi

Sono stati consegnati dagli alunni di tre classi della scuola Borsellino

L'INIZIATIVA

JESI Consegnati ieri mattina ad una rappresentanza delle Patronesse del Salesi, in visita alla scuola a conclusione del progetto che ha coinvolto i ragazzini in attività di volontariato per i piccoli pazienti, due libri. Sono stati presentati da uno degli studenti delle classi coinvolte, IªA, IªC, IªD della scuola secondaria di primo grado Paolo Borsellino, e raffigurano il viaggio dello scienziato Darwin alla scoperta delle Galapagos e riproducono la flora e la fauna che lo studioso ha osservato arrivando a formulare la teoria dell'evoluzione delle specie. «Questo progetto ha permesso ai ragazzi di lavorare in gruppo in un ambito multidisciplinare,– ha spiegato la dirigente scolastica Sabrina Valentini -, toccando i temi fondamentali della solidarietà, del dono e della gentilezza». Commosse le Patronesse presenti nel vedere la cura e l'operosità con cui gli studenti hanno realizzato i due libri. «Quello che avete fatto vi fa onore. Ogni giorno siamo a contatto con bambini che stanno male e vivono la sofferenza della malattia insieme alle loro famiglie, sapere che fuori dall'ospedale ci sono bambini in salute come voi e che dedicano loro un pensiero è commovente» ha detto la presidente Milena Fiore. Accanto a lei le Patronesse: Patrizia Marcelletti, Maria Cristina Veroli e Beatrice Bersacchia, che hanno consegnato ai ragazzi gli attestati di ringraziamento per il lavoro svolto.



Una delle classi che hanno donato i libri

Cristiana Loccioni

Taglierino contro il patrigno e sua figlia Lite choc in famiglia, panico nel palazzo

Una 40enne a processo: era uscita dal supermercato per aiutare la madre coinvolta nella zuffa

IL TRIBUNALE

FABRIANO «Ha puntato il taglierino contro di noi, mio padre ha avuto paura: se non le avesse dato un calcio, facendola cadere, non so cosa sarebbe successo». Una furibonda lite in famiglia, scoppiata all'interno di una palazzina a Fabriano, è sfociata con un processo a carico della donna che ha impugnato l'arma, una 40enne dipendente di un supermercato, che era appena uscita dal lavoro per soccorrere la madre, coinvolta in un acceso diverbio con la figliastra. Al balenio del taglierino, di quelli per aprire gli imballaggi, estratto dall'imputata dalla sua tuta di lavoro, per fortuna non ha fatto seguito un'aggressione fisica.

La testimonianza

Il caos scoppiò il 4 luglio 2019 all'interno di un condominio in cui vivevano, come dirimpettai, da un lato la 70enne (madre dell'imputata) con il marito (da cui poi si è separata), dall'altro la figlia dell'uomo, nata da una precedente relazione. «Era l'ora di pranzo, un conoscente ha suonato al citofono, così ho aperto - ha raccontato ieri la 70enne al giudice Lamberto Giusti -. Dopo un po' la figlia del mio ex marito è arrivata e mi ha chiuso la porta, senza motivo. Le ho dato della maleducata e lei, per tutta risposta, mi ha afferrato per un braccio e per i capelli. Mi sono spaventata a morte, ero ferita, tra l'altro soffro di una malattia autoimmune per cui non posso agitarmi. Così ho telefonato a mia figlia che era al lavoro e mi ha raggiunta di corsa, poi mi sono fatta portare all'ospedale in ambulanza».

La vittima: «Babbo aveva paura, per fortuna le ha dato un calcio e lei è scappata»



I carabinieri di Fabriano sono intervenuti per sedare la lite

All'arrivo dell'imputata, sarebbe esplosa una lite choc all'interno del palazzo. La 40enne avrebbe estratto un taglierino, puntandolo contro il patrigno e la figlia di lui, ascoltata ieri in tribunale. «Quando mio padre è uscito sul pianerottolo - ha riferito - lei ha tirato fuori la lama, per minacciarlo. Babbo aveva paura, si è avvicinato, ma lei non ha ritratto il taglierino, anzi ha allungato la mano, urlando. A un certo punto mio padre le ha dato un calcio. Se non l'avesse fatto non so come sarebbe andata a finire. Lei è caduta, poi si è rialzata e se n'è andata».

I soccorsi

Sul posto, oltre al 118, è intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri di Fabriano. I militari hanno ascoltato le vittime e poi l'imputata, che ha consegnato spontaneamente il taglierino, custodito nella tasca del suo abito da lavoro. La madre presentava dei segni su un braccio, a seguito della colluttazione, dunque è stata accompagnata al pronto soccorso per farsi refertare. A detta delle persone coinvolte nella lite del luglio 2019 - tra cui il fidanzato dell'imputata - quello sarebbe solo l'ultimo di una serie di attriti avvenuti tra le due famiglie, per una serie di divergenze. Il processo riprenderà il prossimo 28 ottobre.

Stefano Rispoli

Il comitato ai candidati «Fermate il fotovoltaico»



La mappa degli impianti fotovoltaici

L'AMBIENTE

SASSOFERRATO Fermare l'installazione del fotovoltaico a Monterosso Stazione di Sassoferrato: da più di un anno è l'obiettivo del comitato Monte Strega che, a pochi giorni dalle elezioni comunali, si rivolge a due candidati sindaci, Maurizio Greci e Roberta Leri chiedendo una variante al Prg relativamente all'area in cui è programmata la realizzazione degli impianti. Si tratta di un'area industriale, di sviluppo produttivo, a carattere sovracomunale (Cerreto d'Esi, Fabriano, Genga e Sassoferrato), istituita circa venti anni fa su indicazione della Provincia di Ancona.

La denuncia

«Nei fatti in quest'area non è stata realizzata alcuna attività produttiva -denuncia il comitato -. La stessa Provincia non ha mai definito, come avrebbe dovuto, un accordo di programma per stabilire le regole per la sua co-gestione tra Cerreto d'Esi, Fabriano e Genga. I Consigli comunali non hanno mai deliberato alcunché rispetto alla partecipazione, come pure alla trasformazione dell'area industriale in area per impianti fotovoltaici».

Chiesta a Greci e Leri una variante al Prg nell'area dove sono previsti gli impianti

Gran parte dell'area industriale si trova nella piana di Serragualdo teatro nel 295 a.C. della storica Battaglia delle Nazioni. Il Comitato, considerato anche che l'area si colloca a ridosso di "Natura 2000" per la conservazione della biodiversità, vicino al Monte Strega, una delle perle dell'Appennino, contigua alla chiesa patronale di Sant'Ugo, ne ha più volte richiamato la valenza paesaggistica e chiede di togliere la destinazione di area produttiva, «formalmente non definita e mai realizzata».

L'interesse

Un tema che sta a cuore a tutto l'entroterra visto che si parla di fotovoltaico anche a Fabriano. Ora si attende l'esito del voto amministrativo nella città sentina. «Quando il nuovo sindaco sarà in carica, il Comitato – si legge in una nota - seguirà l'esito della richiesta che aveva trovato il consenso di migliaia di cittadini che hanno sottoscritto la richiesta di contrarietà alla realizzazione degli impianti». Dopo la concessione dell'autorizzazione alla ditta per la realizzazione dell'elettrodotto di 5 chilometri, con espropri per pubblica utilità, connesso con i campi fotovoltaici, con moduli a terra, alcuni cittadini hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica. Identico esposto è stato presentato al Nucleo di Tutela del Patrimonio Culturale dei Carabinieri di Ancona.

Marco Antonini

In centinaia alla Festa dello Sport

Si è tenuta a Fabriano alla presenza di giovani campioni marchigiani

L'EVENTO

FABRIANO Fine settimana all'insegna dei valori e della gioventù. Sabato si è tenuta la Festa dello Sport che ha visto, al parco comunale, centinaia di giovani avvicinarsi alle associazioni sportive del territorio. Affiancati dagli istruttori, hanno trascorso alcune ore all'insegna dello sport. Presente anche il presidente del Coni Marche, Fabio Luna. Hanno giocato e gareggiato con tanti piccoli atleti, tra gli altri, anche i campioni Nicolas Stanic, Alberto Bedin, Francesco Gnecchi e Patrizio Verri nei campetti di basket. Le ginnaste in erba hanno avuto la sorpresa di avere con loro la campionessa Milena Baldassarri. Per il pattinaggio il campione junior Christian Scassellati e il ciclista Giorgio Farroni. «Una giornata di festa, un esempio di come lo sport possa regalare emozioni e di come non ci sia nulla di più bello e sano del mettersi in gioco giocando» ha commentato la sindaca Daniela Ghergo. Domenica, invece, per la festa della Repubblica, si è tenuta un'iniziativa presso i giardini Regina Margherita. Cittadini e alunni delle seconde della media Giovanni Paolo II hanno letto gli articoli della Costituzione. E la sindaca ha partecipato alla cerimonia ad Ancona in cui il prefetto ha consegnato l'attestato di Cavaliere della Repubblica al dottor Nicolò Schicchi, dirigente medico di Radiologia pediatrica dell'Aou delle Marche.

m. a.

Sport

«Le ragazze hanno voluto la promozione in Serie A con tutte le loro forze»

Milko Pace
coach della Cosma Vela Ancona



Corriere Adriatico · email: sport@corriereadriatico.it · fax: 071 42980

«VIS, ORA PUNTIAMO A MILLE ABBONATI»

Il presidente Bosco spera che l'entusiasmo per la salvezza si tramuti in fatti
Nella prossima stagione fondamentale una crescita del pubblico pesarese

SERIE C

PESARO Niente video assistant in «regular season». Coloro che speravano che, pure nel favoloso mondo della Serie C, il Var diventasse realtà dalla prima alla 38esima giornata del campionato prossimo venturo rimarranno delusi. Anche i tifosi della Vis, che hanno sperimentato quanto importante sia la tecnologia al servizio dell'occhio umano del direttore di gara ai playout, nel doppio scontro con la Recanatese valso la salvezza.

Questione di soldi e non solo
A rispondere a precisa domanda è stato Mauro Bosco, che oltre a essere presidente della Vis è da tempo nelle stanze dei bottoni della Lega Pro, cioè consigliere del Direttivo. «Le problematiche sono due - ha detto -, in primis i costi notevoli connessi all'impiego del Var in ogni singola giornata, anche se come avete visto il problema per la «post season» si è risolto con l'aiuto di uno sponsor (la Gewiss, ndr), ma anche il fatto che mancano i «varisti» per gestire tre campionati di calcio ogni singolo weekend. Servirebbe una cantera di arbitri da formare, fermo restando che abbiamo visto ai playoff e ai playout quanto sia importante l'ausilio tecnologico per eliminare errori arbitrali che, sinceramente, nell'arco di un'annata sono diversi». Restando al campionato appena passato, se ci fosse stato il Var la Vis probabilmente si sarebbe salvata direttamente. Sarebbe bastato l'occhio delle telecamere, ad esempio, per convalidare la rete di Sylla a Ferrara contro la Spal, oppure a concedere un rigore grosso come una casa nel match del Benelli contro il Cesena, a una manciata di minuti dalla fine quando il punteggio era ancora in bilico, solo per citare due dei casi più macroscopici. Certo, la tecnologia non azzera le polemiche, come dimostrato dal video montato ad arte dalla Recanatese dopo lo scontro salvezza del 19 giugno in cui si mettevano in dubbio tutte le reti biancorosse (mah), però questo è un altro discorso.



Il presidente Mauro Bosco dopo la salvezza In alto a destra Pucciarelli e Mamona premiamo i baby

Passi avanti
Insomma, per avere il Var su tutti i 60 campi della terza serie bisognerà attendere presumibilmente l'avvio della stagione pallonara 2025-2026. Questo anche se di passi avanti ne sono stati compiuti diversi. «Rispetto a 5 anni fa è cambiato il mondo - ha notato Bosco - Intanto ogni partita ha la copertura Sky, con tutto ciò che ne consegue in termini di immagine, e non di una piattaforma web che si vedeva anche male, va detto che i campi di gioco sono migliorati. Non solo il nostro, che è un'eccellenza, ma anche quasi tutti gli altri proprio per sottostare alla necessità di soddisfare gli standard di un prodotto televisivo. Senza contare tante altre piccole-grandi cose come il rituale pregara coi bambini, i led a bordo campo obbligatori, eccetera. Come Vis Pesaro siamo andati di pari passo nel processo di miglioramento continuo che si era dato come obiettivo la Lega Pro».

> MENTRE PER AVERE IL VAR IN LEGA PRO I TEMPI SONO ANCORA PREMATURI

L'appello alla piazza
Dinnanzi a un simile spettacolo non resta che abbonarsi. «Alla città, cioè alla tifoseria, chiedo di venire allo stadio - l'appello del presidente a nome della Vis tutta - Non chiediamo cose enormi, ma almeno cerchiamo di superare i 1.000 abbonati per farci sentire la vicinanza della piazza. Non credo alla narrazione che Pesaro non è città di calcio. Qui ci sono tanti appassionati». La prova si è avuta nel playout contro la Recanatese, quando lo stadio Benelli è stato riempito in ogni ordine di posto da 3.000 persone che hanno esultato e sofferto, prima di esplodere di gioia sulla rete di Pucciarelli al minuto 95 che ha salvato gli Stellone-boys.

Emanuele Lucarini

L'iniziativa

Pesaro Cup un successo con tanti baby



È finita con le premiazioni, con la consegna di coppe e medaglie, da parte dei calciatori vissini Manuel Pucciarelli e Samuel Blue Mamona. La prima edizione della Vis Pesaro cup è stato un grandissimo successo. Dal 31 maggio al 2 di giugno allo stadio Benelli e dintorni si è vissuto un meraviglioso weekend di sport, di calcio giovanile nello specifico, con 56 squadre giunte da ogni parte d'Italia, dalla vicina San Marino e persino dalla Svizzera. Calciatori e calciatrici in erba nati tra il 2007 e il 2016 compresi, quindi a coprire tutte le categorie giovanili, che hanno avuto anche la sorpresa di una visita di Massimo Ambrosini, ex centrocampista di Milan e Nazionale, oggi apprezzato commentatore tv, che da sempre ha un rapporto speciale con Stefano Falghera, responsabile dei rapporti con società del territorio e sviluppo affiliazioni per la Vis dalla scorsa estate. Per la cronaca i vari tornei giovanili sono stati vinti da Calcio Schio e Atletico Offlaga (Allievi under 17 e Giovanissimi under 15), Accademia Pineto calcio (Esordienti under 13), Solbiatese calcio 1911 (Esordienti under 12), Gazzera Olimpia Chirignago (Pulcini under 11 e 10) e Ssd Muraglia (Primi calci under 9).

e. lu.

«ANCONA-ASCOLI SARÀ UN DERBY SPETTACOLARE»



Nella Notte della Serie C il presidente Marani strizza l'occhio alle Marche «Dopo 9 anni ritorna una sfida storica». Esulta la Vis: «Siamo ancora qui»

LA PRESENTAZIONE





Sopra, il presidente della Lega Pro Matteo Marani. In alto gli ospiti tra cui Galliani, Giuntoli e Marotta

MILANO «Ancona-Ascoli è un derby spettacolare che ritroviamo in Serie C. Sarà una delle partite più belle del nostro campionato. Riuniamo grandi piazze, grandi città, sfide storiche: sono la raffigurazione dell'intero paese». Strizza l'occhio alle Marche il presidente della Lega Pro Matteo Marani in vista della prossima stagione. Lo fa a margine del Galà della Serie C celebrato ieri sera alla Triennale di Milano alla presenza di tanti ospiti come i numeri uno di Figc e Lnd Gabriele Gravina e Giancarlo Abete, il vicepresidente di Lega Gianfranco Zola e in collegamento da Coverciano il ct Luciano Spalletti (ex Ancona nella stagione 2001-2002), il difensore Giovanni Di Lorenzo e l'ex capitano azzurro Giorgio Chiellini. Ha sfilato il gotha del calcio italiano: Marotta, Giuntoli, Galliani, Buffon, Tardelli, Zambrotta, Sacchi, Cairo, Percassi, Protti. I fratelli di Davide Astori che lo hanno ricordato. Giusto per citare qualche nome.

«La tv non toglie pubblico».
Marani si è focalizzato perlopiù sul discorso pubblico-orari-televisioni, spesso criticato dalle tifoserie, esprimendo la sua idea: «Questa C ha un grande valore. Siamo riusciti a incrementare i ricavi ma la cosa più importante è che il pubblico sia aumentato del 40%. Tutto ciò è straordinario e sono i numeri a dircelo. Non è vero che se una categoria è più trasmessa in televisione toglie gente dagli spalti. Anzi, la aggiunge». Poi un'altra serie di numeri in riferimento alla partecipazione: «In Lega Pro giocano per il 90% calciatori italiani, abbiamo la più alta rappresentanza di giovani e i big della Nazionale provengono per gran parte dalla Serie C. Possiamo ancora migliorare ma siamo sulla strada giusta». Nell'occasione è stato presentato anche il nuovo Logo che campeggerà in tutte le manifestazioni ufficiali della Lega Pro: «Simbolo di novità e modernità, rivolto proprio ai giovani». Un aneddoto particolare quello che Chiellini ha dedicato al Comandante Osvaldo Jaconi ringraziandolo per gli anni di Livorno. Jaconi, una leggenda per le Marche, fresco di panchina a 77 anni con la Sangiorgese. A proposito di racconti legati alle Marche, anche Igor Protti - presente tra gli ospiti - ricordando il Rimini di Arrigo Sacchi ha confessato di un ritiro durissimo in Serie C svolto ad Arcevia.

ASSENZA LAST MINUTE DELL'AD DORICA NOCELLI NEANCHE I BIANCONERI PRESENTI A MILANO

Sopra, il numero uno della Figc Gravina con Marani e Zola della Lega Pro. A lato il patron della Vis Mauro Bosco con il nuovo logo



Nocelli, assenza last minute
Per quanto riguarda le società marchigiane, presente il presidente Mauro Bosco della Vis Pesaro (accompagnato dal responsabile dell'area tecnica Michele Menga), membro del Consiglio Direttivo di Lega Pro: «Una bella emozione, siamo ancora qui. La finale playout con la Recanatese è stata molto intensa, tante emozioni e stati d'animo. Speriamo che possa essere lo slancio per fare qualcosa di importante». Nel gran salone della Triennale di Milano, era attesa anche l'amministratrice delegata dell'Ancona Roberta Nocelli, consigliera di Lega. Per lei un'assenza last minute dovuta a motivazioni di natura personale (nessun rappresentante neanche dell'Ascoli). Presenti anche gli ex dorici Francesco Montervino e il Condor Massimo Agostini. Oggi, intanto, la deadline per le iscrizioni. Proroghe solo alle formazioni impegnate nelle semifinali playoff (Avellino, Vicenza, Benevento e Carrarese).

OGGI DEADLINE ISCRIZIONI I VERDETTI DEFINITIVI ENTRO IL 13 GIUGNO, PRONTO IL MILAN U23

I pareri
La Covisoc e la Commissione addetta dovranno esprimersi entro il 10 giugno sulla documentazione prodotta dalle società. In caso di verifica positiva, l'iscrizione sarà accolta. In caso contrario, le società respinte potranno presentare ricorso entro le 19 del 12 giugno. Successivamente Covisoc e Commissione dovranno riesprimersi entro le successive 24 ore. Qualora neanche in questo caso dovesse arrivare il via libera, restano disponibili le strade del Collegio di Garanzia del Coni. In questa prima fase, nell'eventuale graduatoria per la "riammissione" la precedenza va alle squadre B. In questo senso, è già pronto da mesi il Milan che andrebbe ad unirsi a Juventus e Atalanta.

Peppe Gallozzi

IL FONDO AMERICANO IN POLE PER L'ASCOLI

Dopo un primo incontro Pulcinelli potrebbe intavolare la vera trattativa Pagati gli stipendi, oggi saranno presentati i documenti per l'iscrizione

LA SITUAZIONE

ASCOLI Avanza il fondo americano e intanto è quasi tutto pronto per l'iscrizione al prossimo campionato di Serie C. Gli stipendi sono stati pagati, ultimati gli ultimi dettagli, oggi sarà presentata la documentazione, anche perché il termine è proprio quello di oggi ovvero martedì 4 giugno.

Giorni cruciali

Sono stati giorni cruciali questi appena trascorsi in casa del Picchio. Dopo giorni di lavoro e anche qualche tensione, dovuta allo scotto della retrocessione, alla fine tutto è stato risolto anche grazie al supporto economico, di alcuni importanti imprenditori della città. L'Ascoli oggi presenterà la domanda di iscrizione al campionato, dopodiché sarà la Covisoc ad appurare che sia tutto in regola. Lo scenario che si era presentato subito dopo la retrocessione non era dei più semplici ma fortunatamente ogni tassello sta tornando al suo posto. Una volta presentata la domanda si potrà guardare al futuro passando per la cessione della società. E qui tocchiamo un tasto che potrebbe diventare determinante, nei giorni scorsi si è fatto avanti un fondo americano, come abbiamo già anticipato, adesso la possibilità che sia proprio questo fondo americano ad acquistare le azioni dell'Ascoli sta prendendo sempre più quota, anche perché pare che abbia buone referenze.

La società

Della situazione se ne sta occupando il patron Massimo Pulcinelli che questa volta è sceso in campo personalmente. Un primo incontro c'è già stato, adesso non resta che intavolare una è vera e propria trattativa per far si che il tutto vada in porto quanto prima, visto che c'è una squadra che deve essere costruita totalmente, con scelte che vanno fatte sia a livello dirigenziale che tecnico. Si punta tutto quindi su una nuova proprietà americana, come altre ce ne sono nei tre maggiori campionati italiani, che possa ridare all'Ascoli la possibilità disputare una stagione di primo piano. Se le quotazioni del fondo americano salgono , scendono invece quelle del gruppo di imprenditori di cui fanno parte alcuni del sud Italia e che si era avvicinato all'Ascoli. Le prossime due settimane saranno decisive per il futuro societario dell'Ascoli. Di seguito inizierà il lavoro che riguarda il progetto tecnico ovviamente, qualora il club venisse ceduto, la nuova proprietà dovrà avere il tempo necessario per poter insediarsi e capire come muoversi nella nuova realtà.





Massimo Pulcinelli massimo azionista dell'Ascoli A lato i tifosi bianconeri In alto a destra la festa del Venezia per la Serie A

> FUTURO SOCIETARIO: LE PROSSIME DUE SETTIMANE SARANNO DECISIVE

Ds e allenatore

Intanto però l'Ascoli dovrà avere un nuovo direttore sportivo e un nuovo allenatore, perché appare evidente a questo punto che il tecnico Massimo Carrera anche se contrattualizzato per un altro anno andrà via, perché sarà poi il nuovo direttore sportivo a scegliere l'allenatore e ad occuparsi della costruzione della squadra. Quindi rimettendo a posto i tasselli vediamo che al primo posto c'è l'iscrizione al campionato. Deve avvenire entro e non oltre la giornata di oggi. Ultimi dettagli per poi presentare la documentazione, ma quello che conta più di tutto è che sono stati pagati stipendi e contributi punto primario per superare l'esame. L'altro tassello importante è quello della vendita della società. Il terzo tassello che verrà posto in seguito è quello della costruzione del nuovo Ascoli. Un passo alla volta e ogni cosa sarà messa al suo posto e la nuova squadra potrà finalmente presentarsi ai nastri di partenza pronta a riprendersi quello che ha perso. Non sarà facile risalire in Serie B, ma serve comunque provarci.

Anna Rita Marini

I playoff

Il Venezia è in A Vicenza-Carrarese sfida per la Serie B



● Venezia promosso in Serie A. Questo è l'ultimo tassello che mancava per far scendere il sipario sul campionato di Serie B 2023-24 che verrà ricordato come quello della retrocessione dell'Ascoli dopo nove anni. I lagunari tornano quindi nella massima serie, l'ultima promozione l'avevano conquistata con alla conduzione tecnica l'ex Ascoli Paolo Zanetti. I veneti hanno battuto domenica sera nella gara di ritorno della finale la Cremonese con il punteggio di 1-0. La gara di andata era terminata in parità 0-0. Sale quindi il Venezia, niente da fare per la squadra lombarda dell'ex Michele Collocolo. Il Venezia va ad aggiungersi alle già promosse Como e Parma, come è noto sono retrocesse Ascoli, Ternana, FeralpiSalò e Lecco. Si stanno ancora disputando invece i playoff di serie C, domenica sera nelle gare di semifinale si sono confrontate Benevento e Carrarese sfida terminata 2 a 2 mentre il Vicenza ha battuto 2-1 l'Avellino. In finale per conquistare un posto in cadetteria sono così andate Vicenza e la sorpresa Carrarese. Le due compagini si sfideranno nella gara di andata domani, mentre la gara di ritorno è in programma domenica 9 giugno. Sarà questo l'ultimo verdetto di un campionato lungo e complicato come quello di Serie C.

a.r.m.

GUIDA A FANO IN PIANTA STABILE

Il presidente continua a tessere la sua tela e ieri ha incontrato Manuelli per il settore giovanile
Voci su un rientro in società di Storoni che però al momento smentisce: «Solo chiacchierate»

LA SITUAZIONE

FANO E' pressoché in pianta stabile a Fano oramai il presidente granata Salvatore Guida, che di persona segue h24 le questioni legate all'Alma. Nominato allenatore Antonio Aiello e saldati i primi conti in sospeso con alcuni giocatori della rosa appena retrocessa in Eccellenza, il patron dovrebbe annunciare a breve anche il nuovo direttore sportivo ed è chiamato altresì a sanare le altre pendenze economiche coi tesserati per poter poi presentare regolare domanda di ripescaggio in D ed iscrizione all'Eccellenza.

Solo chiacchiere con Storoni

Ultimamente è stato inoltre visto in più di una circostanza in città in compagnia di Pier Paolo Storoni, tanto da dar adito a delle voci di un rientro del team manager fanese della stagione 2022/23. Lo stesso Storoni è però intervenuto per delle precisazioni: «Ci tengo a chiarire la mia posizione, dopo avere sentito miriadi di voci che mi davano già all'interno degli organici dell'Alma coi ruoli più disparati. Confermo di essermi incontrato, in più occasioni, col presidente Guida, ma solo per discutere di calcio e di altre situazioni inerenti l'attualità societaria. Al momento, insomma, non godo di nessun tipo di incarico in seno alla società. Non posso però sapere cosa riserverà il futuro, lo vedremo a suo tempo. Ciò non toglie, comunque, che potrei ancora incontrarmi con il presidente Guida per cose personali».

Contatto Guida-Manuelli

Ieri intanto Guida ha incontrato il dimissionario responsabile dell'area tecnica Omar Manuelli per discutere del progetto di ricostruzione del settore giovanile dell'Alma, considerato che con Mario Alessandro Russo ed il suo fiduciario Franco Pantaleoni non sono riusciti



Salvatore Guida, presidente dell'Alma Juventus Fano

a trovare un accordo per l'acquisizione dell'Accademia Granata. A proposito di Accademia Granata, fino a due anni fa era stato il fanese Matteo Roguletti a gestirla in simbiosi col resto del vivaio immatricolato Alma, anche dopo l'avvicendamento alla presidenza del club di via Toscanini tra Enrico Fattò Offidani e Claudio Gabellini. Con la discesa tra i dilettanti si trasferì al Rimini, ricoprendo per tre annate l'incarico di responsabile del settore giovanile. Adesso che la sua avventura riminese è terminata potrebbe configurarsi per lui una collaborazione alla Vigor Senigallia, dove giusto ieri ha compiuto il proprio ingresso l'ex co-proprietario del Cesena Robert Lewis. Dell'avvocato italoamericano si era parlato a più riprese anche a Fano, l'ultima volta a febbraio in coincidenza della proposta di acquisto trasmessa dal sindaco Massimo Seri a Russo per conto di un fondo internazionale, ma per un motivo o per un altro il suo approdo non si è mai concretizzato.

Pompilio e Stefanelli

Restando in tema di vecchie conoscenze granata, appare imminente il ricongiungimento alla Juventus di Giuseppe Pompilio e Stefano Stefanelli. Pompilio, braccio destro al Carpi ed al Napoli dell'attuale football director bianconero Cristiano Giuntoli, è stato uomo mercato dell'Alma tra il 2005 ed il 2013. In quella veste ingaggiò come attaccante Stefanelli, che, ritiratosi nel 2015, ha iniziato la carriera da ds passando per Vis Pesaro, Carpi, Napoli Primavera, Pistoiese, Cesena (con Lewis) e Pisa.

Massimiliano Barbadoro

Il Fossombrone conferma Fucili «Sono pronto a ricominciare»

Continua il sodalizio vincente che ha portato alla salvezza in D

SERIE D

FOSSOMBRONE Fossombrone e Michele Fucili, Michele Fucili e il Fossombrone. Il matrimonio fortunato continua, come annunciato con soddisfazione dalla società: «La Polisportiva Forsempronese 1949 comunica che Michele Fucili sarà alla guida della 'Prima squadra' anche per la stagione sportiva 2024/2025. Con la conferma del suo timoniere la società pone il primo tassello della nuova stagione, un importante segnale di continuità in vista del difficile campionato di D ed un indicatore di come la società del presidente Nardini creda nel progetto intrapreso ed intenda consolidare la categoria. A Michele, che si siederà sulla panchina principale della nostra società per la nona stagione, i complimenti ed i migliori auguri da parte di tutta la grande famiglia azzurra». Le otto annate



Il tecnico Michele Fucili

insieme precedenti sono suddivise in due tronconi: prime esperienze nelle giovanili, poi la prima volta al timone della prima squadra nella stagione 2011-2012. Resterà lì per tre campionati, sempre in Eccellenza, prima di andare ad Urbania (due anni), Pergola (un anno) e di nuovo Urbania (un anno). Nell'estate del 2019 torna nella sua città natale, Fossombrone appunto. E' l'inizio del secondo percorso in "patria", dove ogni anno farà sempre meglio per cinque stagioni di fila. Prima la Coppa Marche di Eccellenza, poi la promozione tramite i playoff e quindi lo storico ritorno in Serie D. L'anno scorso la sua prima volta in quarta serie coincide con una straordinaria salvezza. Un cammino fatto di soddisfazioni, ogni anno di più. L'auspicio suo e del club sono quelli di prolungare la scia positiva e nel campionato di Serie D 2024-2025 regalare altre gioie a se stessi e ai sempre più numerosi tifosi. «Sono felice di continuare insieme, perché ho visto nei ragazzi e in tutto l'ambiente un grande attaccamento - racconta Michele Fucili -. L'idea è quella di proseguire insieme al gruppo formato e modellato in questi anni. Siamo consapevoli che qualcuno dovrà andare via, che qualcuno vorrà provare altre esperienze, ma il nucleo resterà lo stesso. Sono e siamo consapevoli anche delle difficoltà che incontreremo, ma le motivazioni sono forti e per questo sono convinto che potremo gioire tante altre volte insieme».

Matteo Magnarelli

LA VUELLE ATTENDE IL SÌ DI SACRIPANTI E MAZZOLA APRE ALLA CONFERMA IN A2

In calo invece le chance di rivedere Cinciarini in biancorosso. Si lavora per perfezionare l'iscrizione

LA SITUAZIONE

PESARO In attesa della fumata bianca con coach Stefano Sacripanti, che potrebbe probabilmente arrivare nella giornata odierna, in casa Vuelle si continua a lavorare per portare a termine tutte le pratiche burocratiche in vista della chiusura di questa stagione e anche in prospettiva della prossima che sarà in serie A2.

I giocatori

Intanto potrebbero essere sei invece che otto i giocatori italiani da scegliere, visto che oltre ad Octavio Maretto che ha un contratto, anche Valerio Mazzola avrebbe dato la sua disponibilità a proseguire la sua avventura con la maglia biancorossa, mentre per gli altri appare difficile poterli rivedere in A2, visto che hanno mercato e sono ancora abbastanza giovani e quindi possono ancora crescere tanto dal punto di vista tecnico, fisico e di conseguenza anche nel loro rendimento individuale. In questo momento anche le chance di rivedere Andrea Cinciarini - che ha un contratto di uno più uno con uscita esercitabile da parte di entrambe le parti - paiono essere in calo. Poi si sa che nel mercato può succedere di tutto e anche l'esatto contrario fino a quando non arrivano le ufficialità. A tal proposito dopo che verrà ufficializzato il nuovo allenatore si avranno anche maggiori certezze sulla suddetta questione.

La società potrebbe annunciare già oggi l'intesa raggiunta con il nuovo coach



Valerio Mazzola potrebbe restare alla Vuelle anche in Serie A2

I playoff

Intanto prosegue la battaglia sportiva del tabellone Argento per la promozione in Serie A tra Trapani e Fortitudo Bologna, con la terza sfida in programma venerdì prossimo a Bologna alle ore 21. Oggi invece prende il via anche la finale nel tabellone Oro con l'Acqua San Bernardo Cantù che in casa affronta Trieste. Il match inizierà alle ore 20.30. Nel frattempo domenica scorsa sono state giocate anche le gare uno in serie B Nazionale per la promozione in A2 e Montecatini si è imposta in casa su Avellino per 69 a 63 e il top scorer della sfida con 17 punti è stato Marco Arrigoni, giocatore della formazione toscana. Questa sera alle 21 si torna nuovamente in campo per la seconda partita in programma sempre a Montecatini, mentre nell'altra finale Roseto ha sconfitto la Libertas Livorno con il punteggio di 72 a 66 con il greco Vangelis Mantzaris, ex giocatore della Nazionale greca e per anni bandiera dell'Olympiakos Pireo, che è stato il miglior marcatore del match con 19 punti. Oggi alle 20:45 ancora in Abruzzo sarà la volta di gara due.

Il mercato

Nel frattempo la Reale Mutua Torino ieri ha ufficializzato l'accordo con il centro senegalese di formazione italiana Fadilou Seck, che nella passata stagione era in forza a Brindisi, dove però ha trovato poco spazio. In precedenza il giocatore era passato anche nelle Marche vestendo la maglia della Vigor Matelica. Infine ieri la Lettonia guidata dall'ex coach della Vuelle Luca Banchi, ha ufficializzato la lista dei 24 giocatori che proveranno a essere nei 12 che giocheranno il Preolimpico e tra i convocati figura anche il nome dell'ex lungo della Carpegna Prosciutto Mareks Mejeris, che in questa annata era in Romania in forza alla formazione di Cluj.

Mirko Facenda

Mengozzi è il primo volto nuovo della Smartsystem

Il centrale: «Sono carico e pronto ad aiutare Fano a centrare i suoi obiettivi»

VOLLEY SERIE A2

FANO Prima gli addii (molti) contestuali alle conferme (poche), ora gli arrivi. E il primo che la Smartsystem ha sdoganato è quello di Stefano Mengozzi, centrale da Superlega per un decennio che lo scorso anno era riparato in A2 nella sua Ravenna. Palmares di riguardo il suo, con un paio di Coppe Italia fra massimo campionato e torneo cadetto più Supercoppa Italiana e Mondiale per club conquistati solo due anni fa con Perugia, dove in una squadra di grandissime firme non si era certo limitato al ruolo di comprimario. «Sono carico e pronto ad aiutare Fano a raggiungere i propri obiettivi» commenta l'operazione l'interessato, che con Ravenna non si è lasciato benissimo e che dunque è animato anche da propositi di rivalsa, conditi dall'ambizione che continua ad ispirarlo a 39 anni suonati e fondati però «su umiltà e voglia di lavorare che dovranno caratterizzare la squadra. La A2 è un campionato dove ogni singolo punto può essere fondamentale». In attesa di conoscere meglio il roster di cui farà parte e delle prime partite «che ci potranno già dire qualcosa», Mengozzi si propone anche «di essere di esempio ai giovani. Cercherò poi di dare il mio contributo con muro e attacco, portando anche regolarità in battuta».



Il centrale Stefano Mengozzi arriva da Ravenna

L'ambiente

Si conta molto sulla forza dell'ambiente: «Ho visto la finale playoff e ho potuto apprezzare il grande seguito. Sono convinto che con i tifosi scatterà il giusto feeling». Sulla diagonale di Mengozzi sicuramente un altro volto nuovo, dopo che tutt'e tre i centrali della passata stagione sono stati disimpegnati e si sono anche già ricollocati in A3. C'era stato un contatto con Francesco Guastamacchia, postosi in evidenza con San Donà e anche nella finale playoff, che però è sbarcato a Palmi, mentre continua a circolare il nome di Alessandro Acuti, classe 2000, la passata stagione a Siena. È tuttavia sull'asse palleggiatore-opposto che il club del presidente Cennerilli sembra orientato a concentrare lo sforzo maggiore, privilegiando anche in questo caso esperienza e affidabilità. Requisiti che appartengono a pieno titolo all'obiettivo Manuel Coscione, 44 anni e non sentirli, un sacco di campionati e anche di squadre alle spalle (l'ultima Santa Croce).

Le idee

Quanto all'opposto valutato il brasiliano Theo Lopes, altro ultraquarantenne visto in Italia a Castellana e ultimamente nel campionato rumeno, ma non si può affatto escludere il ritorno di "Bepop" Marks, che si è separato da Reggio Emilia dove è stato avvicendato da Pavel Stabrawa, altro ex Virtus. In posto 4 i confermati Federico Roberti e Pietro Merlo saranno invece affiancati da uno straniero comunitario e qui la partita sembra circoscritta allo sloveno Klobucar e al francese Derouillon.

Andrea Amaduzzi

COSMA IN SERIE A, ORGOGLIO E CUORE «TUTTE GRANDI LE NOSTRE RAGAZZE»

Il team dorico più forte anche della chiusura della piscina del Passetto. «Ora pensiamo alla nuova squadra»

IL TRIONFO

ANCONA Una promozione nella Serie A pallanuoto dal valore doppio, anzi triplo, per il contesto e per come è maturata. È quella conquistata dalle ragazze della Cosma Vela Ancona, la gloriosa società sportiva anconetana che porta un'altra squadra cittadina nei massimi campionati sportivi nazionali. Una vittoria sofferta, arrivata dopo tre entusiasmanti partite di playoff contro un'avversaria, l'Orobica Bergamo, mai doma, capace di ribaltare l'esito del primo match ma poi costretta a cedere.

Il team

Una vittoria ancora più bella in quanto ottenuta con una rosa molto giovane, quasi del tutto composta da ragazze cresciute nel vivaio della società o da diversi anni ad Ancona, sposandone il progetto. Ed infine una vittoria importante perché ottenuta contro tutti e contro tutto, leggi i problemi derivanti dalla chiusura della piscina del Passetto che ha costretto l'organico del capoluogo ad un continuo peregrinare per allenamenti e partite. La Cosma Vela, questo splendido gruppo, è stata più forte di tutto, ed ora si gode il sapore della massima serie ed il calore di una tifoseria che ci ha sempre creduto, così come lo staff tecnico e la società.

La gioia

«Una vittoria che le ragazze hanno voluto con tutte le loro forze - afferma il tecnico Milko Pace -. Avevamo questo obbiettivo e lo abbiamo raggiunto, pur tra le difficoltà. Confesso che dopo la sconfitta in Gara2 a Senigallia sono riaffiorati i fantasmi dello scorso anno, quando perdemmo lo spareggio in Gara3 con Genova, ma siamo riusciti a ricompattarci ed a trovare le energie sufficienti per vincere. Siamo partiti subito forte, sul 6 a 1, scaricando la tensione e poi gestito la partita. Adesso – prosegue – qualche giorno di festa e poi inizieremo a pensare subito alla A1. Siamo già in ritardo rispetto a chi ha finito da un mese. Cercheremo di migliorare l'organico, nel rispetto delle nostre possibilità, vedendo anche le esigenze di tre nostre ragazze che hanno la Maturità e che il prossimo anno saranno all'Università, ad Ancona o da altre parti. Sarebbe bello - aggiunge il coach - comunque che queste atlete il prossimo anno possano disputare la A1 al Passetto. Tutte hanno dato il loro contributo. Dalle più esperte Quattrini ed Altamura alle conferme di Monterubbianesi e dal capitano Andreoni. Tutte brave, veramente». «Per la nostra società questa promozione è un motivo d'orgoglio - gli fa eco il fratello Igor Pace, presidente della Vela Ancona -, visto che siamo con i Dolphins l'unica società anconetana in serie A. Le ragazze sono state magnifiche, superando i disagi per la chiusura della nostra piscina. Per la prossima stagione avremo la possibilità di allenarci in casa, mentre per le partite probabilmente Senigallia sarà la soluzione migliore. Da valutare anche la possibilità di Ponterosso. La Serie A1 sarà molto difficile. Cercheremo di muoverci sul mercato, pensando a qualche giovane marchigiana. Ci sarà da lottare ma l'entusiasmo è tanto. Spero che la città e le istituzioni ci stiano vicini».



Le ragazze della Cosma Vela Ancona festeggiano la Serie A

L'organico

Questo l'organico che realizzato un vero sogno: Aurora Andreoni, Sofia Consolani, Sofia Campitelli, Elisa Monterubbianesi, Viola Manini, Viktoria Kiss, Chiara Bartocci, Matilde Olivieri, Greta Dametto, Giulia Bersacchia, Elena Altamura, Elisa Quattrini, Michelle Malatesta, Lisa Strappato, Michele Ferretti.

Roberto Senigalliesi

Brilla il fioretto Master marchigiano

Erman campione italiano Pennazzi si aggiudica invece la Coppa Italia

SCHERMA

ANCONA Ai Campionati italiani Master di scherma, disputati a Verona, il senigalliese Vincenzo Erman è campione italiano e l'anconetano Marco Pennazzi si aggiudica la Coppa Italia. Erman, del Club Scherma Senigallia, ha conquistato il titolo di Campione Italiano nel Fioretto maschile cat.0 (24+), 3° Marco Giacchetta del Club Scherma Ancona e 5° Marco Vannucci (Cs Senigallia). Nel Fioretto maschile 2 (50+) 8° Marco Pennazzi del Club Scherma Ancona, che con questo risultato si aggiudica la Coppa Italia. 9° Vannucci Dino del Club Scherma Jesi e 10° Giovanni Gambitta del Club Scherma Ancona. Nel fioretto maschile categoria 1 (40+) 13° e 15° rispettivamente Przemyslaw Szym Wolny e Nicola Fogolin del Club Scherma Jesi.Nella spada femminile cat.1 (40+) da segnalare il 12° ottenuto da Elisabetta Giovannetti (Accademia Fermo). Matteo Pedone (Cs Pesaro) conquista la medaglia d'argento nella spada maschile categoria 1 (40+). 13° Matteo Bugari del medesimo club; 32° Przemyslaw Szym Wolny (Cs Jesi). 43°, 49° e 60° rispettivamente Rodolfo Castelli, Alessio Ionna e Giovanni Galeazzi del Club Scherma Ancona nella Spada maschile 0 (24+). Nella spada cat.2 (50+) 31° Vannucci Dino del Club Scherma Jesi.



Da sinistra: Vincenzo Erman e Marco Pennazzi

La coppia Cindolo-Dogliotti vince il Trofeo Uniqua 420 di Ancona

VELA

ANCONA Concluso a Marina Dorica il Trofeo Uniqua di 420 organizzato dalla Sef Stamura Ancona. Vince l'equipaggio under 19 composto da Alessio Cindolo e Marco Dogliotti (Yc Genova), al secondo posto Cesare Guglielmati e Filippo Calvi (dello Yc Imperia), anche loro under 19 come i terzi classificati, Luca Bongiovanni e Achille Francesco Ciavatta (Ln Mandello del Lario). Primo equipaggio tutto al femminile quello di Ludovica Pastorino e Giulia Shanti Perini, under 17 del Cv Vernazzolesi. Per la terza regata di 470 al primo posto Livia Ciampinelli e Marcello Miliardi (Cv Antignano), al secondo Corrado Cicconetti e Flavia Shultze (Cv Vernazzolesi e 3V) e al terzo posto, primi under 19 mixed, Mattia Tognocchi e Valentina Chelli (Cv Antignano».


I premi agli equipaggi di 420

Nello stesso campo di regata s'è disputata anche la seconda prova del Campionato italiano Master classe 470: vince l'equipaggio di Fernando Ziccarelli e Davide Gamba (Cn Pesaro), secondi Luca Gamba e Stefano Barbarini (Cn Pesaro), terzi Matteo Pettenello e Stefano Busoni (Ln Belluno).

SPETTACOLI

L'intervista Claver Gold venerdì a Marina di Altidona per lo Shaka Brah Festival e sabato a Urbino
«Traggo ispirazione dal vissuto personale oppure da un libro letto o ancora da un bel film visto»

«Il mio è rap cantautorale»

Il suo rap ideale è un mix tra quello americano e il cantautorato italiano: l'ascolano Claver Gold, nome d'arte di Daycol Orsini, sarà venerdì, 7 giugno, alle ore 21 al parco dei Due ponti di Marina di Altidona, per lo Shaka Brah Festival e poi sabato, 8 giugno, alla Fortezza Albornoz di Urbino.

Claver Gold, torna nelle Marche, dopo il debutto del tour a Bologna: quali sensazioni ha?

«Sono contento, il tour estivo è sempre suggestivo, i palchi all'aperto, luoghi belli, siamo molto carichi, c'è buon seguito. Nelle Marche era un po' che non venivamo».

"Questo non è un cane/domo", l'album uscito da poco, è un remake del precedente, in cosa si differenzia?

«Nelle tracce ci sono nuove collaborazioni, da rapper più giovani e meno noti ad altri che invece sono ormai da tempo nell'ambiente. Ho fatto una selezione disomogenea».

Come sceglie i temi o le storie da cantare?



«NELLE TRACCE CI SONO NUOVE COLLABORAZIONI ANCHE CON GIOVANI»

«Traggo ispirazione dal vissuto personale o da un libro letto o ancora da un film visto. Storie comunque sempre più personali, ma raccontate in un modo diverso, ovviamente».

Al concerto che brani ascolterà il pubblico?

«Brani del nuovo disco, non tutti, e qualcuno dei vecchi, i più noti, come ad esempio Melograno o Mr Nessuno».

Quando è scoccata la scintilla con la musica?

«Molto tempo fa. Ora ho 38 anni, ne avevo 14 ed era l'epoca in cui si ascoltava musica alla radio, con la cassetta pronta a registrare i propri successi preferiti».

E perché proprio il rap?

«La radio era di mia sorella, lei registrava da un lato e io le chiedevo di lasciarmi mettere, nell'altro, la mia cassetta. Lei mi faceva notare che quello che registravo era quasi sempre rap, ma non sapevo ancora bene cosa fosse. Poi mi ha attratto la cultura hip hop, mi piaceva il clima, il senso di accoglienza».



Il rapper ascolano Claver Gold, nome d'arte di Daycol Orsini

Come lo è diventato?

«Il rap e la musica erano il mio piano B, mentre lavoravo a quello A: mi sono laureato all'Accademia delle Belle Arti di Bologna. Poi sono arrivate le prime date e i compensi, tutto è iniziato da lì. I primi dischi sono stati autoprodotti con l'etichetta che abbiamo creato, la Gloryhall di San Benedetto».

Al plurale, perché?

«L'altro è Andrea Gazzoli, agli inizi era il mio dj, poi è diventato il presidente dell'etichetta e ora mi fa da manager».

É vero che avete rifiutato, in passato, un contratto con un'etichetta importante?

«Sì, quest'anno sono 10 anni dal quel rifiuto di un grande contratto. Avevo in mente un prodotto tutto nostro e siamo tornati a San Benedetto. Allora doveva andare così».

Il suo rapper ideale?

«Non rispondo con "me stesso", perché io credo in quello che faccio, nel cantare la vita di tutti i giorni, anziché certo "machismo". Credo in questo, non nell'"Io", credo nel rap cantautorale, un mix tra rap americano nel sound e una scrittura cantautorale stile Capossela o Rino Gaetano».

Dove si vede tra 10 anni?

«Spero di fare sempre musica. Magari una decina d'anni ancora a fare il rapper, poi volendo anche il produttore».

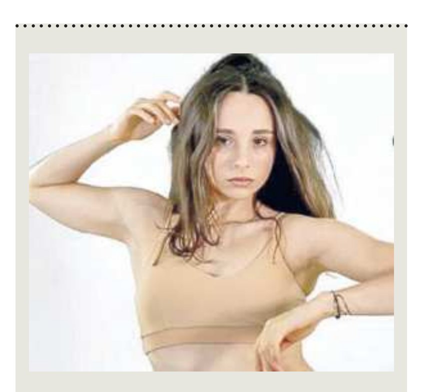
Difficile farcela partendo da Ascoli?

«Sì, prima c'era una connessione internet lentissima, dovevi spostarti. Oggi si può caricare tutto su internet, i giovani fanno così. Il mio boom? È arrivato da Bologna».

Chiara Morini

+ Trova più informazioni su **www.corriereadriatico.it**

L'evento



La ballerina Cagnetti guest star ad Ancona

Sarà la ballerina Sofia Cagnetti la special guest del prossimo "Mercoledì universitario", in programma domani, mercoledì 5 giugno. Il palcoscenico sarà quello di Piazza del Plebiscito, luogo di ritrovo degli universitari per eccellenza. La ballerina, classe 2006, ha concluso da alcune settimane la sua esperienza televisiva nel talent show Amici di Maria De Filippi, dove era stata ammessa a settembre. Dopo aver conquistato l'ambita maglietta del "Serale", la ballerina anconetana tornerà a ballare nella propria città, davanti ai suoi fan. La serata inizierà alle 18,30 con la live band Matina Madoro, mentre lo spettacolo di danza è previsto dalle 20,30. Ingresso gratuito.

Le serate a tema Domani, giovedì e venerdì nel regno del Maz a Fontenoce di Recanati

Passeggiata letteraria in compagnia dei Lampiridi

RECANATI Domani, mercoledì 5, giovedì 6 e venerdì 7 giugno tornano le serate a tema "Lucciole – Passeggiata letteraria in compagnia dei Lampiridi". Nel regno del Maz, a Fontenoce di Recanati, un'immersione nel mondo fatato delle Lucciole che popolano il parco letterario, tra letture e natura. Tre serate, a cura della casa editrice Giaconi Editore, per riscoprire l'importanza e la bellezza di questo insetto luminoso. Le lucciole sono creature misteriose e affascinanti che popolano le notti d'inizio estate con la loro luce delicata e incantevole. Questi piccoli insetti, con il loro abbagliante bagliore verdastro, danzano tra l'erba e gli alberi creando uno spettacolo magico che rapisce i nostri sensi e ci trasporta in un mondo di fiaba. Le lucciole sono state oggetto di numerose leggende e credenze popolari. In molte culture, si racconta che il loro luccichio sia una sorta di magia che attira fortuna e protezione, mentre altre credenze vedono in esse dei messaggeri degli dei, portatori di speranza e benedizioni.

La leggenda

Una delle leggende più diffuse su queste creature luminose narra di una giovane fanciulla innamorata che, persa nella notte, vide delle lucciole danzare tra gli alberi creando un sentiero di luce che la condusse al suo amato. Questo racconto si tramanda da generazioni, simboleggiando la ricerca dell'amore e della felicità attraverso la guida di una luce sorprendente e inesperata. Lasciamoci catturare dall'incanto delle lucciole e guidare dal loro bagliore affascinante, che ci ricorda che la magia esiste ancora: basta solo saperla guardare con occhi pieni di meraviglia. Appuntamento mercoledì, giovedì e venerdì alle ore 21, 15 a Fontenoce di Recanati, C.da Santa Croce 7/A. Prenotazione obbligatoria al 3337135760.

La musica Tanti ospiti di livello internazionale dal 23 luglio al 14 agosto al Sant'Elpidio Jazz Festival
Grande attesa anche per il Joao Bosco Quartet, apertura affidata al duo Mafalda Minnozzi e Paul Ricci

Scofield-Holland, che partenza

Sarà il concerto di John Scofield e Dave Holland, in programma martedì 23 luglio, ad aprire l'edizione numero 25 del Sant'Elpidio Jazz Festival. Inserito nel circuito Jazz di Marca, il festival è promosso dall'assessorato alla cultura del Comune e da Amat e viene allestito dall'associazione Syntonia Jazz, sotto la direzione artistica di Alessandro Andolfi. Si svolgerà fino al 14 agosto, giorno in cui si sposterà al parco archeologico Pieve Favera (frazione del Comune di Caldarola, in provincia di Macerata) al lago di Caccamo.

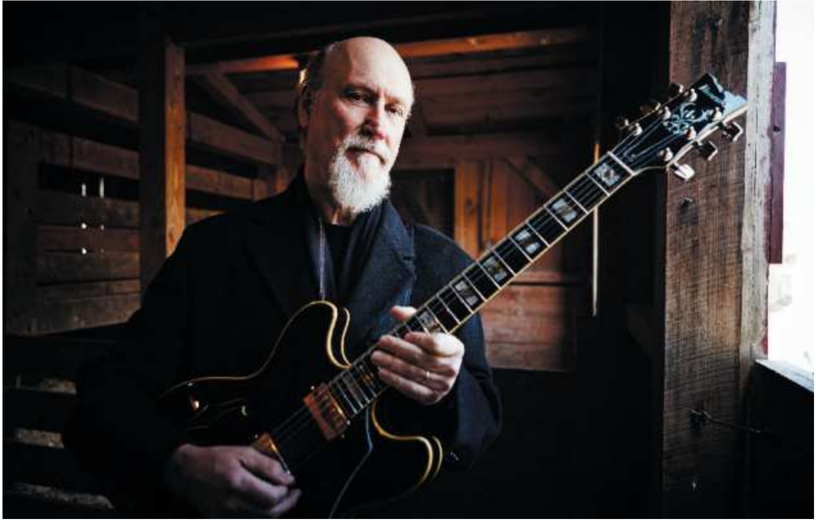
Il programma

Durante questo periodo, oltre ai concerti principali che si svolgeranno in piazza Matteotti, il programma prevede aperitivi musicali, masterclass e jam session. E molte collaborazioni: Unione Montana dei Monti Azzurri e Tolentino Jazz, conservatorio G.B. Pergolesi di Fermo e accademia organistica elpidiense.

Il programma offre uno spaccato del panorama jazz contemporaneo, offrendo appuntamenti non solo di vari generi musicali ma anche volti ad attirare un pubblico più giovane e pronto ad ascoltare nuove sonorità. Dal 23 luglio al 7 agosto, il centro storico della cittadina fermana si trasformerà in un laboratorio del jazz, della musica e della cultura più in generale. Dopo l'appuntamento del 23 luglio, il cartellone dei main concert propone per lunedì 29 luglio Joao Bosco Quartet (apertura affidata al duo Mafalda Minnozzi e Paul Ricci).

Il Fresu day

Il 2 agosto sarà il Paolo Fresu day. Alle 18,30 il trombettista sardo sarà ospite del concerto-aperitivo del Corpo bandistico città di Sant'Elpidio a Mare e alle 21,15 suonerà all'interno della chiesa Perinsigne Collegiata in un concerto che si annuncia molto suggestivo. Insieme a Fresu, infatti, all'organo Callido ci sarà Glauco Venier. Il duo interpreterà musiche del repertorio del jazz classico e contemporaneo. Domenica 4 agosto, sul palco di piazza Matteotti, saliranno Frida Bollani Magoni & Albert Eno. Martedì 6 spazio al quintetto di Stefano Di Battista che presenterà "La dolce vita". Nel gruppo anche il giovane ed emergente trombettista Matteo Cutello. Il giorno successivo sarà la volta del Theo Croker quartet, per un concerto che esplorerà i paradigmi contemporanei del jazz.


John Scofield apre con Dave Holland l'edizione numero 25 del Sant'Elpidio Jazz Festival

"ASPETTANDO FERRAGOSTO" CHIUDE LA KERMESSE SUL LAGO DI CACCAMO

Il gran finale

Chiusura del festival al parco archeologico Pieve Favera, al lago di Caccamo, con "Aspettando Ferragosto-Ti racconto una storia", concerto di Ramberto Ciammarughi al pianoforte e Daniele Di Bonaventura al bandoneon. Lo stesso Ciammarughi sarà una colonna portante del festival dal 2 al 4 agosto con le masterclass per musica d'insieme e linguaggio musicale dell'improvvisazione. Verrà preceduto (il primo agosto) dalla masterclass della chitarrista Eleonora Strino. Poi gli aperitivi musicali: 26 luglio Percorsi Obliqui quartet di Giacinto Cistola; 2, 3, 4 e 14 agosto Giammarco Polini quartet. Mentre domenica 28 luglio si esibirà in piazza Matteotti il Pergolesi jazz ensemble.

+ Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

Le info

Biglietti acquistabili online su vivaticket, le biglietterie del circuito Amat e Vivaticket o la sera del concerto dalle ore 18 alla biglietteria del teatro Cicconi in corso Baccio.

Massimiliano Viti

La rassegna La tredicesima edizione da oggi a giovedì a Palazzo della Signoria di Jesi

Leggere la Storia, si parte dal regime fascista

JESI Organizzata dall'assessorato alla Cultura, Servizio Musei e Turismo del Comune di Jesi, in collaborazione con l'Istituto Storia Marche, la tredicesima edizione di "Leggere la Storia. Incontri di storia contemporanea" si svolge a Jesi, da oggi al 6 giugno, a Palazzo della Signoria, sede della Biblioteca Planettiana, in piazza Colocci 1.

L'assassinio di Matteotti

Si discuterà di avvenimenti che, esattamente cent'anni fa, nel 1924, segnarono in maniera indelebile, e condizionarono, la storia italiana e mondiale. Dell'assassinio di Giacomo Matteotti, con la secessione dell'Aventino e la successiva svolta che portò il regime fascista a gettare le fondamenta dello stato totalitario, parleranno oggi alle 18,15 i professori Claudia Baldoli (Università di Milano) e Jacopo Perazzoli (Università di Bergamo), con il coordinamento del neoeletto presidente dell'Istituto Storia Marche, il professor Fulvio Cammarano, docente dell'ateneo Alma Mater di Bologna. La morte di Lenin e la lotta per il potere fino all'affermazione di Stalin saranno, domani alla stessa ora, stessa sede, al centro del dialogo dei professori Alberto Masoero (Università di Torino) e Fulvio Ferraresi (Università della Valle d'Aosta) con Barbara Montesi, direttore scientifico dell'Ism, docente dell'ateneo di Urbino Carlo Bo. Infine, del caso Girolimoni, il mostro di Roma, uno dei primi episodi dell'Italia moderna in cui, ancora una volta, l'errore giudiziario fu anche il risultato di una spirale ossessiva volta a costruire artificiosamente un capro espiatorio, tratteranno giovedì 6 giugno i professori Barbara Bracco (Università di Milano Bicocca) ed Enrico Serventi Longhi (Università di Roma 3) con Riccardo Piccioni, vicepresidente dell'Istituto Storia Marche, docente dell'Università di Macerata.


Il professore Fulvio Cammarano

Gli ospiti del passato

Il ciclo di incontri pubblici "Leggere la Storia" ha visto la partecipazione, negli anni, dei più autorevoli esponenti della storiografia italiana, tra cui Emilio Gentile, Giovanni Sabbatucci, Paolo Pombeni, Tiziano Bonazzi, Paolo Macry, Simona Colarizi: volti familiari al grande pubblico per i loro interventi in programmi televisivi, si sono alternati, nelle diverse edizioni, a giovani e promettenti studiosi oggi pienamente accreditati, offrendo il loro patrimonio di conoscenze e di studi. Tutti gli incontri sono a ingresso libero.

l. nicc.

La ricerca Raccolta fondi a favore dell'Inrca per potersi avvalere dell'intelligenza artificiale

Lotta al melanoma Ad Ancona serve un macchinario con sistema Atbm





Il dottor Alfredo Giacchetti, direttore Uoc di Dermatologia dell'Inrca di Ancona, in alto l'equipe del reparto di dermatologia dell'Inrca di Ancona

Il melanoma può essere messo fuori gioco. Per farlo occorrono professionisti e strumenti all'avanguardia frutto di ricerca. Per arrivare ad avere una diagnosi sempre più tempestiva è stata attivata una raccolta fondi a favore dell'Inrca di Ancona al fine di fornire la Uoc di Dermatologia di una apparecchiatura tra le più moderne attualmente in commercio con Intelligenza Artificiale.

Come donare

La campagna, promossa dall'Associazione Amici del Geriatrico Inrca, si chiama "Contro il melanoma ogni donazione conta". L'obiettivo da raggiungere è l'acquisto del prezioso macchinario con sistema Atbm, che permette il controllo e la diagnosi precoce del melanoma nei pazienti a rischio. Tutti possono contribuire con una donazione economica, piccola o grande che sia. Per farlo si può scrivere in un motore di ricerca web "Eppela melanoma" oppure collegarsi al sito www.inrca.it e cliccare sulla sezione News. Il reparto di dermatologia dell'Inrca di Ancona, diretto dal dr Alfredo Giacchetti, è considerato punto di riferimento regionale per la diagnosi e il trattamento dei tumori cutanei, e con il macchinario oggetto della raccolta l'asticella diventa sempre più alta.

IL REPARTO DI DERMATOLGIA DIRETTO DA GIACCHETTI È UN PUNTO DI RIFERIMENTO

Cosa è

Il melanoma cutaneo è un tumore che deriva dalla trasformazione tumorale dei melanociti, che sono cellule presenti nell'epidermide che producono melanina, un pigmento che protegge la pelle dagli effetti dannosi dei raggi solari. La mortalità per il melanoma oggi è tra le più bassa tra tutti i tumori a fronte della sua crescente incidenza, e si è ridotta negli ultimi tempi grazie alla diagnosi precoce e all'utilizzo di nuovi farmaci, come farmaci target e le immunoterapie. Nella regione Marche, dal 2015 al 2020, ci sono stati 331 decessi per melanoma su più di 3000 casi e un costo annuo sanitario di 1.800.000 euro. Tra il 2017 e il 2022 quasi il 27% dei decessi in Italia per melanoma sono stati registrati nelle regioni del centro. Nello stesso arco temporale in Italia i contagiati sono stati più di 81mila. I pazienti a rischio melanoma sono coloro che sono stati già trattati per questo tumore ma anche «coloro che hanno dei casi di melanoma in famiglia, che presentano uno o più nei congeniti di grandi dimensioni e che nel proprio corpo hanno più di 50 nei – afferma il dermatologo dr Alfredo Giacchetti, direttore Uoc di Dermatologia Inrca Ancona – A rischio sono anche le persone con efelidi e con capelli biondo-rossi, occhi chiari, carnagione particolarmente bianca ed estremamente sensibile al sole. Da tenere monitorato è anche chi ha avuto precedenti scottature al sole, soprattutto nell'infanzia e nell'adolescenza». Al reparto di dermatologia dell'Inrca di Ancona, attualmente la diagnosi precoce viene fatta con la dermoscopia manuale, digitale e confocale: con la Total Body Mapping si aggiunge un altro importante tassello.

L'intelligenza artificiale

Il sistema Atbm del macchinario innovativo, utilizzando la Total Body Dermoscopy, può aiutare ad individuare precocemente i melanomi sfruttando l'Intelligenza Artificiale che permette di identificare in modo più veloce e preciso neoformazioni nuove o modificate. Nello specifico, la pelle viene fotografata tutta insieme, ed al controllo successivo si evidenziando le neoformazioni nuove o quelle modificate. È ormai accertato che l'80% dei melanomi non insorge su nei preesistenti, ma nascono ex novo. L'utilità della nuova apparecchiatura è massima nei pazienti con un numero elevato di nei. Tra gli altri importanti vantaggi la riduzione del tempo di visita, degli interventi inutili, delle liste d'attesa e anche la riduzione della mortalità.

«DA TENERE MONITORATO ANCHE CHI HA AVUTO SCOTTATURE DA GIOVANE»

Agnese Testadiferro

Da sapere

L'esposizione al sole con moderazione

Con le giornate di sole estivo e le esposizioni, è bene non abbassare la guardia sulla prevenzione. La pelle va protetta. Trascorrendo le giornate al mare ci sono dei comportamenti da tenere a mente. L'esposizione al sole deve essere moderata indipendentemente dall'età, e si deve iniziare già dall'infanzia. La pelle dei bambini infatti è molto sensibile e va preservata. Vanno evitate le ustioni. Per proteggere la pelle è buona abitudine dire no all'esposizione diretta al sole nelle ore più calde della giornata, ma preferendo le prime ore del mattino e il pomeriggio dalle ore 16. Di lampade e lettini abbronzanti non va abusato. Anche l'abbigliamento ha un ruolo cruciale: indumenti leggeri, traspiranti, che proteggono dai raggi ultravioletti, cappelli e occhiali da sole. Importante il capitolo sulle creme protettive: vanno usate sempre, più volte al giorno e anche dopo essersi bagnati. Sul corretto utilizzo delle creme ci sono regole da seguire e falsi miti da sfatare, ad esempio la dicitura "resistente all'acqua" riportata nelle confezioni è considerata per bagni brevi e comunque non dura un giorno. Gli esperti sottolineano inoltre che non ha alcun senso abbassare il fattore di protezione dopo essersi già abbronzati. Le migliori creme da scegliere sono quelle contro i raggi UVA e UVB e con protezione da 30 a 50. Va sottolineato che la crema interferisce poco con l'assorbimento della Vitamina D e, precisano i dermatologi, va ribadito che il sole non fa male per il buco dell'ozono.

SALUTE&BENESSERE

Lo studio La giusta idratazione regola lo stato emotivo e riduce la percezione di malessere psicologico
«Importante anche l'abbinamento con il magnesio, fondamentale in oltre 300 reazioni enzimatiche»

Di buonumore con l'acqua

Bere acqua può mettere di buonumore in generale ma può anche avere un ruolo chiave, e far star bene le donne, durante il ciclo mestruale. Gli elementi della nostra vita quotidiana che dipendono da una corretta idratazione, si sa, sono molteplici e, anche se può sembrare inaspettato, pure il rapporto con il nostro umore dipende da essa. Consumare la giusta quantità di acqua, non solo può contribuire a regolare lo stato emotivo, ma può anche ridurre la percezione di malessere psicologico. Questa stretta correlazione tra un'idratazione ottimale e il benessere mentale è scientificamente provata ed è principalmente dovuta alla composizione del nostro tessuto cerebrale, che è costituito dall'85% di acqua.

Il triptofano

L'acqua facilita il trasporto di triptofano, ovvero l'aminoacido che viene convertito nel cervello in serotonina, aumentando di conseguenza il livello di questa sostanza nel corpo e alleviando anche il cattivo umore. In aggiunta, l'acqua può modulare i livelli di scambio elettrolitico in diverse regioni cerebrali, compresa quella correlata all'umore. Come spiega il professor Alessandro Zanasi, membro della International Stockholm Water Foundation: «Le acque arricchite di magnesio consentono di migliorare il benessere psico-emotivo. Il magnesio è, infatti, uno dei sette cosiddetti elementi essenziali, ovvero minerali che devono essere consumati in un quantitativo pari ad almeno 100 milligrammi al giorno. Il magnesio riveste,

SENZA UN BUON APPORTO IL CORPO NON È IN GRADO DI SVOLGERE FUNZIONI VITALI

inoltre, un ruolo fondamentale in oltre 300 reazioni enzimatiche nel corpo umano, incluso il processo di trasmissione degli impulsi nervosi». Un corretto livello di idratazione può favorire anche un atteggiamento più positivo e rilassato nei confronti delle piccole sfide quotidiane, aiutando a stabilizzare l'intero sistema nervoso in un contesto in cui i disturbi dell'umore sono sempre più comuni.

Il ciclo mestruale

Il benessere nel bere acqua lo si può riscontrare, nelle donne, anche durante il ciclo mestruale: il corpo umano è prevalentemente composto di acqua, che rappresenta dal 50% al 55% del peso corporeo nelle donne adulte, che tendono ad avere una percentuale maggiore di massa grassa rispetto all'uomo. Senza un adeguato apporto idrico, il corpo non sarebbe in grado di svolgere le numerose funzioni vitali necessarie alla sopravvivenza, tra cui il regolare ciclo mestruale. Un'adeguata idratazione è fondamentale poiché favorisce il drenaggio dei liquidi in eccesso, alleviando il gonfiore.

L'effetto lenitivo

«È bene ricordare come l'acqua svolga un ruolo essenziale nel lenire i vari dolori tipici di questa fase, come mal di testa, stanchezza, nausea, dolore al seno, crampi addominali e altri sintomi come mal di schiena, stitichezza e sonnolenza. Numerosi studi dimostrano che una

CONTRASTA STANCHEZZA NAUSEA, MAL DI SCHIENA STITICHEZZA E SONNOLENZA

bassa assunzione di acqua può rendere più sensibili al dolore, incluso quello legato al ciclo mestruale. Infatti, quando si è fortemente disidratati, si percepisce il dolore fino al 40% in più. Al contrario, quando si è ben idratati, il sistema di regolazione della temperatura corporea funziona meglio, il che stimola il sistema nervoso simpatico e aumenta la produzione di endorfine, con un effetto analgesico che aiuta ad alleviare i sintomi delle mestruazioni», spiega ancora il professor Alessandro Zanasi.

Daniele Pallotta



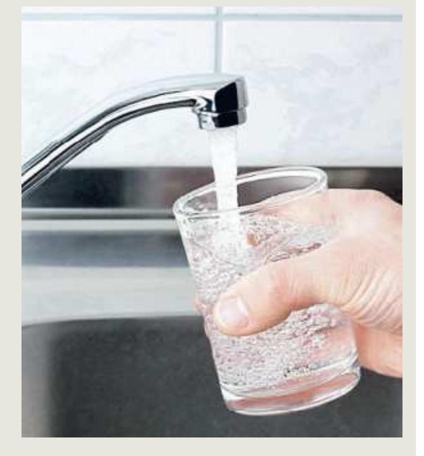
Una donna si disseta in una giornata assolata per evitare la disidratazione

+ Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

La sostenibilità

Perché quella di rubinetto Una guida del Gruppo Cap

Trattare l'acqua con rispetto e responsabilità permette di porre le basi per un utilizzo sostenibile e consapevole di questa risorsa indispensabile per la vita. È da questo concetto che nasce la guida "Dalla sorgente al rubinetto. L'acqua potabile nella vita quotidiana" realizzata da Gruppo Cap in collaborazione con Altroconsumo. Il gestore del servizio idrico della Città metropolitana di Milano si è infatti affidato ad Altroconsumo, organizzazione indipendente di consumatori, con un duplice obiettivo: far emergere il valore dell'acqua di rubinetto come fonte affidabile e sicura da bere e, allo stesso tempo, incoraggiare pratiche sostenibili per preservare e proteggere questa risorsa vitale. Un vero vademecum che informa i consumatori sul ciclo dell'acqua, sui controlli che vengono effettuati, su come leggere l'etichetta. La guida sfata anche qualche falsa credenza. Un esempio? Il calcare presente nell'acqua, da sempre considerato dannoso: non solo non rappresenta una minaccia diretta per la salute, ma viene esclusa ogni possibile correlazione con lo sviluppo di calcoli renali.



L'esposizione A San Benedetto "Summer Rhumortracks" dedicata a Capriotti

Da Dean a Stanlio e Ollio le caricature si fanno arte

Quando le caricature diventano arte. È il caso di dirlo parlando della mostra "Summer Rhumortracks" allestita a San Benedetto nel locale Nadir (via Alfieri) dedicata al disegnatore e pittore sambenedettese Gianluigi Capriotti, scomparso tre anni fa, le cui opere sono state recuperate e allestite dalla coordinatrice dell'esposizione Solidea Ruggiero e dalla curatrice della mostra Marcella Bottiglieri.

I personaggi
James Dean, Buster Keaton, Stanlio e Ollio, Alfredo Hitchcock, Humphrey Bogart, Jack Nicholson, Woody Allen, Alberto Sordi e Nino Manfredi, solo alcuni dei personaggi del mondo della celluloide che rivivono attraverso le caricature firmate da Capriotti. Si tratta di una seconda edizione di raccolte, dopo la prima che venne dedicata ai cantanti e quindi alla musica, questa è la volta del cinema. Ad accompagnare le caricature ci sono anche sculture su pietra che ritraggono volti sempre in stile caricaturale, oltre a quadri dipinti in Thailandia che ritraggono gambe di donne con corpo di mitili. Un viaggio tra le opere uscite dalla matita di Capriotti che permetterà di ripercorrere la carriera dell'artista, con un focus sui lavori in esposizione, dedicati principalmente alle grandi icone del cinema, insieme a opere mai esposte fino ad ora. I bozzetti originali e le opere in mostra saranno disponibili all'acquisto presso il Nadir.

IL DISEGNATORE E PITTORE SAMBENEDETTESE SCOMPARSO TRE ANNI FA

L'autore
Gianluigi Capriotti nasce a San Benedetto nel 1954. All'età di 5 anni si trasferisce con la famiglia negli Stati Uniti, dove resterà per poco più di due anni. E' in quel frangente che viene a contatto con l'America di Walt Disney, degli eroi Marvel e della segregazione razziale. Le esperienze vissute oltreoceano contribuiranno moltissimo alla sua formazione. Tornato in Italia, vive a Perugia anni di libertà e sperimentazione, tra scuola, animali da laboratorio e fumetti: passione che lo accompagnerà tutta la vita. Iniziato il liceo classico in Sardegna, proseguirà gli studi a San Benedetto. Nel 1974 ottiene il diploma di designer presso l'Istituto Europeo di Design di Roma, che lo promuove subito a docente di Comunicazione Visiva; ruolo che ricoprirà per 16 anni. Compie molti viaggi; tra 1994 e 2002 visita l'India, la Costarica, il Sud Africa, l'Indonesia e la Thailandia, paese che lo ha accolto e che ha influito molte sue opere. Lavora come disegnatore per editoria, pubblicità e televisione. Cura l'immagine della discoteca Why Not e disegna il logo ormai iconico. Già la giuria della Biennale dell'Umorismo di Tolentino gli aveva conferito il Premio Mari nel 1985; riceverà diversi riconoscimenti in altre edizioni. Crea disegni originali per il Festival Nazionale dell'Umorismo Cabaret Amore mio, a cura di Vincenzo Mollica; partecipa ad Acquaviva nei Fumetti da concorrente e poi come giurato. Collabora con il regista Luca De Mata alla produzione di materiale audiovisivo della mostra "I Celti" al Palazzo Grassi di Venezia e a "I Maestri della Carrozzeria Italiana", al Centro George Pompidou di Parigi. Ha disegnato e dipinto fino all'ultimo dei suoi giorni avvenuto nel febbraio del 2021.

Alessandra Clementi



Alcune caricature in mostra a San Benedetto

VISITE POSSIBILI DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA

La mostra Summer Rhumortracks rimarrà aperta fino al 16 giugno presso il Nadir in via Alfieri 36 a San Benedetto. Sarà visitabile tutti i giorni dal martedì alla domenica, preferibilmente su prenotazione ai numeri: 3293770276 o 3498228252. Orari di visita dalle 16,30 alle 20. In occasione del vernissage sabato scorso, è stata presentata l'anteprima del documentario in lavorazione dedicato all'opera di Capriotti, realizzato con materiali di repertorio. L'evento apre una serie di mostre itineranti in location del territorio piceno che si alterneranno fino alla fine dell'anno.

In evidenza



"WunderKammer Marche" a San Severino

Dieci isole per raccontare la natura delle Marche tra natura, terra, mare, agricoltura, abitare, meccanica, elettricità, calcolo, istruzione e digitale. È stata inaugurata a San Severino, nell'ex chiesa di Santa Maria della Misericordia in piazza Del Popolo, la mostra documentaria regionale "WunderKammer Marche", percorso espositivo ideato e curato dal'ingegner Oronzo Mauro con allestimenti d'arte da parte dell'architetta Shura Oyarce Yuzzelli. Oltre 200 oggetti in vetrina risalenti tra il 1850 e il 1950, 50 poster esplicativi, un grande condensato di magia. La mostra, ad ingresso gratuito, resterà aperta fino al 31 luglio.



Gradara, finissage mostra monografica

Venerdì, 7 giugno, al Marv di Gradara incontro di finissage della mostra monografica "Intorno allo stato dell'arte nelle Marche". A cura di Federica Lazzarini l'incontro, a ingresso gratuito, vedrà la presenza dei curatori Andrea Carnevali e Cecilia Casadei invitati a presenziare assieme a tutti gli artisti. L'incontro con inizio alle ore 18 è l'occasione per una speciale visita alla mostra monografica del Premio Marche, che prevede una riflessione sui temi che hanno caratterizzato le linee di lettura individuate, che hanno voluto esprimere il percorso espositivo fra tradizione, astrazione e figurazione nell'articolato linguaggio degli artisti marchigiani contemporanei.

Ancona

AZZURRO TEL.071/0973884
L'arte della gioia - Parte 1 21.00

DORICO RIPOSO

GALLERIA TEL.071/64688
Eileen 19.30-21.30

ITALIA TEL.071/2810262
Vangelo secondo Maria 21.00

MOVIELAND ANCONA GOLDONI TEL.071/201236
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-19.30
Furiosa - A Mad Max Saga 20.45
The penitent 18.30-21.00
Marcello mio 18.15-20.30

MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA ANCONA
Marcello mio 17.30
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 20.00
La profezia del male 22.40
L'esorcismo - Ultimo atto 17.40
Eileen 20.00
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 22.30
L'arte della gioia - Parte 1 18.30-21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.00
Il regno del pianeta delle scimmie 21.30
Furiosa - A Mad Max Saga 17.30-20.30
Haikyu!! The Dumpster Battle 18.00-20.30-22.30
IF - Gli amici immaginari 17.30
Vangelo secondo Maria 20.00
Furiosa - A Mad Max Saga 22.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.30
Uomini in marcia 19.00
L'esorcismo - Ultimo atto 20.40-22.40

Agugliano

ARISTON RIPOSO

Castelfidardo

ASTRA RIPOSO

Castelleone di Suasa

CINEMA AUDITORIUM RIPOSO

Fabriano

MOVIELAND FABRIANO TEL.0732/251391
L'esorcismo - Ultimo atto 18.50-21.15
The penitent 18.20-20.45
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-19.30
Furiosa - A Mad Max Saga 21.00

Jesi

MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA TEL.0731/205276
Me Contro te il Film - Operazione Spie 20.30
L'esorcismo - Ultimo atto 21.45
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.00
Vangelo secondo Maria 21.20
Furiosa - A Mad Max Saga 18.30-21.30
L'arte della gioia - Parte 1 18.30-21.30
L'esorcismo - Ultimo atto 18.50
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 21.00

Numana Lido

ITALIA RIPOSO

Senigallia

GABBIANO MULTISALA TEL.071/65375
Rosalie 21.15
Buena Vista Social Club (versione restaurata) 21.15

MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA SENIGALLIA
L'arte della gioia - Parte 1 18.30-21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 20.30
L'esorcismo - Ultimo atto 21.45
L'esorcismo - Ultimo atto 18.50
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.00
Vangelo secondo Maria 21.20
Furiosa - A Mad Max Saga 18.30-21.30

Il film in sala

di Giovanni Guidi Buffarini

Il volley e la voglia di successo ma conta molto di più l'amore



ANIMAZIONE ★★★

Haikyu!! The Dumpster Battle di Susumu Mitsunaka. Voci di Simone Lupinacci, Alessandro Pili, Andrea Oldani

● Un film lungo una partita. Come "The Grand Slam Dunk", fra i meglio anime della stagione scorsa. Lì si giocava a basket, qui a pallavolo. Sempre a livello liceale. I Corvi sfidano i Gatti Randagi. "Slam Dunk" è più bello, presenta un segno grafico di maggiore impatto. "Haikyu col doppio punto esclamativo" resta ancorato a una animazione più semplice e ordinaria. È la prima parte del gran finale di una serie anime di successo (il secondo film, ancora da farsi). Se non la conoscete, andate lo stesso in sala. Non è una visione entusiasmante, ma neppure il solito film sportivo. Dice una cosa diversa. Dice che la vittoria conta, si capisce, ma conta di più l'amore per il gioco. Se in campo hai dato tutto e ti sei divertito, la sconfitta non è un dramma. Ci sarà un'altra partita.

Ascoli Piceno

CINEMA ODEON 6 TEL.0736/255552
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.15-18.45
L'esorcismo - Ultimo atto 21.30
Buena Vista Social Club (versione restaurata) 18.00-21.15
The penitent 17.30-21.15
Vincent deve morire 18.00-21.30
Vangelo secondo Maria 17.45-21.15
IF - Gli amici immaginari 17.45
Furiosa - A Mad Max Saga 21.00

MULTIPLEX DELLE STELLE TEL.0736/815220
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-18.40-20.30
Haikyu!! The Dumpster Battle 18.10-20.10-22.00
L'esorcismo - Ultimo atto 18.10-21.00-22.00
Furiosa - A Mad Max Saga 18.10-20.40-21.30
Eileen 18.10-21.40
L'arte della gioia - Parte 1 17.50-21.00
The penitent 18.00-21.30
IF - Gli amici immaginari 18.10-21.10
I Dannati 18.00
Vangelo secondo Maria 21.30
Marcello mio 18.00
Abigail 21.50
Il regno del pianeta delle scimmie 21.20
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 18.10-21.40

Cupra Marittima

CINEMA MARGHERITA RIPOSO

Fermo

MULTIPLEX SUPER 8 TEL.0734/628853
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.30
Haikyu!! The Dumpster Battle 18.10
Il regno del pianeta delle scimmie 20.50
Io e il secco 18.30-21.00
L'arte della gioia - Parte 1 18.00
Buena Vista Social Club (versione restaurata) 21.20
IF - Gli amici immaginari 18.00
L'esorcismo - Ultimo atto 21.30
The penitent 17.40
Haikyu!! The Dumpster Battle 21.30
Furiosa - A Mad Max Saga 17.50-21.00
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 18.30-21.10

SALA DEGLI ARTISTI CINEMA TEL.0734/221714
Buena Vista Social Club (versione restaurata) 19.30
Eileen 21.30

Capodarco

CINE TEATRO NUOVO TEL.347/5706509
Vincent deve morire 21.30

Porto Sant'Elpidio

MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA
L'arte della gioia - Parte 1 18.30-21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 20.30
L'esorcismo - Ultimo atto 21.45
Furiosa - A Mad Max Saga 18.30-21.30
L'esorcismo - Ultimo atto 18.50
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 21.00
Haikyu!! The Dumpster Battle 18.30-21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.00
Vangelo secondo Maria 21.20

Macerata

EXCELSIOR TEL.0733/232370
Challengers 21.30

ITALIA TEL.348/1125365
Buena Vista Social Club (versione restaurata) 21.10

MULTIPLEX 2000 TEL.0733/288107
IF - Gli amici immaginari 18.00
Io e il secco 21.00
L'arte della gioia - Parte 1 18.00
Buena Vista Social Club (versione restaurata) 21.20
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.30
Io e il secco 18.30
L'esorcismo - Ultimo atto 21.30
The penitent 17.40
Haikyu!! The Dumpster Battle 21.30
Haikyu!! The Dumpster Battle 18.10
Il regno del pianeta delle scimmie 20.50
Furiosa - A Mad Max Saga 17.50-21.00
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 18.30-21.10

Civitanova Marche

CINEMA CECCHETTI TEL.0733/817550
Marcello mio 21.15

Tolentino

MULTIPLEX TOLENTINO TEL.0733/974348
L'arte della gioia - Parte 1 18.30-21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.00
Vangelo secondo Maria 21.20
Me Contro te il Film - Operazione Spie 20.30
L'esorcismo - Ultimo atto 21.45
L'esorcismo - Ultimo atto 18.50
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 21.00
Furiosa - A Mad Max Saga 18.30-21.30

Pesaro

LORETO TEL.0721/390890
Marcello mio 21.00

MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA PESARO
Furiosa - A Mad Max Saga 18.30-21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 20.30
L'esorcismo - Ultimo atto 21.45
L'arte della gioia - Parte 1 18.30-21.30
L'esorcismo - Ultimo atto 18.50
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.00
Vangelo secondo Maria 21.30

SOLARIS TEL.0721/410615
Total Trust 21.00
L'arte della gioia - Parte 1 21.00
Spettri di Clint 21.00

Acqualagna

A. CONTI TEL.328/1115550
Me Contro te il Film - Operazione Spie Digitale 18.00

Fano

CITYPLEX POLITEAMA TEL.0721/801389
Eileen 16.30-21.00
Palazzina Laf 18.45
I Dannati 16.30
Marcello mio 18.45
Palazzina Laf 21.00

MASETTI TEL.0721/1391037
La bella estate 21.15

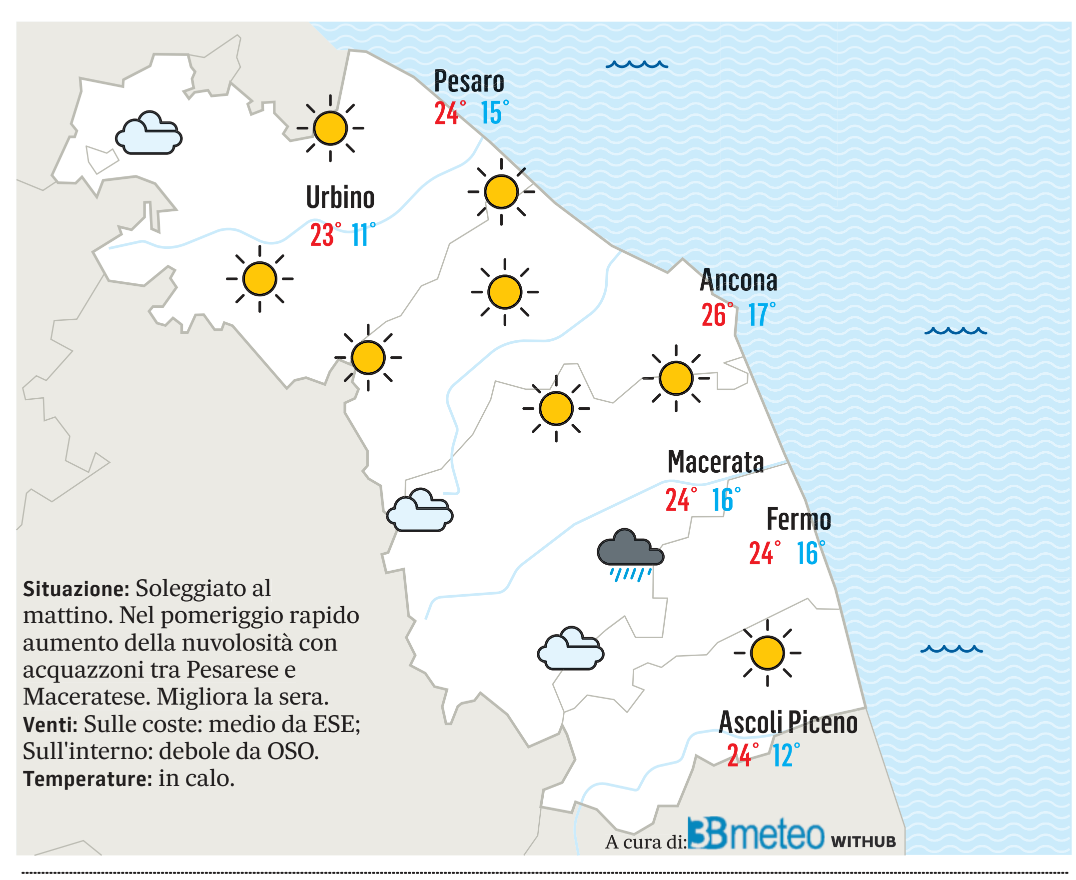
MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA FANO
Furiosa - A Mad Max Saga 18.30-21.30
L'arte della gioia - Parte 1 18.30-21.30
L'esorcismo - Ultimo atto 18.50
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie 20.20
L'esorcismo - Ultimo atto 21.45
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.00
Vangelo secondo Maria 21.30

Urbania

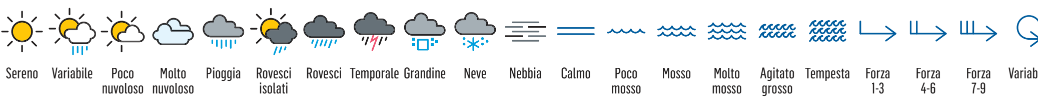
CINEMA TEATRO LUX TEL.0722/317324
Me Contro te il Film - Operazione Spie Digitale 18.00

Il meteo

www.corriereadriatico.it
Scrivi a spettacoli@corriereadriatico.it



Situazione: Soleggiato al mattino. Nel pomeriggio rapido aumento della nuvolosità con acquazzoni tra Pesarese e Maceratese. Migliora la sera.
Venti: Sulle coste: medio da ESE; Sull'interno: debole da OSO.
Temperature: in calo.



COSÌ NEI PROSSIMI GIORNI

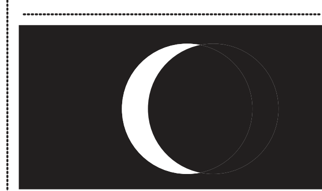
Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Min 18 Max 26	Min 19 Max 28	Min 20 Max 30	Min 19 Max 26	Min 21 Max 27

BOLLETTINO DEL MARE

martedì 04 giugno
VENTO: Al largo: medio da SE
MARE: poco mosso
TEMPERATURA:
Acqua in superficie: 22.2 °C
EFFETTI del vento sul mare:
Onde con creste che cominciano a rompersi con schiuma di aspetto vitreo. Si notano alcune "pecorelle" con la cresta bianca di schiuma.
Altezza media delle onde: 0.6

mercoledì 05 giugno
VENTO: Al largo: medio da S
MARE: poco mosso
TEMPERATURA:
Acqua in superficie: 22.4 °C
EFFETTI del vento sul mare:
Onde con creste che cominciano a rompersi con schiuma di aspetto vitreo. Si notano alcune "pecorelle" con la cresta bianca di schiuma.
Altezza media delle onde: 0.6

SOLE E LUNA



Il Sole sorge	5.27
e tramonta	20.43
La Luna sorge	3.39
e tramonta	18.45

Numeri ritardatari

DODICIPUNTI

Bari	Num	6	44	7	61	41
	Ritardo	103	94	53	50	49
Cagliari	Num	26	17	77	40	28
	Ritardo	82	77	72	71	57
Firenze	Num	7	21	20	39	83
	Ritardo	104	91	88	70	55
Genova	Num	28	1	63	31	68
	Ritardo	71	57	57	56	51
Milano	Num	19	20	42	41	76
	Ritardo	61	58	56	54	52
Napoli	Num	75	2	22	36	16
	Ritardo	77	77	75	70	64
Palermo	Num	39	81	85	29	66
	Ritardo	86	82	74	65	64
Roma	Num	77	51	53	9	3
	Ritardo	88	87	79	74	65
Torino	Num	51	10	13	87	43
	Ritardo	76	72	68	67	64
Venezia	Num	8	75	38	73	17
	Ritardo	109	58	56	51	47

I 10 numeri meno frequenti

71	88	89	59	24	75	21	2	84	46
486	488	488	490	492	493	495	496	497	498

X Numero estratto X Numero concorsi con maggiore ritardo

Settimana dal 3 al 9 giugno

DODICIPUNTI

IN VIAGGIO

Aerei da Ancona

Raffaello Sanzio
Aeroporto delle Marche Informazioni
Tel. **071 28271**

LUNEDI' 3 GIUGNO

PASSEGGERI per	Partenza	N.volo
MONACO	06:05	EN8305
MILANO Linate	08:00	BQ1920
CATANIA	08:10	FR299
CATANIA	11:00	V71703
ROMA Fiumicino	12:20	BQ1927
NAPOLI	12:30	BQ1924
MONACO	13:15	EN8301
MILANO Linate	16:00	BQ1922
LONDRA Stansted	22:55	FR125

MARTEDI' 4 GIUGNO

PASSEGGERI per	Partenza	N.volo
MILANO Linate	08:00	BQ1920
TIRANA	08:55	W45080
ROMA Fiumicino	12:20	BQ1927
GERMANIA Weeze	12:40	FR6239
MONACO	13:15	EN8301
LONDRA Stansted	15:15	FR125
BRUXELLES	15:50	FR8043
MILANO Linate	16:00	BQ1922
CATANIA	17:45	FR299
OLBIA	18:30	V71304

MERCOLEDI' 5 GIUGNO

PASSEGGERI per	Partenza	N.volo
MONACO	06:05	EN8305
MILANO Linate	08:00	BQ1920
PARIGI Orly	11:00	V71682
ROMA Fiumicino	12:20	BQ1927
TIRANA	13:25	W45080
MILANO Linate	16:00	BQ1922
ATENE	16:55	V71458
LONDRA Stansted	21:35	FR125
PALERMO	21:55	V71511

GIOVEDI' 6 GIUGNO

PASSEGGERI per	Partenza	N.volo
MONACO	06:05	EN8305
MILANO Linate	08:00	BQ1920
CRACOVIA	09:10	FR4491
LONDRA Stansted	11:00	FR125
CATANIA	11:15	V71703
ROMA Fiumicino	12:15	BQ1926
MONACO	13:15	EN8301
TIRANA	13:20	W45080
MILANO Linate	16:00	BQ1922
CATANIA	22:30	FR299

VENERDI' 7 GIUGNO

PASSEGGERI per	Partenza	N.volo
MONACO	06:05	EN8305
CATANIA	07:50	V71703
MILANO Linate	08:00	BQ1920
LONDRA Stansted	09:45	FR125
PALERMO	11:50	V71511
ROMA Fiumicino	12:20	BQ1927
NAPOLI	12:30	BQ1924
MONACO	13:15	EN8301
MILANO Linate	16:00	BQ1922
BRUXELLES	16:15	FR8043

SABATO 8 GIUGNO

PASSEGGERI per	Partenza	N.volo
MONACO	06:05	EN8305
MILANO Linate	08:00	BQ1920
ROMA Fiumicino	12:20	BQ1927
MONACO	13:15	EN8301
TIRANA	13:25	W45080
ATENE	14:10	V71458
BRUXELLES	14:15	FR8043
CATANIA	18:30	FR299
OLBIA	22:55	V71304

DOMENICA 9 GIUGNO

PASSEGGERI per	Partenza	N.volo
MONACO	06:05	EN8305
PARIGI Orly	07:50	V71682
TIRANA	08:25	W45080
CATANIA	10:30	V71703
ROMA Fiumicino	12:15	BQ1926
PALERMO	12:50	V71511
MONACO	13:15	EN8301
GERMANIA Weeze	13:55	FR6239
MILANO Linate	16:00	BQ1922
LONDRA Stansted	16:10	FR125
CRACOVIA	21:10	FR4491



Autobus

Conerobus SPA
Tel 071 2837411 www.conerobus.it

Flixbus - www.flixbus.it

Autolinee Reni Tel. 071 804 6504
www.anconarenibus.it

Autolinee Crognaletti
Tel. 0731 200314
www.esitur.com/autolineeapp

ROMA EXPRESS - Europabus srl
Tel 0733-897284
https://www.romaexpress.net

Contram SPA
0737 63401; www.contram.it

Start
Tel. 0736/2355; www.startspa.it

Treni

Principali soluzioni dalla Stazione di **ANCONA**

DEST.	PART.	ARR.	TRENO	DURATA
LECCE	02:46	09:15	ICN	06:29
	02:46	10:02	ICN	07:16
	02:50	09:30	ICN	06:40
	02:56	10:10	ICN	07:14
	10:34	16:08	FR	05:34
	10:39	16:51	IC	06:12
	11:34	17:43	FR+R	06:09
	12:26	19:55	IC	07:29
	13:37	18:50	FR	05:13
	14:26	20:40	IC	06:14
	14:37	20:29	FR+FA	05:52
	15:37	21:00	FR	05:23
	16:26	22:49	IC	06:23
	16:34	21:53	FR	05:19
	17:37	22:56	FR	05:19
	18:36	23:45	FB	05:09
	18:50	00:55	FR+R	06:05
ROMA	03:33	07:18	RV	03:45
	05:05	08:55	R+IC	03:50
	05:15	10:55	R+RV	05:40
	05:50	09:42	IC	03:52
	07:10	11:00	R+FB	03:50
	07:33	12:50	R+RV	05:17
	09:05	13:00	RV	03:55
	13:50	17:58	RV	04:08
	15:15	19:35	R+IC	04:20
	15:55	19:50	IC	03:55
	18:50	22:32	RV	03:42
	19:50	23:45	RV	03:55

DEST.	PART.	ARR.	TRENO	DURATA
MILANO	03:06	07:12	ICN	04:06
	03:12	07:35	ICN	04:23
	04:45	09:12	RV+FR	04:27
	05:20	09:15	FR	03:55
	06:15	09:35	FR	03:20
	06:20	09:54	FR	03:34
	06:45	12:15	RV+IC	05:30
	07:20	10:54	FR	03:34
	07:45	12:00	RV+FR	04:15
	08:38	12:50	IC+FR	04:12
	09:25	12:54	FR	03:29
	10:28	13:25	FR	02:57
	10:45	14:58	RV+FR	04:13
	10:45	16:45	RV	06:00
	11:25	15:05	FR	03:40
	11:45	17:59	RV+RTN	06:14
	12:25	15:50	FR+FR	03:25
	12:38	16:50	IC+FR	04:12
	12:45	18:45	RV+RV	06:00
	13:26	16:54	FR	03:28
	14:25	17:54	FR	03:29
	14:45	20:45	RV+RV	06:00
	15:23	18:55	FR	03:32
	16:38	20:30	IC+FR	03:52
	16:38	21:40	IC	05:02
	16:45	22:45	R+R	06:00
	17:25	20:47	FR	03:22
	18:25	21:50	FR+FR	03:25
	20:25	23:55	FR	03:30

FB=FRECCIA BIANCA - FR=FRECCIA ROSSA - IC=INTERCITY - RV=REGIONALE VELOCE - R=REGIONALE

È ricca, la truffo e la sfango Ma è giustizia o solo legge?

Lorenzo Sconocchini
Caporedattore del Corriere Adriatico



È ricca, la truffo e la sfango. Ha una suggestiva assonanza con il titolo di un film cult con Walter Matthau la vicenda giudiziaria, raccontata nei giorni scorsi sul *Corriere Adriatico*, di un broker senigalliese prosciolto in udienza preliminare dall'accusa di appropriazione indebita ai danni di una facoltosa cugina che gli aveva affidato 50mila euro di risparmi. Anziché destinarli a un investimento remunerativo, come promesso alla parente, l'improvvisato intermediario finanziario (che in realtà non aveva neanche i titoli per operare nel trading) li aveva utilizzati - stando almeno a quanto accertato dalla guardia di finanza - per esigenze personali e per saldare vecchi debiti. La querela era stata presentata oltre i termini di legge e anche se nella vicenda il gip del Tribunale di Ancona ravvisava chiaramente il profilo di una truffa contrattuale, restava il problema delle condizioni di procedibilità, perché la parente raggirata s'era decisa a denunciare il cugino fuori tempo massimo. Per perseguire d'ufficio il reato di truffa, servono alcune condizioni, tra le quali la rilevanza del danno patrimoniale. Beh, 50mila euro bastano e avanzano, verrebbe da dire d'istinto, accantonando ogni distinguo. Ma il giudice, nell'ordinanza di archiviazione, argomenta invece che l'aggravante del danno rilevante non andava applicata al caso in questione, che coinvolgeva come presunta vittima una signora così benestante da fare investimenti importanti ad occhi chiusi. «La somma di 50mila euro, pure significativa, non appare tuttavia particolarmente rilevante come somma da dedicare a un investimento finanziario», scrive il giudice Sonia Piermartini, e il fatto che la parte offesa fosse d'accordo a tener ferma la somma per qualche mese «fa presupporre che le disponibilità della denunciante e della sua famiglia fossero piuttosto cospicue, tanto da dedurre che la somma di 50mila euro è una somma in surplus da poter tenere ferma e sottrarre alle esigenza di vita e della famiglia». Tanto più, argomenta ancora il giudice preliminare, che «la scarsa prudenza mostrata nel buttarsi incautamente nell'investimento proposto», senza neppure accertare le abilitazioni del cugino all'attività finanziaria, «è suggestiva di un'importanza non cruciale attribuita alla somma stessa». Insomma, in buona sostanza, la vittima era troppo ricca per meritarsi una tutela d'ufficio, doveva provvedere lei stessa con una querela nei termini. Ora di sicuro - visto che a firmarla è una giudice competente ed esperta come la dottoressa Piermartini - l'ordinanza d'archiviazione avrà solidi agganci sia nelle norme sulla procedibilità d'ufficio dei reati, sia nella giurisprudenza in materia, anche se come ogni pronuncia sarà sottoposta al vaglio dei successivi gradi di giudizio, eventualmente fino alla Cassazione. Ma resta davvero difficile inquadrare argomentazioni di quel genere (se sei ricco, per te 50mila euro valgono meno degli altri e meriti meno tutele) in concetti come la giustizia sostanziale o la certezza del diritto. Sia dal punto di vista della vittima, che in buona sostanza finisce per scontare come una colpa (anziché un merito) il fatto di avere "disponibilità piuttosto cospicue", magari accumulate nel tempo con lavoro, sacrifici e propensione al risparmio. Sia dal punto di vista degli autori del reato, con una clamorosa disparità di trattamento tra un truffatore che (senza conoscere il 740 della vittima) alleggerisce le cospicue sostanze di una persona ricca, non certo con intenti da Robin Hood, e un truffatore che magari sfila mille euro (non 50mila) dalle tasche di una persona meno benestante. Non a caso la cugina del broker s'è lamentata pubblicamente di quell'archiviazione delle accuse. «Per me oltre al danno anche la beffa, perché ho speso altri soldi per l'avvocato...», ha commentato. Uno stato d'animo tipico di quei cittadini che non di rado, entrando in un'aula di tribunale convinti di ottenere il riconoscimento di un diritto, finiscono per misurare la distanza tra aspettative e realtà. Come canta magistralmente Francesco De Gregori nella ballata *Il bandito e il campione*, "Cercavi giustizia, ma trovasti la legge".

Fondi regionali per gli uffici Iat i turisti si attirano con il marketing

IL BANDO

Sarà pubblicato oggi il bando dal valore di 250mila euro a sostegno degli Iat (Uffici informazione e accoglienza turistica). L'obiettivo è di assicurare la piena operatività dei Centri/Punti Iat a valenza sovracomunale attraverso l'utilizzo di personale professionalmente qualificato che garantisca adeguati periodi e orari di apertura degli stessi. L'Assessorato al Turismo, delega del Presidente della Regione, ritiene importante che gli uffici Iat si caratterizzino sempre più come porte di accesso alle destinazioni, facendo da front office informativo per il turista ma anche da punto di raccordo tra l'azione regionale, le politiche di accoglienza turistica dei Comuni di comprensorio e l'azione dei sistemi locali per il turismo. Oltre alla funzione diretta di informazione, tali uffici possono diventare dei veri e propri strumenti di marketing territoriale, luoghi ideali per mettere in connessione il turista con il prodotto turistico e con le peculiarità enogastronomiche ed artigianali. Il bando si rivolge anzitutto ai Comuni nei quali è presente un cntro o sportello Iat Regionale, ai sensi degli atti di programmazione di settore vigenti, cui tuttavia ad oggi, non è più assegnato personale regionale per la gestione del Centro. Ma sono ammessi anche Comuni per progetti di gestione di Punti Iat a valenza sovracomunale, già autorizzati o richiedenti una nuova autorizzazione, coprogettati con un numero di Comuni aggregati non inferiore a 5. La chiusura del bando è prevista a 30 giorni dalla pubblicazione. Tutte i dettagli del bando si possono trovare nel sito di Regione Marche nella sezione Bandi e opportunità, cercando su bandi attivi.

Corriere Adriatico
Edizione digitale PC/Tablet/Smartphone.
Il servizio di assistenza è attivo dalle ore 9 alle ore 21, tutti i giorni dal lunedì alla domenica. www.corriereadriatico.it Tel. 06 62289716 supporto@cedsdigital.it

Giancarlo Laurenzi
DIRETTORE RESPONSABILE

Azzurra Caltagirone
PRESIDENTE

Fabrizio Caprara
Alvise Zanardi
CONSIGLIERI

Corriere Adriatico S.r.l.
Sede legale Via Barberini, 28 - 00187 Roma

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Giancarlo Laurenzi
Direzione, Redazione Via Berti, 20 - Ancona. tel. 071 4581, fax 071 42980 / 41898. REDAZIONI: **Ascoli Piceno**, Via Vipera 14, tel. (0736) 259228, fax 252860; **Macerata e Fermo**, Galleria del Commercio 29 (Mc), Tel. (0733) 264990 (Mc) - 259948 (Fe), fax 264777; **Pesaro**, Via S. Francesco 44, tel. (0721) 31633, fax 67984

Stampa Stampa Roma 2015 S.r.l., Viale di Torre Maura, 140 - Roma

Concessionaria di Pubblicità Piemme S.p.A. Via Berti, 20 - 60100 Ancona - Tel. 071 2149811 RA Fax 071 45020. Sede legale: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma - Tel. 06 377081 - Fax 06 3724830

Abbonamenti
Tel. 064720549
abbonamenti@corriereadriatico.it
Numero di Certificazione ADS 8689
Iscrizione al registro del Tribunale di Ancona n.5 dell'anno 1971